



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

2011-2013

Piano della Performance



<p align="center">CORTE DEI CONTI UFFICIO DI CONTROLLO PREVENTIVO SUI MINISTERI DEI SERVIZI ALLA PERSONA E DEI BENI CULTURALI</p> <p align="center">18 MAR. 2011</p> <p>Prot. n. <u>955</u></p>



<p align="center">MINISTERO dell'ECONOMIA e delle FINANZE Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</p> <p align="center">04. MAR 2011</p>
--

<p align="center"><i>6704 Soc</i></p> <p align="center">CORTE DEI CONTI UFFICIO DI CONTROLLO PREVENTIVO SUI MINISTERI DEI SERVIZI ALLA PERSONA E DEI BENI CULTURALI</p> <p align="center">2 APR. 2011</p> <p>Reg. <u>4</u> foglio <u>2/14</u></p> <p align="center">Dott. Prof. Riccardo Ventre</p>

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 recante “Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”;

VISTO il decreto del presidente della Repubblica 29 luglio 2004, n. 244, recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” e i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 1° dicembre 2004 e del 31 marzo 2010 debitamente registrati presso la Corte dei Conti e del 22 dicembre 2010, in corso di registrazione, concernenti l’individuazione degli Uffici di livello di dirigenziale non generale del Ministero medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2007, riguardante “Ricognizione delle strutture e delle risorse dei Ministeri del lavoro e della previdenza sociale e della Solidarietà Sociale”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente il “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma degli articoli 6, 8 e 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, riguardante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 recante: “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO, in particolare, l’articolo 4 del medesimo decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in base al quale le Amministrazioni pubbliche sviluppano in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio il “ciclo di gestione della performance” articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, con connesso utilizzo di sistemi premianti e di valorizzazione del merito e con rendicontazione finale dei risultati sia all’interno che all’esterno dell’amministrazione;

11

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

VISTO il decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225 recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la Decisione di Finanza Pubblica per gli anni 2011-2013 deliberata dal Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2010;

VISTO l’atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali prot. n. 05/0000440/02.01 del 5 agosto 2010, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nel triennio 2011-2013;

VISTA la legge 13 dicembre 2010, n.220, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)”;

VISTA la legge 13 dicembre 2010, n. 221, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013”, ed in particolare la nota integrativa;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 dicembre 2010 riguardante la “ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2011 e per il triennio 2011-2013” ed, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il decreto 10 gennaio 2011, vistato dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 gennaio 2011, con il quale sono state assegnate al Capo di Gabinetto le risorse finanziarie individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l’anno finanziario 2011 – Centro di Responsabilità Amministrativa “Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro”, Missione 32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche – Programma 32.2 - Indirizzo politico, nonché quelle relative al capitolo 1152 (Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per consumi intermedi), Missione 33 – Fondi da ripartire – Programma 33.1 – Fondi da assegnare;

CONSIDERATO che il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di ripartizione e assegnazione delle risorse finanziarie e umane per l’anno 2011 è in corso di emanazione;

VISTE le proposte di obiettivi formulati dai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

RITENUTA la necessità, sulla base delle suddette proposte, di dar corso agli obiettivi di cui sopra e di definire i criteri per l’attività amministrativa e la gestione di questa Amministrazione per il 2011;

SENTITI il Segretariato Generale e l’Organismo indipendente di valutazione circa gli esiti dell’esame di competenza sulla coerenza interna ed esterna del sistema degli obiettivi proposti, nonché in relazione alla concordanza tra programmazione finanziaria e programmazione strategica ed il programma del Governo;

RILEVATO che l’articolo 7 del citato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 prevede che le Amministrazioni pubbliche valutino annualmente la performance organizzativa e individuale sulla base del sistema di misurazione e valutazione della medesima performance;

CONSIDERATO che gli obiettivi definiti dal presente Piano formano oggetto della valutazione della dirigenza del Ministero per l'anno 2011;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 10 e 15 del predetto decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna Amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento programmatico triennale, redatto annualmente entro il 31 gennaio, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e stabilisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

VISTA, altresì, la delibera 28 ottobre 2010, n. 112 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche, concernente la "Struttura e modalità di redazione del Piano della performance", contenente istruzioni operative per la predisposizione del Piano;

DECRETA

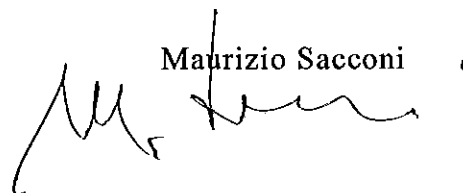
Articolo 1

1. Ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvato l'allegato Piano della performance 2011-2013 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
2. Il Piano della Performance, definito sulla base delle priorità politiche già delineate nell'atto di indirizzo del 5 agosto 2010, individua il sistema di obiettivi strategici ed operativi, in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio, e i relativi indicatori per la misurazione e valutazione della performance.

Il Piano è trasmesso alla Corte dei conti per il tramite dell'Ufficio centrale di bilancio, alla Civit, Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, e al Ministero dell'economia e finanze. In attesa degli esiti del controllo della Corte dei conti, al fine di non compromettere la piena realizzazione degli obiettivi fissati, si dovrà provvedere all'avvio immediato di tutte le attività necessarie per la compiuta attuazione del Piano.

28 GEN. 2011

Maurizio Sacconi



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

387
10-3-2011

UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO





Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PIANO DELLA PERFORMANCE

TRIENNIO 2011-2013



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

INDICE

PRESENTAZIONE.....	3
IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.....	9
Missioni istituzionali e organizzazione	9
Risorse umane	11
Risorse finanziarie e strumentali	13
PRIORITÀ POLITICHE.....	16
Atto di indirizzo 2011-2013	16
TRASPARENZA, PARI OPPORTUNITÀ E CICLO DELLA PERFORMANCE.....	28
Collegamento con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità.....	28
Coinvolgimento degli stakeholders	29
Pari opportunità.....	31
Fasi del processo di programmazione strategica	33
Sistema degli obiettivi e degli indicatori	34
Sistema di monitoraggio e misurazione e valutazione della performance	45
Rimodulazione degli obiettivi	47
DIRETTIVA ANNUALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE – ANNO 2011... 48	
Brevi cenni sullo stato di attuazione della direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione – anno 2010.....	48
Schede analitiche degli obiettivi.....	49
STRUMENTI E REGOLE PER LA PROGRAMMAZIONE DI II LIVELLO.....	279
Definizione degli obiettivi.....	279
Obiettivi operativi derivanti dalla programmazione strategica	280
Obiettivi non ricompresi nella programmazione strategica.....	280
Modalità di misurazione degli obiettivi individuali ai fini valutativi	280
Collegamento con il controllo di gestione.....	281



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PRESENTAZIONE

Il Piano della performance (di seguito indicato come Piano), che l'Amministrazione ha elaborato ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150¹, recepisce le novità di carattere sostanziale introdotte in materia di programmazione dall'articolo 10 del citato decreto e si inserisce in un più ampio quadro di riforma del rapporto tra apparati pubblici e cittadini. In questa prospettiva, la formulazione dell'indirizzo politico-amministrativo è strettamente collegata ad un'adeguata e trasparente rappresentazione degli obiettivi assegnati alle strutture amministrative, con le corrispondenti risorse umane e finanziarie, in modo da segnalare l'orientamento dell'azione pubblica verso una migliore qualità di servizi e prodotti, dando piena accessibilità e visibilità non soltanto alle iniziative progettuali ma anche ai risultati conseguiti.

Tutta l'Amministrazione è interessata ad una nuova stagione di regolazione del lavoro pubblico, in cui i processi vengano resi più efficienti ed aderenti alle esigenze specifiche di una società inserita all'interno di un contesto globale e competitivo, che deve dotarsi di assetti e strumenti idonei per reagire alle sfide imposte dalla crisi internazionale e per rilanciare la propria crescita. L'azione amministrativa va dunque resa efficace e significativa rispetto ai bisogni dei cittadini. Per questo motivo, il Piano è strutturato in modo tale che emergano gli aspetti collegati alla programmazione in un arco di tempo triennale, unitamente ad altre dimensioni della vita e del funzionamento dell'Amministrazione, nell'ottica della rendicontazione sociale.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali deve, dunque, corrispondere alla diffusa domanda di cambiamento che viene rivolta a tutta l'Amministrazione pubblica perché sia più moderna, attenta alle dinamiche sociali e concentrata sul conseguimento dei risultati. Le leve qualificanti di questa impostazione sono costituite non solo dalla cultura interna dell'Amministrazione e dalle rilevanti competenze che la caratterizzano, ma anche dalla revisione di processi gestionali ed organizzativi. A tal fine, però, è necessario che l'azione dell'Amministrazione sia proposta in modo semplice e trasparente e si contraddistingua per comportamenti coerenti con il quadro economico-finanziario ed il processo di riforma in corso di realizzazione in modo da orientare in senso più dinamico le modalità di organizzazione e di svolgimento del lavoro all'interno delle differenti strutture.

¹ "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

In questa prospettiva, proprio la fase della programmazione delle attività riveste un ruolo decisivo. Il Piano costituisce il primo passaggio del cosiddetto Ciclo della performance, specificando fasi, tempi e strumenti per il raggiungimento di obiettivi caratterizzati dalla loro rilevanza sociale ed economica. Essendo volto ad assicurare qualità, comprensibilità ed attendibilità ai documenti di rappresentazione della performance, l'intero processo si contraddistingue per forme e contenuti parzialmente inediti rispetto al passato, che per consolidarsi richiedono un indispensabile esercizio di gradualità e di progressività. In ogni caso, si è tenuto debitamente conto dell'impostazione metodologica contenuta nella delibera n.112/2010 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CiVIT).

Nel Piano vengono definiti gli elementi fondamentali su cui deve successivamente basarsi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance. Nella sua composizione e nella sua espressione redazionale, il Piano prevede la contemporanea presenza di atti di indirizzo politico e di documenti programmatici di massima rilevanza, finalizzati a dare corpo alle iniziative che il Ministero intende sviluppare nel triennio 2011-2013. Il Piano, dunque, include l'Atto di indirizzo contenente le priorità politiche di valenza triennale emanato in data 5 agosto 2010 e la Direttiva generale annuale per l'azione amministrativa e la gestione con l'indicazione degli obiettivi, strategici e strutturali, nonché degli obiettivi operativi. All'interno del Piano infatti è rinvenibile l'articolazione generale della programmazione strategica, così come l'esplicitazione delle attività annuali sottoposte a puntuale verifica degli andamenti mediante un sistema di monitoraggio informatizzato. Il Piano, nella individuazione qualificata degli obiettivi da perseguire nel triennio, garantisce la necessaria coerenza e sistematicità all'esercizio di programmazione nel suo complesso, specificando, altresì, le modalità di valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi – strategici e/o operativi – attraverso un sistema di indicatori idonei a misurare sia la performance organizzativa che la performance individuale.

Il raccordo e l'integrazione tra la programmazione strategica e la programmazione economico-finanziaria, sanciti dal citato articolo 10 del decreto legislativo 150/2009, costituiscono principi irrinunciabili anche rispetto alla crescente necessità di razionalizzare la spesa dell'Amministrazione ed attuare una rigorosa gestione delle risorse pubbliche (nell'ambito della cosiddetta *spending review*), in attuazione delle previsioni della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in tema di riforma del sistema di contabilità e finanza pubblica. A tale proposito la scelta compiuta da questa Amministrazione è stata quella di raccordare in un unico processo di programmazione iniziato con la stesura della Nota Integrativa al Bilancio dello Stato e



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

proseguita con la redazione degli obiettivi operativi ad essa collegati che confluiscono nel presente documento formando l'oggetto della Direttiva annuale per l'esercizio dell'azione amministrativa e della gestione.

Si ritiene, inoltre, opportuno ricordare che il Ministero è interessato da un significativo processo di riorganizzazione dell'articolazione delle sue funzioni e delle sue strutture² derivante dal processo di razionalizzazione delle strutture, secondo le previsioni della legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 nonché delle successive norme di integrazione e dal processo derivante dalle vicende modificative, estintive e costitutive dei Ministeri ed in particolare di quelle derivanti dalla legge 13 novembre 2009, n. 172. Il contenuto specifico del nuovo Regolamento di organizzazione sarà illustrato nel corso del presente documento, tuttavia è qui opportuno sottolineare come la legge di bilancio 13 dicembre 2010, n. 221, anticipi le previsioni di riassetto indicate nell'emanando Regolamento di riorganizzazione, in ciò consistendo il motivo per il quale i Centri di responsabilità amministrativa, indicati in quest'ultimo, recependo il sistema degli obiettivi già inseriti nella Nota integrativa, elaborano la programmazione di primo livello per il triennio 2011-2013 riportando le dotazioni finanziarie previste in bilancio che saranno ripartite sulla base del decreto di assegnazione delle risorse³. Il temporaneo e parziale disallineamento tra la rappresentazione dell'Amministrazione come esposta nella legge di bilancio e l'attuale struttura ministeriale sarà quindi superato in tempi brevi⁴.

Rispetto al complessivo assetto delineato, l'Amministrazione ha dovuto valutare, in sede di programmazione strategica, l'impatto derivante dalla manovra finanziaria varata con il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e definire le misure attuative tenendo conto delle delicate ed importanti funzioni istituzionali del Ministero, ponendo in essere azioni volte a garantire un livello adeguato di interventi nei diversi settori di competenza. La programmazione strategica, infatti, si fa carico di fronteggiare con un sistema coordinato di interventi i perduranti effetti della grave crisi economico-finanziaria e di favorire percorsi di ripresa della crescita economica ed occupazionale accanto ad interventi che

² Il Regolamento di riorganizzazione già deliberato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2010 è attualmente all'esame delle competenti Commissioni parlamentari per l'acquisizione del prescritto parere.

³ Il decreto di assegnazione delle risorse è in corso di emanazione.

⁴ A tale riguardo, in attesa della emanazione del Regolamento di riorganizzazione, si segnala che il Piano riporta separatamente la programmazione strategica dell'attuale Direzione generale per l'innovazione tecnologica e la comunicazione, le cui competenze e di conseguenza gli obiettivi già individuati saranno ripartiti tra la Direzione generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica e la Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

si propongono di continuare a sviluppare un sistema di welfare che si ispira ai principi descritti nel Libro Bianco secondo una logica di valorizzazione delle autonomie locali, del volontariato e della partecipazione responsabile dei cittadini.

Rivestono un'importanza centrale gli interventi rivolti alla pressante domanda di formazione professionale e di sviluppo occupazionale, non soltanto agendo attraverso meccanismi collaudati, rappresentati dai vari strumenti di integrazione del reddito dei lavoratori, ma anche sviluppando un nuovo corso di politiche attive del lavoro nel quadro di un sistema di relazioni industriali collaborativo e più adatto a sostenere la crescita, nonché attraverso la semplificazione delle regole e dei processi che presidiano il mercato del lavoro. In tal senso, il “Collegato lavoro”⁵ è il provvedimento dal quale ripartire, seguendo un percorso di ammodernamento dei principi e delle norme che disciplinano i rapporti di lavoro e le dinamiche regolatorie della conflittualità.

Le azioni del Ministero sono e saranno dirette allo sviluppo ed al consolidamento delle sinergie tra politiche passive e attive, nel rispetto del riparto di competenze tra Stato e Regioni/Province Autonome, anche con riferimento alle interazioni tra fondi comunitari e nazionali, nel solco delineato dall'accordo Stato Regioni e Province Autonome del 19 febbraio 2009. L'Amministrazione, infatti, intende consolidare in maniera strutturale l'integrazione tra politiche attive e passive, mettendo a regime un sistema che privilegi l'occupabilità – soprattutto attraverso la formazione – con il coinvolgimento di tutti i soggetti privati e pubblici che l'ordinamento ha individuato negli anni come responsabili delle politiche di orientamento, formazione e occupazione. In tale ottica, l'apprendistato viene riconosciuto come lo strumento più idoneo a combattere la disoccupazione giovanile, in quanto favorisce l'inserimento dei giovani nelle imprese con l'acquisizione di competenze professionali con una formazione non teorica, bensì acquisita nelle aziende e calibrata sui reali fabbisogni professionali delle aree di riferimento.

Si ribadisce che il superamento della crisi non può che passare necessariamente dal rilancio e dalla responsabilizzazione dei servizi per l'impiego nonché dalla piena efficacia di un sistema formativo calibrato sui reali fabbisogni di competenze professionali espressi dal sistema delle imprese. In linea con quanto previsto dalla nuova strategia per la crescita dell'Unione europea

⁵ Legge 4 novembre 2010, n. 183, concernente “Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

che, in linea con gli obiettivi perseguiti nel precedente decennio, pongono al centro dell'occupabilità un forte investimento sul capitale umano. Tutto ciò richiede un'attenta programmazione ed una costante attività di monitoraggio della spesa dei fondi nazionali e comunitari anche relazionata all'attività e la spesa delle Regioni e Province Autonome in materia di politiche attive e di formazione.

Un ulteriore ambito sul quale l'Amministrazione è chiamata ad impegnarsi in maniera sistematica è quello concernente lo sviluppo della qualità dei servizi. Nel corso del 2010, il Ministero ha provveduto ad una ricognizione dei servizi resi ai cittadini, in relazione ai quali sono in via di definizione gli standard qualitativi. L'orientamento che deve essere osservato è quello dello sviluppo dei servizi e delle utilità che rispettino i principi di efficienza, efficacia, buon andamento, sulla base di una analitica individuazione e valutazione delle prestazioni erogate. In questa direzione, attraverso lo sviluppo delle tecnologie informatiche, saranno implementate le iniziative progettuali già avviate quale Cliclavoro e la Banca Dati Aziende ispezionate, che sono dirette a mettere a disposizione dei cittadini e delle imprese i propri servizi, tramite l'utilizzo di un nuovo portale, le informazioni e servizi integrati in materia di lavoro.

Il nuovo portale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nasce per favorire l'accesso ai servizi per il lavoro erogati sul territorio nazionale. Il potenziamento di tale strumento è volto ad assicurare una maggiore circolazione delle informazioni tra tutti gli attori coinvolti nel sistema lavoro, ad offrire una gestione efficace e integrata dei servizi che non sono di esclusiva competenza regionale, favorire una reale mobilità dei lavoratori sul territorio nazionale, offrire servizi integrati a lavoratori e datori di lavoro. L'obiettivo principale è garantire ai cittadini, alle imprese e agli altri operatori del sistema lavoro, un accesso immediato a un elenco dettagliato di informazioni e servizi per il lavoro e migliorare l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e i raccordi con i sistemi delle imprese, dell'istruzione, della formazione e delle politiche sociali. Il nuovo portale pubblico del mondo del lavoro mette a disposizione un luogo di incontro virtuale per creare un rapporto dinamico tra tutti i soggetti; potenziare e rendere più fruibile la gestione dei servizi e degli adempimenti di legge e, infine, trasformare il possesso dell'informazione da parte delle istituzioni e degli enti in una risorsa per il sistema nel suo complesso. Lo sviluppo del processo telematico di *front office*, che avvicina sempre più l'amministrazione alla società civile, costituita in particolare da lavoratori ed aziende ma anche da operatori pubblici e privati del settore lavoro, formazione e politiche sociali, occorre per completare il processo di de-materializzazione e migliorare la gestione del flusso documentale tra l'Amministrazione e gli utenti. L'ottimizzazione dei flussi informativi è diretta



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

a migliorare la qualità e l'innovazione dei servizi, l'efficienza organizzativa e la trasparenza dell'azione amministrativa e, al contempo, a contenere i costi.

Infine, nell'ottica di valorizzare i principi di trasparenza e merito delineati dal decreto legislativo 150/2009, si dovranno sviluppare metodologie e strumenti che, a partire dai sistemi di controllo di gestione, promuovano livelli crescenti di *accountability* e valorizzino il capitale umano dell'Amministrazione. A questo proposito giova ricordare come il Ministero abbia già da alcuni anni messo a punto un sistema di programmazione, di monitoraggio e di valutazione del personale (dirigenziale e non), confrontandosi con la programmazione per obiettivi, la rendicontazione delle attività e della performance, la valutazione dei responsabili della gestione sulla base dei dati provenienti dal sistema di monitoraggio dei risultati.

Tenendo conto dell'esperienza applicativa maturata in materia di misurazione e valutazione, questa Amministrazione – con la gradualità e progressività richiesta dalla complessità degli interventi – sta provvedendo a sviluppare il sistema in uso in modo da adeguarlo a quanto prescritto dalle norme e con la dovuta attenzione agli esiti del dialogo con le organizzazioni sindacali. A tale riguardo, in considerazione dell'esigenza di pervenire ad una formulazione pienamente rispettosa delle norme e di realizzare il confronto con le organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigenziale e non dirigenziale⁶, si rende necessario individuare due diversi stadi del processo generale di adozione: il primo, in cui viene adottato il sistema di misurazione e valutazione della performance; il secondo, in cui, con successivo provvedimento, vengono determinati i criteri di applicazione e le procedure operative riguardanti gli effetti giuridici ed economici della valutazione della performance individuale (tra cui l'attribuzione di trattamenti accessori e premialità)⁷.

⁶ Per consentire all'Amministrazione un'adeguata e funzionale applicazione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance individuale ed equilibrare le procedure di attribuzione delle risorse finanziarie destinate alla premialità, è necessario poter disporre degli strumenti di flessibilità contrattuale previsti dal comma 4 dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 150/2009, anche alla luce della ridefinizione degli ambiti riservati alla contrattazione collettiva. Tali strumenti necessitano di una chiarificazione preliminare relativa a quanto disposto dall'articolo 45, comma 3, del decreto legislativo n. 165/2001 così come modificato dall'articolo 57 del decreto legislativo n. 150/2009, e delle altre disposizioni in materia di contrattazione integrativa recate dall'articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001 così come modificato dall'articolo 55 del decreto legislativo n. 150/2009, ancorché nei limiti definiti dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 165/2001 così come modificato dall'articolo 54 del decreto legislativo n. 150/2009.

⁷ Ciò anche in ragione delle perduranti incertezze relative alla concreta applicabilità delle norme contenute dall'articolo 19 del decreto legislativo n. 150/2009, alla luce delle sopravvenute norme contenute dall'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, e della successiva circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 dicembre 2010, n. 40.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MISSIONI ISTITUZIONALI E ORGANIZZAZIONE

Le politiche di settore nelle quali il Ministero svolge attività di regolazione, indirizzo, coordinamento e controllo possono così sintetizzarsi:

- Politiche del lavoro; incentivi all'occupazione; direzione e coordinamento delle attività ispettive del lavoro; indirizzo e coordinamento delle politiche della formazione; disciplina e vigilanza del sistema previdenziale; regolazione in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali.
- politiche sociali e di assistenza; politiche di vigilanza dei flussi di entrata dei lavoratori esteri non comunitari e neo comunitari; coordinamento delle politiche per l'integrazione degli stranieri immigrati; promozione e coordinamento delle attività svolte dai soggetti del Terzo settore; promozione e attuazione delle politiche di inclusione dei soggetti appartenenti a categorie svantaggiate; finanziamento e monitoraggio della spesa sociale.

Il quadro di riferimento organizzativo-istituzionale del Ministero è profondamente mutato ad opera del Regolamento di riorganizzazione, già deliberato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2010 e attualmente all'esame delle competenti Commissioni parlamentari per l'acquisizione del prescritto parere, che ha portato ad una revisione dei Centri di responsabilità amministrativa, delle specifiche competenze e delle dotazioni organiche della dirigenza di livello generale e non.

Pertanto, il bilancio di previsione e il budget economico 2011-2013 sono stati articolati nei seguenti Centri di responsabilità amministrativa:

- Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro⁸;
- Segretariato generale;
- Direzione per il terzo settore e le formazioni sociali;
- Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative;
- Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro;

⁸ Presso il Centro di responsabilità amministrativa denominato Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro si è provveduto all'istituzione di un apposito centro di costo riguardante l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV), con funzioni di valutazione della performance dell'amministrazione e di controllo strategico.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

- Direzione generale per l'attività ispettiva;
- Direzione generale per la comunicazione e l'informazione in materia di lavoro e politiche sociali;
- Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro;
- Direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro;
- Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;
- Direzione generale politiche del personale, l'innovazione, il bilancio e la logistica.

Lo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante l'organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pertanto, è stato elaborato a seguito dell'istituzione, intervenuta con la legge 13 novembre 2009, n. 172, di due distinti dicasteri: il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero della salute. Inoltre, è volto a dare attuazione alle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa in materia di strutture e di organici previste dall'articolo 1, commi 404 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dall'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e – da ultimo – dall'articolo 2, comma 8-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, che introduce ulteriori misure di riduzione del 10% degli uffici di livello dirigenziale non generale e della dotazione organica del personale non dirigenziale.

In coerenza con il disegno delineato dal legislatore negli ultimi anni, la riforma degli assetti organizzativi del Ministero è stata improntata, a livello di amministrazione centrale, al rafforzamento delle funzioni di coordinamento, programmazione, monitoraggio e ricerca; mentre a livello territoriale, è stato realizzato un forte processo di razionalizzazione delle strutture.

Il nuovo Regolamento prevede, quindi, una riduzione del 20% degli Uffici di livello dirigenziale generale (si è passati da 15 a 12 posizioni di livello dirigenziale generale) ed una forte razionalizzazione del numero degli Uffici di livello dirigenziale non generale, che sono stati ridotti del 25%: la riduzione del 15% è stata effettuata ai sensi dell'articolo 74 del richiamato decreto-legge 112/2008; l'ulteriore riduzione del 10% è stata realizzata in attuazione dell'articolo 2, comma 8-*bis* del citato decreto-legge 194/2009. Gli Uffici di livello dirigenziale non generale sono, pertanto, passati da un totale complessivo di n. 262 a n. 201, con una riduzione percentuale di oltre il 35% sul territorio. A livello territoriale, viene prevista una migliore allocazione delle competenze e l'accorpamento in un unico ufficio, in ambito regionale, delle funzioni logistiche e di tipo strumentale.

Più nel dettaglio, è stato avviato un forte processo di razionalizzazione sul territorio, con la concentrazione delle funzioni amministrative e gestionali ed il rafforzamento delle competenze



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

di coordinamento in materia di vigilanza, a livello regionale (Direzioni regionali del lavoro), riservando, invece, al livello provinciale (Direzioni territoriali del lavoro) funzioni prettamente operative.

La nuova rete territoriale del Ministero, pertanto, è articolata come segue:

- n. 18 Direzioni regionali del lavoro (DRL), di cui 9 articolate in tre uffici di livello dirigenziale non generale, 8 articolate in 2 uffici di livello dirigenziale non generale, ed una in un ufficio di livello dirigenziale non generale;
- n. 74 Direzioni territoriali del lavoro (DTL), articolate in uffici mono-dirigenziali di livello dirigenziale non generale.

Nell'ambito provinciale in cui hanno sede, le Direzioni regionali del lavoro esercitano anche i compiti operativi propri delle Direzioni territoriali del lavoro.

In attuazione delle disposizioni già citate contenute nell'articolo 74, comma 1, lett. c), del decreto-legge 112/2008 e nell'articolo 2, comma 8-bis decreto-legge 194/2009, è stata inoltre ridotta la dotazione organica del personale non dirigenziale: le 11.142 unità originarie, previste dal D.P.C.M. 5 ottobre 2005, sono state ridotte, pertanto, a complessive 9.033 unità.

Nelle more dell'adozione dei provvedimenti di riorganizzazione di carattere generale di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 13 novembre 2009, n. 172, si è presentata l'esigenza di assicurare la continuità e la funzionalità dei servizi erogati dagli uffici di livello dirigenziale non generale presso le strutture centrali del Ministero. Pertanto, sulla base di specifiche e urgenti esigenze gestionali manifestate da parte di alcune Direzioni generali, l'Amministrazione ha deciso di procedere all'adozione di due decreti ministeriali concernenti l'organizzazione di alcuni Uffici di livello dirigenziale non generale: il decreto ministeriale 31 marzo 2010 (già registrato dalla Corte dei Conti) ed il decreto ministeriale 22 dicembre 2010 (in corso di registrazione).

RISORSE UMANE

Si riportano di seguito le tabelle riassuntive riguardanti il personale dirigenziale non generale e delle aree funzionali in forza alla data del 1° gennaio 2011 presso le strutture dell'Amministrazione centrale e territoriale.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PERSONALE ALLA DATA DEL 1 GENNAIO 2011

(con inclusione dei comandati "in" ed esclusione dei comandati "out")

Centri di responsabilità amministrativa	AREA III						AREA II					AREA I		TOTALE PERSONALE	Dirigenti II fascia	TOTALE GENERALE		
	F6	F5	F4	F3	F2	F1	F5	F4	F3	F2	F1	F2	F1					
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	0	1	3	18	0	2	0	19	20	11	4	0	0	78	5	83		
Struttura tecnica permanente di supporto all'OIV	0	0	1	8	0	1	0	0	2	0	0	0	0	12	1	13		
Segretariato Generale	0	0	6	13	0	1	0	4	1	2	0	0	1	28	10	38		
Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica	Amm. centrale		0	7	10	79	0	24	0	66	39	45	81	2	16	369	12	381
	Uff. territorio (*)		1	197	262	2620	0	985	1	630	694	775	369	16	15	6565	84	6649
Direzione Generale per la comunicazione e informazione in materia di lavoro e politiche sociali	0	0	1	7	0	2	0	1	3	0	0	0	0	14	2	16		
Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro	0	7	8	35	1	9	0	25	13	7	5	0	1	111	10	121		
Direzione Generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro	0	4	9	32	1	4	0	14	5	7	2	0	1	79	7	86		
Direzione Generale per le politiche dei servizi per il lavoro	0	3	5	24	0	6	0	15	5	9	3	0	2	72	4	76		
Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative	0	6	10	30	0	12	0	14	7	10	3	0	2	94	7	101		
Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali	0	0	1	22	0	9	0	9	8	2	3	0	1	55	5	60		
Direzione Generale per il terzo settore e le formazioni sociali	0	2	0	8	0	0	0	3	5	2	1	0	2	23	3	26		
Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione	0	0	2	8	0	3	0	2	3	1	1	0	0	20	4	24		
Direzione Generale per l'attività ispettiva	0	0	4	18	0	1	0	3	0	3	1	0	0	30	2	32		
TOTALE	1	226	318	2896	2	1056	1	786	783	863	469	18	41	7550	156	7706		

(*) Inclusi i dipendenti in posizione di esonero



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

La determinazione delle risorse finanziarie per l'anno 2011 è contenuta nella Tabella 4 della legge di bilancio, in base all'articolazione del Ministero corrispondente alle previsioni di riassetto indicate nel Regolamento di riorganizzazione, riportando per singolo Centro di responsabilità amministrativa le dotazioni finanziarie che sono ripartite, al fine di garantire la continuità delle funzioni ed il regolare svolgimento delle attività istituzionali da parte dei dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, con il decreto di assegnazione delle risorse.

CDR	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	STANZIAMENTO c/c 2011
1	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO			€ 12.949.777
		32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		€ 12.949.777
		2 - Indirizzo politico		
			FUNZIONAMENTO	€ 12.886.935
			INVESTIMENTI	€ 62.842
2	SEGRETARIATO GENERALE			€ 3.099.441
		26 - Politiche per il lavoro		€ 3.099.441
		7 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo		
			FUNZIONAMENTO	€ 2.747.920
			ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 349.320
			INVESTIMENTI	€ 2.201
3	DIREZIONE GENERALE POLITICHE DEL PERSONALE, INNOVAZIONE, BILANCIO E LOGISTICA			€ 364.825.599
		26 - Politiche per il lavoro		€ 294.452.506
		11 - Servizi territoriali per il lavoro		
			FUNZIONAMENTO	€ 294.451.748
			INVESTIMENTI	€ 758
		32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		€ 45.398.725
		3 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		
			FUNZIONAMENTO	€ 38.839.410
			ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 84.434
			INVESTIMENTI	€ 6.474.881
		33 - Fondi da ripartire		€ 24.974.368
		1 - Fondi da assegnare		
			ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 24.974.368



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CDR		MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	STANZIAMENTO c/c 2011
4	DIREZIONE GENERALE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI LAVORO E POLITICHE SOCIALI				€ 1.117.445
	26 - Politiche per il lavoro				€ 1.117.445
	12 - Servizi di comunicazione istituzionale e informazione in materia di politiche del lavoro e in materia di politiche sociali				
			FUNZIONAMENTO		€ 1.116.041
			INVESTIMENTI		€ 1.404
5	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO				€ 5.295.439.841
	26 - Politiche per il lavoro				€ 5.295.439.841
	6 - Politiche attive e passive del lavoro				
			FUNZIONAMENTO		€ 7.720.807
			INTERVENTI		€ 3.366.144.583
			ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE		€ 0
			INVESTIMENTI		€ 1.921.574.451
6	DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO				€ 21.668.360
	26 - Politiche per il lavoro				€ 21.668.360
	8 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro				
			FUNZIONAMENTO		€ 6.656.290
			INTERVENTI		€ 10.000.000
			INVESTIMENTI		€ 5.012.070
7	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEI SERVIZI PER IL LAVORO				€ 24.881.950
	26 - Politiche per il lavoro				€ 24.881.950
	10 - Servizi e sistemi informativi per il lavoro				
			FUNZIONAMENTO		€ 6.389.271
			INTERVENTI		€ 15.975.559
			INVESTIMENTI		€ 2.517.120
8	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE				€ 50.905.324.413
	25 - Politiche previdenziali				€ 50.905.324.413
	3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
			FUNZIONAMENTO		€ 63.969.720
			INTERVENTI		€ 50.841.342.399
			INVESTIMENTI		€ 12.294
9	DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI				€ 25.358.600.296
	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				€ 25.358.600.296



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CDR		MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	STANZIAMENTO c/c 2011
				12 - Trasferimenti assistenziali a enti di previdenza, finanziamento nazionale spesa sociale, promozione e programmazione politiche sociali, monitoraggio e valutazione interventi	
				FUNZIONAMENTO	€ 5.069.305
				INTERVENTI	€ 25.079.650.618
				ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE	€ 273.874.740
				INVESTIMENTI	€ 5.633
10				DIREZIONE GENERALE PER IL TERZO SETTORE E LE FORMAZIONI SOCIALI	€ 1.814.542
				24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.814.542
				2 - Terzo Settore: Associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali	
				FUNZIONAMENTO	€ 1.809.307
				INTERVENTI	€ 2.000
				INVESTIMENTI	€ 3.235
11				DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE	€ 1.788.000
				27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	€ 1.788.000
				6 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	
				FUNZIONAMENTO	€ 1.785.789
				INTERVENTI	€ 0
				INVESTIMENTI	€ 2.211
12				DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITA' ISPETTIVA	€ 31.470.083
				26 - Politiche per il lavoro	€ 31.470.083
				9 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	
				FUNZIONAMENTO	€ 31.467.851
				INVESTIMENTI	€ 2.232
				Totale complessivo	€ 82.022.979.747



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PRIORITÀ POLITICHE

Si riporta di seguito il testo dell'Atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5 agosto 2010, con il quale sono state individuate le priorità politiche dell'Amministrazione per gli anni 2011-2013.

ATTO DI INDIRIZZO 2011-2013

Individuazione delle priorità politiche

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo n. 150/2009 stabilisce all'articolo 10 che le Amministrazioni pubbliche, a partire dal 2011, redigano annualmente un documento programmatico triennale, denominato "Piano della Performance". In vista di tale finalità al fine di definire gli obiettivi strategici, strutturali ed operativi entro i termini previsti dalla richiamata normativa, si indicano le priorità politiche sulle quali concentrare l'impegno dell'Amministrazione, secondo i contenuti del programma di Governo ed in coerenza con le linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale, nonché nel rispetto della programmazione economico-finanziaria secondo le regole fissate dalla legge n. 196/2009 di riforma della contabilità pubblica.

La strategia che si intende perseguire include interventi idonei a sostenere la crescita e lo sviluppo economico ed occupazionale e a garantire gli interventi atti a fronteggiare le conseguenze della crisi economica sul piano sociale, nel pieno rispetto delle missioni istituzionali.

Dall'analisi del contesto economico e sociale italiano, infatti, si riscontra il perdurare degli effetti della crisi economico-finanziaria internazionale iniziata nel 2008, con ripercussioni ancora evidenti sui processi di sviluppo e di crescita del Paese. Come attestano le stime ISTAT⁹, nel biennio appena trascorso, l'economia italiana, pur manifestando alcuni incoraggianti cenni di ripresa a partire dall'ultimo trimestre 2009 cui si accompagna un'espansione più marcata nel primo trimestre 2010, appare ancora debole e bisognosa di interventi che ne sostengano il

⁹ Istat.it: "Tra le maggiori economie europee, l'Italia ha registrato, nel periodo 2008-2009, la flessione del Pil più accentuata, pari al 6,3 per cento, contro il 3,8 per cento della Germania, il 3,5 della media Uem e l'1,7 per cento della Francia. Sommando questo risultato all'espansione modesta degli anni precedenti, per l'intero periodo 2001-2009 l'Italia è, in assoluto, il paese dell'Ue la cui economia è cresciuta meno: appena l'1,4 per cento, contro il 10 per cento dell'Uem e il 12,1 per cento dell'Ue. L'attività ha segnato un primo recupero nel secondo trimestre del 2009 in Francia e Germania e nel terzo in Italia. In Spagna, invece, la discesa è stata meno brusca, ma la tendenza negativa è proseguita per tutto il 2009. In Italia, dopo una leggera flessione in chiusura d'anno, nel primo trimestre del 2010 l'economia è tornata a segnare un'espansione significativa (+0,5 per cento), che dà luogo a un risultato di crescita già acquisita per il 2010 pari allo 0,6 per cento".



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

percorso di pieno recupero. A questo quadro si debbono aggiungere le decisioni adottate a livello comunitario per stabilizzare le economie dei Paesi dell'Unione ed influenzare positivamente i mercati internazionali. Il Governo italiano è, dunque, intervenuto con urgenza mediante una importante manovra sui saldi di bilancio al fine di correggerne gli andamenti e procedere nel percorso di riduzione del deficit pubblico. La manovra finanziaria adottata dal Governo¹⁰ prevede riduzioni della spesa pubblica e l'inasprimento degli interventi per la lotta all'evasione fiscale. Le misure previste dal Governo, quali quelle relative al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego sollecitano un'accelerazione degli interventi finalizzati al miglioramento degli standard di efficienza della pubblica amministrazione. Infatti questi ultimi, se già necessari, diventano attualmente inderogabili, in vista dello snellimento delle strutture burocratiche amministrative e del processo di ridefinizione del perimetro delle funzioni da esercitare attraverso una revisione dei compiti amministrativi ed un processo di semplificazione che tenga conto del modello federale adottato a livello istituzionale. Inoltre, il processo di ridisegno del perimetro del settore pubblico si dovrà coniugare con una accelerazione del processo di decentramento e con una revisione del nostro modello di welfare. Processi che vanno accompagnati in maniera coordinata e che investono soprattutto il sistema di competenze dell'amministrazione del welfare.

Le limitazioni alle assunzioni, anche a tempo determinato ed il vincolo dei turn over spingono verso una reingegnerizzazione dei processi e ad una revisione dei modelli organizzativi che dovranno essere sostenibili ed efficaci nel rispondere ai bisogni dei cittadini, configurando la necessità di adottare un vero e proprio Piano industriale per il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Questo processo è coerente con la prevista revisione delle strutture periferiche del Ministero¹¹ ed il connesso ammodernamento da realizzarsi anche attraverso nuove sinergie nello sviluppo delle competenze istituzionali sul territorio. Nell'ordine di una razionalizzazione della spesa pubblica, l'Amministrazione dovrà, pertanto, nel corso del triennio intensificare il percorso di costruzione dei poli logistici integrati volti al miglioramento dei servizi offerti al cittadino attraverso una gestione integrata delle prestazioni erogate dal Ministero e dal sistema degli enti previdenziali ed assicurativi.

Si dovrà, inoltre, pervenire ad una più efficiente distribuzione delle risorse umane all'interno delle varie strutture del Ministero intervenendo, prioritariamente, su quelle direzioni generali in cui appare più evidente tale squilibrio. Inoltre, anche in materia di centralizzazione delle procedure gestionali si dovranno realizzare significativi miglioramenti sul piano dell'efficienza e dell'efficacia gestionale e puntare ad una razionalizzazione della collocazione

¹⁰ D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010.

¹¹ Legge 6 agosto 2008, n. 133 e D.P.R. concernente "Riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali", deliberato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2010.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

delle varie direzioni generali in un unico complesso logistico adatto ad ospitarle in modo moderno ed adeguato.

E' quanto mai necessario, attuare tutte le misure idonee a realizzare la semplificazione degli adempimenti e facilitare, migliorandone la qualità, i rapporti con l'utenza, in ottemperanza alle disposizioni sull'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, peraltro, oggetto di uno specifico "protocollo d'intesa" sottoscritto col Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione il 18 maggio u.s.. Ciò in coerenza con il contenuto previsto dalla "Carta dei doveri della P.A." – attualmente all'esame del Parlamento- che muove dall'esigenza di proporre un approccio innovativo nel rapporto tra amministrazione e cittadino, attraverso la valorizzazione dei profili della trasparenza e dell'informazione, della leale collaborazione, della buona fede e dell'integrità dei comportamenti. Si dovranno, inoltre, ottimizzare gli usi dell'informazione e della comunicazione istituzionale al fine di facilitare la fruizione dei servizi per i cittadini e di potenziare la percezione di utilità della funzione statale da parte degli utenti perseguendo l'obiettivo della trasparenza totale sul proprio operato e sui risultati conseguiti. Secondo questa prospettiva, risulta particolarmente rilevante, ridisegnare il profilo dell'autorevolezza dell'amministrazione, in termini di conoscenza e consapevolezza delle criticità e delle necessità sociali, potenziando l'esercizio delle politiche di monitoraggio, di rilevazione ed analisi dell'impatto delle politiche di competenza, per accrescere la capacità di risposta anche in termini di modernizzazione e innovazione dei servizi prestati.

Nella strategia da perseguire dovranno essere, inoltre, incluse le iniziative volte alla concretizzazione dei concetti di "benessere organizzativo" e "customer satisfaction" al fine di accrescere la qualità del lavoro pubblico e la percezione di positiva utilità delle prestazioni erogate all'utenza. A questo scopo, l'Amministrazione dovrà progressivamente procedere a rilevazioni significative circa l'apprezzamento dell'efficacia delle prestazioni rese all'utenza, nell'ottica di migliorare i rapporti con gli stakeholders ed i fruitori ultimi dei servizi prodotti.

Per quanto riguarda il profilo della programmazione strategica, si dovrà concentrare l'attenzione su una programmazione che dovrà essere tesa a favorire una "crescita inclusiva", basata sullo sviluppo dell'occupazione, e della buona formazione, dell'integrazione di sociale, persone e famiglia, ed in grado di contrastare la povertà attraverso la valorizzazione delle risorse di comunità e territori all'insegna della sussidiarietà.

Si dovrà, inoltre, contribuire alla promozione di un modello di impresa capace di valorizzare la partecipazione attiva dei lavoratori nella prospettiva di dare il giusto rilievo al valore della coesione sociale ed economica al fine di superare una logica sterilmente conflittuale e promuovere una positiva stagione di collaborazione, nelle relazioni industriali, tra datori di lavoro, sindacati e lavoratori. A tale riguardo è utile modernizzare gli strumenti relativi alla rilevazione della rappresentatività delle organizzazioni sindacali e accelerare



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

l'individuazione di più efficaci procedure di raffreddamento e deflazione in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In accordo con la “Strategia Europa 2020” l’obiettivo cui tendere è quello di garantire ai cittadini pari accesso al lavoro ed opportunità in tutto l’arco della vita, attraverso l’eliminazione dei fattori ostativi all’inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto da parte dei giovani, delle donne, dei lavoratori anziani e dei disabili. Come indicato lucidamente nelle recenti Linee guida sulla formazione professionale è necessario ribadire il ruolo della formazione come pilastro indispensabile delle politiche attive. Occorre, dunque, lavorare ad una sempre maggiore convergenza tra i sistemi dell’istruzione ed il mercato del lavoro di cui si dovrà migliorare e promuovere il corretto funzionamento con ogni mezzo utile e soprattutto mediante lo sviluppo di competenze e formazioni adeguate, contrastando la disoccupazione giovanile e femminile, valorizzando ogni forma di collaborazione non conflittuale tra le parti sociali, sfruttando appieno il potenziale dell’apprendistato, continuando a garantire l’utilizzo degli ammortizzatori sociali, anche in deroga, e adeguate misure di protezione sociale orientate a scongiurare lo stabilizzarsi di forme di disoccupazione strutturale. In tale ambito, sarà utile sostenere ed avvalersi anche del “Sistema informativo per l’occupazione e la formazione” Excelsior, che mediante l’elaborazione e l’analisi dei dati sulla domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese, fornisce quell’apporto conoscitivo in grado di supportare le scelte in materia di formazione e orientamento.

L’Amministrazione dovrà impegnarsi, poi, nel contrasto dell’illegalità nel lavoro, che colpisce trasversalmente la società, a partire dai lavoratori italiani e stranieri, qualificati e non, e ciò per la tutela delle garanzie essenziali di sicurezza sociale. La lotta al lavoro sommerso e l’impegno contro l’evasione fiscale, infatti, sono due misure di contrasto a fenomeni strettamente connessi tra loro che, oltre a reprimere condotte illecite, permettono il recupero della ricchezza sommersa a vantaggio dell’equità sociale, della riqualificazione del lavoro e a sostegno dello sviluppo economico del Paese. Il contrasto all’evasione richiede interventi di vigilanza e repressione incisivi e selettivi, prevalentemente rivolti alla individuazione delle situazioni di irregolarità sostanziale con priorità per quei settori e territori ove si registrano casi, purtroppo non infrequenti, di irregolarità totale. In tale prospettiva dovrà essere rafforzata l’azione congiunta con le istituzioni e le forze attive nella repressione dell’illegalità in materia economica, tributaria e lavoristica.

La delicatezza del momento storico attuale ed i rischi connessi alla transizione del sistema economico e produttivo nazionale ci inducono a ritenere indispensabile la corretta impostazione degli interventi volti alla riduzione della povertà e dell’esclusione sociale. A partire dalla conoscenza dei diversi fenomeni, dal riconoscimento dei diritti e dalla condivisione della responsabilità con i diversi attori istituzionali e sociali per la attuazione di azioni concrete, dovrà essere valorizzato il contributo offerto dal terzo settore, secondo quanto



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

già intrapreso negli ultimi due anni in ordine ai processi di costruzione di una società coesa e attiva nella gestione dei cambiamenti sociali.

Aumentare la percezione di stabilità e sicurezza del sistema previdenziale, da parte del Paese, contribuisce ad accrescere la fiducia verso le istituzioni e valida le scelte politiche compiute per il raggiungimento della piena sostenibilità finanziaria e sociale del sistema. Pertanto, sarà centrale la promozione della cultura previdenziale tra i giovani, l'attenzione all'evoluzione del sistema di protezione sociale welfare dei professionisti e la finalizzazione sociale degli investimenti immobiliari degli enti. Dovranno, dunque, essere potenziate le funzioni di impulso e vigilanza sui fondi pensionistici integrativi ed in sinergia con la COVIP, dovrà esserne valorizzata la funzione, anche attraverso una maggiore conoscenza, al fine di raggiungere una adeguatezza delle prestazioni. In tale ottica va potenziata, anche qualitativamente, l'azione di governance da parte delle strutture del Ministero su tutti i processi in atto, sugli enti previdenziali e sugli istituti strumentali, per ottimizzare l'azione coordinata di strutture indispensabili alla riuscita delle politiche nazionali ed al corretto funzionamento del nuovo welfare.

Infine, l'Amministrazione dovrà recepire e progressivamente adeguarsi alle profonde innovazioni introdotte dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 di riforma della contabilità di Stato che, unitamente alle disposizioni sull'ottimizzazione del lavoro pubblico di cui al decreto legislativo 150/2009, richiedono una marcata capacità gestionale delle risorse finanziarie pubbliche in vista del raggiungimento delle finalità istituzionali. Entrambe le norme sopra richiamate affermano il rilievo della misurazione e valutazione dei risultati conseguiti in vista di una migliore allocazione delle risorse finanziarie disponibili e di una azione amministrativa efficiente e maggiormente attenta alla qualità e alla funzionalità delle politiche attuate, presupposti ai quali deve essere specificamente indirizzata la programmazione per il prossimo triennio. Il decreto legislativo n.150/2009 sopra richiamato, nell'introdurre il ciclo di gestione della performance, fornisce alle amministrazioni un sistema di azioni che permettono il passaggio dalla logica dei mezzi (input) a quella dei risultati (output ed outcome). L'affermazione più marcata di una logica d'azione per obiettivi misurabili rappresenta una sfida importante per l'amministrazione, per il prossimo triennio, che dovrà pertanto rinnovare la propria autorevolezza ricercando la qualità delle relazioni con i cittadini attraverso l'applicazione dei criteri di efficienza, trasparenza, integrità. In tali processi, l'Organismo Indipendente di Valutazione, recentemente costituito, nel rafforzamento del precedente ruolo del Servizio di controllo interno e in linea di continuità con le competenze sviluppate nel passato, offrirà, in sinergia con il Segretariato Generale, il supporto metodologico e la collaborazione necessaria al corretto sviluppo dei processi gestionali, anche in raccordo con le indicazioni fornite dalla Commissione per la valutazione e la trasparenza e l'integrità delle



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

amministrazioni pubbliche. Al termine del primo anno si avrà modo, poi, di verificare, con il supporto del predetto Organismo, gli andamenti della performance attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, degli obiettivi raggiunti e degli eventuali scostamenti. In tale sede, sembra opportuno sottolineare l'importanza e l'utilità del sistema del controllo di gestione, strumento basilare per la misurazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa. Da ultimo, si rimarca che nelle finalità da raggiungere l'amministrazione dovrà sviluppare al proprio interno forme di collaborazione attiva, sia per la trasversalità di molte priorità politiche, sia per rafforzare la coesione del personale e della dirigenza in vista dell'ottimizzazione della performance.

POLITICHE OCCUPAZIONALI

L'occupazione costituisce nel prossimo triennio una delle priorità direttamente connesse allo sviluppo dell'economia del nostro Paese che, nel primo trimestre 2010 registra un tasso di occupazione pari al 56,6%, segnalando un calo dello 0,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente¹². Dalle ultime rilevazioni ISTAT si registrano, dei leggeri segnali di ripresa dell'occupazione che inducono a continuare nella direzione già intrapresa verso una pianificazione di politiche attive che siano in grado di incidere significativamente sulle opportunità occupazionali, in particolare, quelle rivolte ai giovani tra i 15 e i 24 anni. Valorizzare le loro capacità e professionalità in un unico sistema integrato in grado di coniugare formazione e lavoro significa assicurare le condizioni necessarie all'occupabilità. Tali interventi potranno trovare ampia collocazione nell'ambito del "Piano di azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro – Italia 2020" che, in coerenza con l'attuazione della riforma del mercato del lavoro, intende rilanciare l'applicazione di strumenti, quali il contratto di apprendistato ed i tirocini formativi al fine di facilitare e promuovere l'ingresso nel mondo del lavoro da parte dei giovani con qualifiche professionali adeguate. Si tratta di istituti che devono essere valorizzati nella prospettiva di investire nelle conoscenze e nelle competenze dei giovani attraverso una forte integrazione fra apprendimento ed esperienza lavorativa. L'obiettivo è consentire nel medio periodo lo sviluppo di profili professionali funzionali alla crescita economica del Paese che, grazie ad una attiva transizione dalla scuola al lavoro, potranno rispondere alle richieste da parte delle imprese e delle concrete realtà territoriali. L'analisi dei fabbisogni professionali, difatti, non può prescindere dal contatto con il territorio, espresso dalla collaborazione tra enti pubblici e privati coinvolti nei percorsi di ingresso nel mondo del lavoro. Al riguardo, potrà essere implementato l'utilizzo della banca dati "Excelsior" attraverso il riscontro progressivo delle forze lavoro collocate rispetto all'andamento della domanda.

¹² Istat, Rilevazione Continua sulle forze lavoro, I° trimestre 2010.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il Piano triennale per il lavoro, “Liberare il lavoro per liberare i lavori”, segnala la necessità di liberare il lavoro dalla insicurezza, dalla legalità e dal pericolo, dal centralismo regolatorio e dalle inefficienze amministrative.

La promozione di politiche attive del lavoro deve tener conto, altresì, di un'altra importante componente del mercato occupazionale rappresentata dalle donne. Il piano strategico di azione per la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi dedicati alla cura della famiglia e per la promozione delle pari opportunità nell'accesso al lavoro, rappresenta un punto di partenza per la promozione e l'attuazione di interventi diretti a favorire l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro. In tale contesto, dovranno essere realizzati interventi per promuovere il telelavoro femminile ed i percorsi formativi di aggiornamento destinati a lavoratrici che vogliono reinserirsi nel mercato del lavoro.

Inoltre, nell'ambito dei luoghi di lavoro, l'Amministrazione deve proseguire nella promozione di azioni positive a tutela dell'uguaglianza e delle opportunità di genere, anche nella prospettiva di una collaborazione con il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, previsto dal disegno di legge attualmente all'esame del Parlamento (c.d. Collegato lavoro).

La diffusa presenza di lavoro nero ed irregolare richiede che si prosegua con un'azione sempre più incisiva e selettiva dei corpi ispettivi. Si dovrà coniugare così lotta al lavoro nero e lotta all'evasione attraverso una più stretta collaborazione tra gli organi dello Stato preposti, promuovendo cultura della sicurezza e della legalità, valorizzando la positiva esperienza della bilateralità e sostenendo le pratiche di partecipazione dei lavoratori alla gestione delle imprese.

IMMIGRAZIONE

In coerenza con il modello di integrazione definito nell'ambito del Piano per l'integrazione nella sicurezza, l'Amministrazione dovrà assicurare percorsi di integrazione dei cittadini stranieri, attraverso l'utilizzo di strumenti adeguati ed il potenziamento della rete di tutti gli attori che a diverso titolo concorrono alla realizzazione dei percorsi di integrazione sia a livello territoriale che nei Paesi di origine. In tale prospettiva sarà necessario attuare una corretta e trasparente programmazione dei flussi migratori di ingresso in Italia dei cittadini extracomunitari compatibile con il fabbisogno del mercato del lavoro italiano, anche attraverso la previsione di procedure semplificate per i lavoratori formati all'estero; sviluppare politiche attive del lavoro e rafforzare la rete dei servizi per il lavoro, pubblici e privati, anche al fine di garantire un sistema di riconoscimento e certificazione delle competenze professionali. L'utilizzo dell'accordo per l'integrazione consentirà di assicurare agli immigrati la conoscenza dei diritti e dei doveri previsti dalla Costituzione, dei servizi pubblici necessari all'inclusione sociale. In tale contesto dovranno essere promossi interventi di formazione e informazione destinati all'apprendimento della lingua italiana e dei valori costituzionali su cui si fonda il



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

nostro Paese, anche nei paesi di origine. Inoltre dovranno essere messe in campo azioni che favoriscano l'accesso alla casa e ai servizi essenziali. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle azioni rivolte alle donne, considerate il primo target che veicola i percorsi di integrazione.

RIORGANIZZAZIONE, GOVERNANCE DEGLI ENTI E VIGILANZA SULLA EROGAZIONE DEI FONDI

Nel corso del prossimo triennio sarà indispensabile proseguire in azioni e interventi di razionalizzazione delle strutture amministrative, in grado di produrre significativi risparmi gestionali e conseguenti riduzioni dei costi dell'apparato.

Tutto ciò non solo alla luce delle recenti previsioni di contenimento della spesa pubblica, introdotte dalla manovra finanziaria per limitare gli effetti del disavanzo e consentire un parziale ristoro del deficit pubblico, ma anche per effetto di un processo interno di ristrutturazione che questo Ministero ha avviato nella duplice necessità di attuare le previsioni della legge 13 novembre 2009, n. 172¹³ e di condurre l'Amministrazione verso un modello organizzativo più moderno, improntato a criteri di efficienza gestionale, snellimento e semplificazione dei processi e attento a sviluppare adeguate e innovative politiche in materia di personale.

In ordine a tali esigenze, l'urgenza è quella di procedere alla contestualizzazione dell'assetto strutturale sulla base di rinnovate missioni istituzionali conseguenti ai complessi processi di trasformazione ordinamentale che questo Ministero ha vissuto nel corso degli ultimi anni. Di conseguenza, dovrà avviarsi un'attenta azione di riconfigurazione dell'Amministrazione nel suo complesso, sia dell'apparato centrale che periferico. A questo fine è stato elaborato un regolamento di riorganizzazione, già deliberato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2010, che ottempera alle previsioni dell'articolo 74 della legge n.133/08 e apporta le riduzioni previste alle dotazioni organiche della dirigenza di livello generale e non, attraverso una revisione delle direzioni generali e una riconfigurazione dell'articolazione degli uffici presenti nel territorio.

La riqualificazione della natura e dell'efficienza delle politiche e delle funzioni specifiche del Dicastero rientra in un più generale Piano industriale che, attraverso un'attenta opera di razionalizzazione di funzioni e competenze, si propone di rilanciare l'idea e l'immagine di un'Amministrazione sensibile alle sollecitazioni del cambiamento, capace di interagire efficacemente con le logiche della domanda, del mercato, dell'innovazione e della concorrenzialità nell'offerta di servizi e prodotti approntando, soprattutto a livello locale, adeguate risposte in ragione delle istanze collettive.

¹³ Il provvedimento istituisce il Ministero della Salute.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Nella prospettiva citata di contenimento della spesa sarà opportuno proseguire anche nelle iniziative – già avviate nel corso del 2010 da questa Amministrazione - volte a dare attuazione alle previsioni dell'articolo 1, comma 9, della legge 172/2009 disciplinanti la possibilità, per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e gli enti previdenziali e assistenziali vigilati, di stipulare apposite convenzioni per la razionalizzazione degli immobili e la realizzazione di poli logistici integrati. L'utilità da perseguire, utilizzando sedi uniche tra amministrazioni, è quella di favorire processi di contenimento dei costi e, dunque, della spesa. L'investimento organizzativo in tal senso deve tendere all'approntamento in tempi ragionevoli delle case del welfare, secondo il predetto modello integrato di funzionalità e utilità condivise. In tale processo è, tuttavia, di particolare significato che il Ministero potenzi il ruolo di direzione e di indirizzo nei confronti degli Enti – strumentali e previdenziali – attraverso il rafforzamento e la valorizzazione della funzione di coordinamento che gli appartiene, operando scelte significative di programmazione sulle azioni di sistema e sulle politiche da perseguire, anche al fine di assicurare operatività ed effettività alle indicazioni contenute nella direttiva del 23 giugno 2010 in materia di soppressione e incorporazione di enti ed istituti vigilati. Si vuole agire nell'ottica di un maggiore snellimento degli apparati, per favorire contestualmente una più stretta sinergia tra soggetti coinvolti nella gestione di processi contigui e affini.

Un obiettivo non meno rilevante da perseguire è il potenziamento della vigilanza sui Fondi gestiti dall'Amministrazione, quale ulteriore espressione di positivo intervento sulle linee strategiche intraprese, nell'ottica di una piena collaborazione tra gestioni per la razionalizzazione dell'impiego delle risorse, umane, finanziarie e strumentali e per rispondere concretamente alle esigenze di risparmio e riduzione dei costi richieste dalla recente manovra finanziaria. D'altra parte, la enunciata necessità di intensificare il raccordo tra amministrazione vigilante e organismi, enti e strutture vigilati, avvertita nel passato, è oggi rafforzata dal bisogno di presidiare più efficacemente i processi di spesa e favorire la piena e tempestiva conoscenza della movimentazione dei flussi finanziari destinati, da un lato, alla erogazione dei trattamenti e dei sussidi e, dall'altro, all'attuazione di iniziative, progetti e programmi di sviluppo e formazione, affidati agli enti strumentali del Ministero (Italia lavoro e Isfol), nell'ottica di potenziare quel processo integrato e partecipato che l'azione di coordinamento si propone quale finalità principale.

Si tratta, in ultima analisi, di metter a fattor comune banche dati e sistemi di monitoraggio e referto per la condivisione delle informazioni che diano conto degli andamenti della spesa e degli impegni assunti dall'Amministrazione. Tali processi devono essere seguiti con maggiore determinazione, soprattutto perché diventa sempre più rilevante individuare, in termini di correttezza, la mappatura delle allocazioni delle poste finanziarie più significative e diventa sempre più urgente acquisire consapevolezza circa gli outcome derivanti dalle politiche



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

perseguite dal Ministero, nell'ottica di offrire una migliore qualità delle prestazioni e una più ampia trasparenza sulla gestione finanziaria.

In tale contesto, il rafforzamento della governance deve incentrarsi sugli aspetti di carattere economico - contabile delle casse previdenziali, pubbliche e private, al fine di presidiare la sostenibilità economica e finanziaria delle suddette gestioni, ma deve contestualmente rivolgersi, per l'appunto, anche alla conoscenza dei fondi gestiti dal Dicastero e finalizzati, in gran parte, alla copertura delle diverse esigenze del mercato occupazionale. Ciò in quanto il contesto economico internazionale e del Paese, colpito da una fase recessiva e di forte instabilità, ha richiesto l'approntamento di misure a sostegno dell'occupazione che hanno prodotto una estensione della concessione dei trattamenti di integrazione salariale a categorie produttive pesantemente toccate dalla crisi. Ciò ha avuto la conseguenza di sostenere il reddito delle famiglie in un momento di pesante contrazione dei mercati e della produzione, favorendo la transizione di questa fase di congiuntura negativa, ancora in corso. L'utilità di procedere ad attenti monitoraggi delle erogazioni elargite in favore delle aziende destinatarie di provvedimenti di sussidio ed integrazione salariale deve accompagnare tutta la fase congiunturale che si sta attraversando, per consentire una attenta allocazione delle poste e delle risorse e favorire una mirata politica di sostegno occupazionale.

MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ, PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DI VALORIZZAZIONE DELLA SUSSIDIARIETÀ

L'amministrazione deve procedere nell'impegno già mostrato in questi ultimi due anni per la costruzione del nuovo modello di welfare, adoperandosi per il potenziamento dei processi di inclusione attiva, idonei a dare piena espressione alla sinergia tra Stato e cittadinanza attiva. L'amministrazione deve preliminarmente procedere con un'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso i fenomeni di esclusione sociale e di povertà, per la promozione di una responsabilità condivisa e partecipata, in cui possano trovare massima espressione le potenzialità della società nella cura delle persone, per migliorarne le condizioni di vita, per facilitarne l'accesso ai beni, ai servizi, e alle opportunità di sviluppo sociale e professionale. Il modello sociale al quale dobbiamo tendere poggia su azioni di prevenzione delle condizioni di bisogno, ossia su interventi che evitino il formarsi del bisogno in tutte le fasi della vita, anche attraverso il ricorso all'associazionismo sociale e alle reti di sostegno più prossime alle condizioni dell'individuo e delle famiglie. Un utile strumento è la social card, da valorizzare nel rispetto del principio di sussidiarietà, anche attraverso il concorso, il coinvolgimento e la collaborazione del mondo del volontariato nella gestione dei processi di inclusione. Ulteriori interventi in ordine al rafforzamento dell'autosufficienza devono, pertanto, partire fin dall'accoglienza della nuova vita e della prima infanzia. Il Piano Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, esprime l'orientamento nazionale e rafforzerà il coordinamento delle iniziative a



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

tutela dei minori, attraverso una progettazione condivisa tra i diversi livelli istituzionali delle azioni a favore dell'infanzia, negli ambiti del sostegno alla genitorialità, del contrasto della violenza, delle alternative al ricovero dei minori, secondo i criteri e i principi della legge 285/97. L'amministrazione dovrà, a tale riguardo, approfondire la conoscenza sul livello di impatto degli interventi realizzati per poter progredire nel processo di progettazione e realizzazione delle politiche e degli interventi.

La programmazione deve considerare destinatari degli interventi oltre ai minori, gli anziani, i disabili, i non autosufficienti e le donne in situazioni di fragilità ed emarginazione, sviluppando in modo efficiente l'impiego dei finanziamenti di spesa sociale, anche attraverso strumenti di rilevazione e analisi degli effetti di tali interventi nei contesti di riferimento.

L'obiettivo che l'amministrazione deve perseguire attiene allo sviluppo di un modello virtuoso in grado di coinvolgere tutti gli attori sociali ed istituzionali, non ultime le associazioni del terzo settore, nella prestazione di cura per i disabili e per tutti i soggetti non autosufficienti. In tale ambito dovranno essere privilegiate, al di fuori delle fasi non acute, forme di cura e di assistenza non ospedaliera, di prossimità domiciliare e ciò in ragione di efficacia e di sostenibilità dell'impiego di risorse. Si tratta, in sostanza, di indirizzare ogni sforzo per la costruzione di un modello di intervento integrato ed efficiente, capace di svolgere un ruolo di reale presa in carico della persona, valorizzando le reti associative, comunitarie delle sostenute competenze professionali presenti nel sistema sanitario ed in quello delle municipalità.

POLITICHE PREVIDENZIALI

Nel prossimo triennio sarà necessario continuare ad assicurare stabilità ai conti previdenziali. L'Amministrazione dovrà dotarsi di strumenti di analisi di tipo comparativo in ordine all'evoluzione dei sistemi previdenziali in Europa, per realizzare efficaci processi di benchmarking delle politiche pensionistiche idonee a sostenere ed individuare soluzioni eque e utilmente applicabili al modello italiano.

L'equiparazione dell'età pensionabile delle dipendenti pubbliche, nella fruizione dei trattamenti di quiescenza, va nella direzione segnalata dall'Unione europea agli Stati membri, quale necessario presupposto di sostenibilità dei sistemi previdenziali a fronte delle attuali tendenze demografiche. Obiettivo centrale dell'azione è quello di intervenire per scongiurare il rischio che si deteriori irrimediabilmente il livello delle pensioni future o che la spesa previdenziale aumenti in maniera incontrollata.

Conseguentemente, è urgente favorire il ricorso alla cd. previdenza complementare o integrativa, promuovendo una sensibilizzazione efficace sulle forme pensionistiche complementari, collettive e individuali, in base alle differenti modalità istitutive. Ciò in quanto l'abbassamento dell'entità della pensione e, dunque, la riduzione dei rendimenti ha generato la necessità di sostenere l'ammontare del trattamento pensionistico attraverso il ricorso al cd.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

secondo pilastro. In tal senso è necessario che la Covip continui ad operare efficacemente nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali, potenziando e presidiando le iniziative volte ad assicurare la maggiore trasparenza e conoscenza dei trattamenti pensionistici a disposizione degli aderenti.

Nella prospettiva di una rinnovata efficientizzazione delle gestioni previdenziali, è necessario che l'Amministrazione sviluppi una più intensa capacità di governance al fine di attuare più forti sinergie capaci di produrre azioni di contenimento della spesa e razionalizzazione delle risorse, attraverso un maggiore rafforzamento delle funzioni di indirizzo e vigilanza proprie di questa Amministrazione.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

TRASPARENZA, PARI OPPORTUNITÀ E CICLO DELLA PERFORMANCE

COLLEGAMENTO CON IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Una particolare attenzione viene dedicata alla cultura della trasparenza e dell'integrità, che deve caratterizzare e consolidare l'azione amministrativa in tutti i suoi aspetti di funzionamento. Tale tematica riveste un ruolo centrale nell'ambito della vasta azione riformatrice che ha interessato la Pubblica Amministrazione¹⁴. La trasparenza è intesa quale accessibilità totale all'attività degli apparati pubblici e considerata elemento trasversale e funzionale per la piena attuazione dei principi di efficienza dell'azione amministrativa e per il perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito del presente Piano. La pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti è finalizzata a favorire forme diffuse di controllo rispetto ai principi di buon andamento ed imparzialità, a garanzia della legalità dell'azione amministrativa.

Specifiche iniziative in tal senso sono enunciate nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013 in corso di adozione da parte del Ministero, che si concentra, per il primo anno di applicazione, sulle linee d'intervento utili ad assicurare il completamento della pubblicazione dei dati concernenti l'organizzazione, nonché sull'avvio di un processo di progressiva espansione della conoscibilità dei processi curati dall'Amministrazione da parte degli *stakeholders*, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di confronto permanente. Peraltro, il presente Piano sarà per l'appunto presentato nell'ambito di un'apposita Giornata della Trasparenza, la cui data sarà pubblicata sul sito istituzionale del Ministero ed alla quale saranno invitati a partecipare associazioni e organismi che manifesteranno il proprio interesse.

¹⁴ Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, emanato in attuazione dei principi di delega fissati dalla legge 4 marzo 2009, n. 15.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

Al fine di potenziare il proprio ruolo sociale, perseguire standard più elevati di qualità dei servizi e diffondere la cultura della trasparenza e dell'*accountability*, l'Amministrazione, in una delicata fase di maturazione politico-istituzionale che coinvolge tutti gli apparati pubblici, deve saper intercettare e valorizzare il *feedback* dei suoi principali portatori di interessi, visti non solo come fruitori di servizi e destinatari passivi delle politiche intraprese, ma come soggetti attivi e partecipativi sia nella fase ascendente della programmazione che in quella discendente della realizzazione degli obiettivi e della rendicontazione dei risultati.

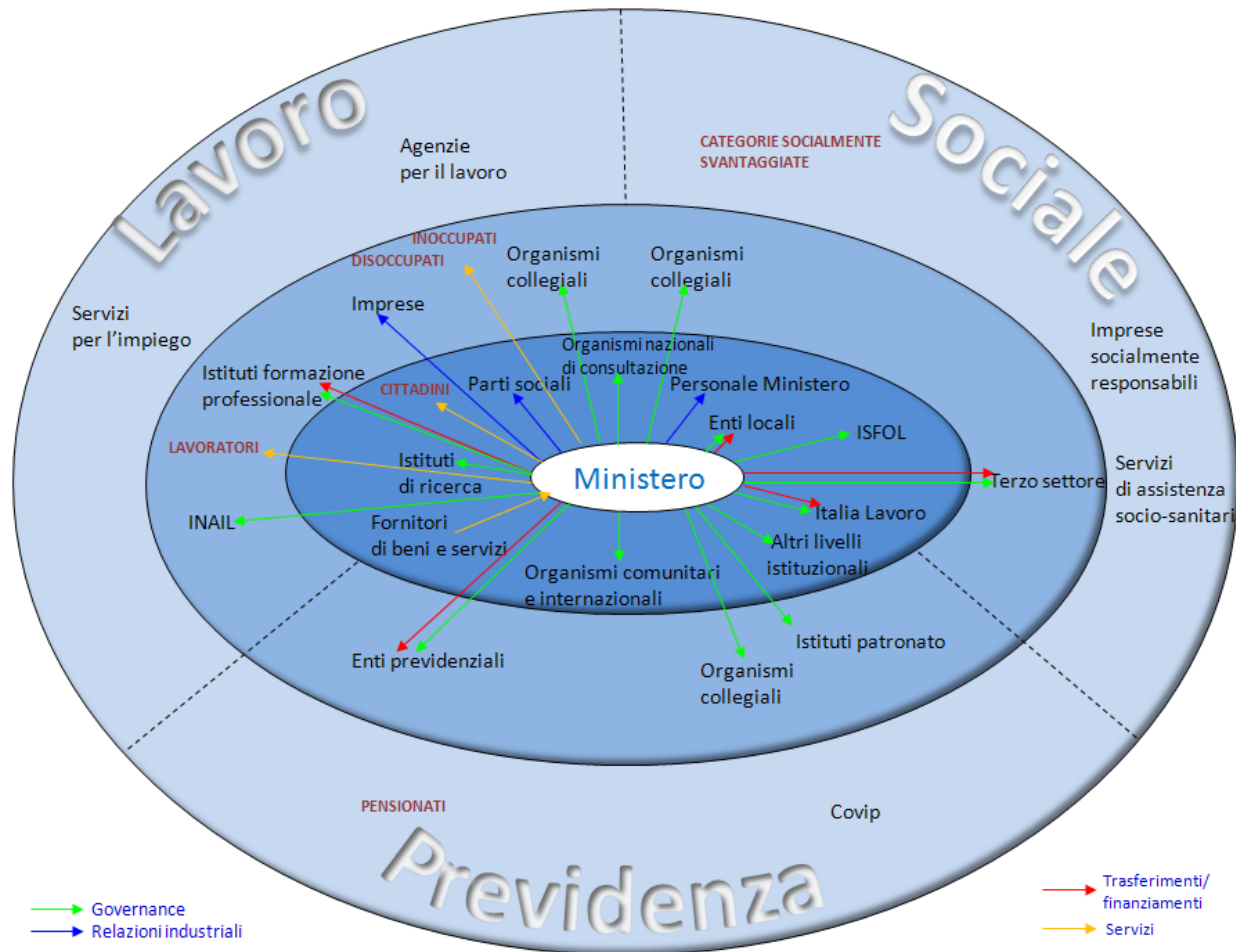
Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, il Ministero realizza già da tempo, nelle varie Direzioni generali in cui essa si articola ed attraverso i vari organismi partecipati da *stakeholders* esterni, pratiche di confronto e di coinvolgimento attivo di soggetti istituzionali e della società, mediante un calendario dei periodici incontri per i lavori di consulte, osservatori, organi collegiali e commissioni consultive, realizzando continuamente quel principio dialogico che costituisce la base del rapporto con gli *stakeholders*.

Al fine di valorizzare questa pluralità di rapporti, è opportuno verificare la possibilità di sviluppare ulteriormente le attuali modalità di consultazione, per realizzare un concreto coinvolgimento dei diversi portatori di interesse nelle fasi di impostazione delle attività di competenza, di sviluppo delle linee programmatiche e della rendicontazione dei risultati raggiunti, secondo modalità semplici ed efficaci senza ulteriori aggravii procedurali.

Nel grafico seguente sono sintetizzate graficamente le principali tipologie di *stakeholders* coinvolte nell'ambito delle diverse politiche del Dicastero, evidenziandone, tramite frecce di diversi colori, le varie tipologie di relazione che con intercorrono con tali soggetti.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali





Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PARI OPPORTUNITÀ

Il tema delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori occupa un ruolo trasversale rispetto alle diverse Direzioni generali di questa Amministrazione che è chiamata ad assolvere in modo unitario interventi in materia di welfare. Infatti, le iniziative dirette a garantire le pari opportunità ed a rimuovere gli ostacoli che ne impediscono l'attuazione investono sia il contesto interno all'Amministrazione, sia quello esterno, con riferimento alla promozione di politiche attive in grado di valorizzare quantitativamente e qualitativamente la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Il radicamento e la diffusione di una cultura delle pari opportunità che tenga conto della conoscenza delle diversità di genere nell'assunzione dei ruoli sociali richiede una più decisa modernizzazione del sistema di relazioni industriali ed una più estesa e flessibile offerta dei servizi per la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro.

In considerazione del rilievo del principio del "gender mainstreaming" in ordine alle iniziative per le politiche attive del lavoro da attuare nel prossimo triennio, in coerenza con quanto espresso nel "Programma di azioni per l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro – Italia 2020" sottoscritto dai Ministri del lavoro e delle politiche sociali e delle Pari Opportunità, si deve dare avvio alla programmazione ed alla realizzazione di attività specifiche, attraverso un processo ispirato alla gradualità e progressività degli interventi. Ciò in considerazione, da un lato, della complessità di alcuni degli strumenti previsti, come, ad esempio, il bilancio di genere, dall'altro, dei rigorosi vincoli di bilancio derivanti dalle politiche di contenimento della spesa pubblica.

Nella prospettiva di integrare in modo appropriato il principio delle pari opportunità nell'ambito agli interventi e delle politiche del Ministero, appare necessario rafforzare le sinergie tra i Centri di responsabilità amministrativa, il Comitato previsto dalla legge n. 183/2010, la Consigliera nazionale di parità, la rete delle Consigliere regionali e provinciali di parità, nonché il Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici. Per questa ragione si costituirà un apposito Gruppo di lavoro presso il Segretariato generale con il compito di individuare le linee direttrici da seguire nel triennio, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 198/2006. Tale Gruppo sarà impegnato, altresì, nella ricognizione delle buone pratiche adottate in materia di pari opportunità nell'ambito di questa Amministrazione, permettendo la concomitante verifica da parte dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

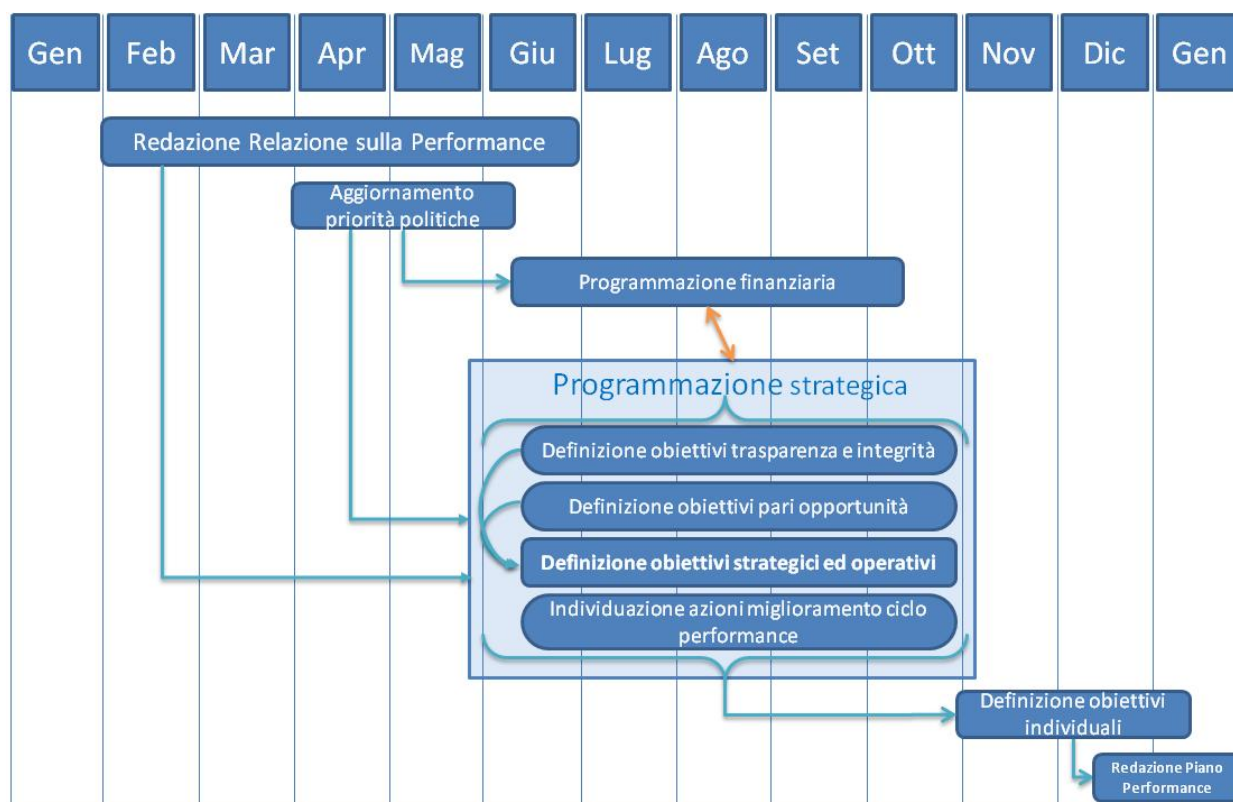
Inoltre, occorre sottolineare che, sulla base dei principi affermati dal decreto legislativo 150/2009 circa l'ottimizzazione del lavoro pubblico e l'efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, il complesso delle iniziative rivolte alle dipendenti pubbliche dovrà contribuire a realizzare un forte impegno dell'Amministrazione a favore dell'occupazione femminile nel nostro Paese.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

FASI DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

L'attività di programmazione strategica, a regime, si svilupperà secondo le tempistiche e le modalità che si riassumono nel grafico di seguito riportato.



Nell'ambito delle attività di programmazione, la programmazione strategica presuppone l'aggiornamento delle priorità politiche contenute nell'atto di indirizzo del Ministro alla luce delle risultanze della programmazione strategica dell'anno precedente, così come verranno evidenziate a regime nella Relazione sulla performance.

In sede di prima adozione del Piano, la definizione di obiettivi, indicatori e target si è basata sulla consultazione e sulla piena condivisione, attraverso il diretto coinvolgimento delle Direzioni generali, coordinate dal Segretariato generale, e con il supporto tecnico-metodologico



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

dell'OIV. Al confronto diretto (allargato e/o bilaterale) con i dirigenti apicali – nel corso di incontri in cui sono state declinate le priorità strategiche dell'Amministrazione stabilite nell'atto di indirizzo del vertice politico-amministrativo – si è accompagnata la compilazione e la trasmissione, da parte dei responsabili dei singoli Centri di responsabilità amministrativa, di schede tecniche in cui sono stati inseriti i dati utili al monitoraggio degli andamenti ed alla verifica dei risultati.

SISTEMA DEGLI OBIETTIVI E DEGLI INDICATORI

Il decreto legislativo n. 150/2009 sviluppa il processo di programmazione strategica in un'ottica di sistema in cui confluiscono, in un momento di sintesi e di composizione programmatica, tutte le fasi attuative della decisione politica e della gestione amministrativa, estendendone l'ampiezza temporale nel triennio, assicurando trasparenza all'azione amministrativa e riconoscendo il ruolo attivo dei cittadini nell'attività di valutazione (cd. *civic auditing*). Rispetto al percorso tracciato dal sopracitato decreto legislativo, questa Amministrazione persegue le finalità previste dal disposto normativo attraverso l'affinamento e la riqualificazione degli strumenti già in uso, avvalendosi delle indicazioni contenute nelle delibere n. 89 e n. 104 della CiVIT.

A tal fine, nell'ambito del ciclo della programmazione, in osservanza delle linee guida emanate dalla CiVIT con la delibera n. 114, il Piano contiene:

- le priorità politiche del triennio di riferimento inserite nell'*atto di indirizzo del Ministro*;
- gli obiettivi strategici/strutturali triennali ed i relativi indicatori individuati in coerenza con il quadro definito dalla nota integrativa (articolo 21 della legge n. 196/2009) che sviluppa il collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse finanziarie;
- gli obiettivi operativi riconducibili agli obiettivi strategici/strutturali, di cui rappresentano la fase annuale di esecuzione ed i relativi indicatori, individuati nell'ambito della programmazione strategica.





Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Tali contenuti sono rappresentati in termini di obiettivi, indicatori e risorse finanziarie; dalla loro analisi si rilevano gli elementi fondamentali per la misurazione della performance individuale ed organizzativa.

Il sistema degli obiettivi strategici triennali è oggetto annualmente di un processo di verifica semestrale dello stato di attuazione e di eventuale revisione degli indicatori connessi e dei relativi target, sia intermedi che finali. Ciò incide anche sulla conseguente programmazione annuale di primo livello in termini di obiettivi operativi e relativi indicatori. Il sistema complessivo degli obiettivi ricomprende anche obiettivi in materia di trasparenza, integrità e pari opportunità: si configura in tal modo la fase di programmazione collegata alla valutazione della performance individuale dei dirigenti di livello generale (dirigenza di I^a fascia).

Il Piano prevede l'individuazione di indicatori, quali strumenti di misurazione delle politiche e della performance, sia individuale (indicatori qualitativi e quantitativi), sia organizzativa (indicatori riferiti agli ambiti di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 150/2009).

L'Amministrazione, alla luce delle indicazioni fornite con la delibera n. 89/2010 della CiVIT in merito alla individuazione e alla tipologia degli indicatori di performance, intende implementare il set di indicatori già in uso, relativo in prevalenza ad indicatori quantitativi, sperimentando l'individuazione di indicatori di impatto. Ciò in ragione dell'esigenza di orientare il sistema di misurazione e valutazione della performance alla verifica dei risultati "ultimi" dell'attività amministrativa, ossia gli impatti. Si tratta in sostanza di rilevare come l'attività o il processo produca significativi effetti positivi su specifici (o generali) aspetti della realtà sociale dal punto di vista dei cittadini e/o degli *stakeholders*, anche in riferimento ad una migliore risposta ai bisogni della collettività.

Il principio-cardine della misurazione della performance, infatti, è costituito dalla verifica dei risultati conseguiti dal Ministero nel suo complesso, dall'ambito organizzativo a cui sono riconducibili specifiche responsabilità, così come delle singole unità di personale (*management* e personale delle qualifiche funzionali in corrispondenza del loro ruolo e responsabilità) sulla base di un'accurata e sistematica osservazione dell'andamento dei processi di carattere endo-organizzativo, del livello di efficienza/efficacia/rendimento di attività e servizi, così come delle effettive condizioni di impiego del personale.

Infine, nella definizione della programmazione strategica il collegamento con la programmazione economico-finanziaria è stato assicurato mediante il recepimento degli obiettivi strategici già inseriti nella Nota integrativa al bilancio e l'indicazione dell'impiego



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

delle risorse finanziarie previste in bilancio e ripartite con il decreto di assegnazione in via di emanazione. La verifica della coerenza degli obiettivi con la programmazione finanziaria è stata effettuata dall'Organismo indipendente di valutazione della performance nell'esercizio del ruolo e delle funzioni al medesimo attribuite, garantendo il necessario supporto alla redazione (sistema degli obiettivi e degli indicatori) e dal Segretariato generale nello svolgimento dell'attività propria di coordinamento. A partire da queste premesse viene assicurato ogni necessario raccordo con il Nucleo di valutazione della spesa di cui all'articolo 39 della legge n.196/2009.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

QUADRO RIASSUNTIVO DEL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI PER CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

CRA	MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE	OBIETTIVO OPERATIVO
SEGRETARIATO GENERALE	26 - Politiche per il lavoro	26.07 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	3 - Riorganizzazione, governance degli enti e vigilanza sulla erogazione dei fondi	A.1 Coordinamento delle attività di riorganizzazione del Ministero e sviluppo delle sinergie con gli enti vigilati.	A.1.1 Coordinamento delle azioni volte alla riorganizzazione, razionalizzazione e revisione delle strutture centrali e territoriali del Ministero. Azioni di coordinamento per la riorganizzazione della Amministrazione.
				A.2 Sviluppo delle attività di governance nei confronti degli enti strumentali e previdenziali pubblici e privati.	A.2.1 Attività di coordinamento delle azioni di governance nei confronti degli enti strumentali
			A.3 Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero, vigilanza sulla loro efficienza e rendimento. <i>(Obiettivo strutturale)</i>	A.2.2 Attività di indirizzo e coordinamento sulla vigilanza degli enti previdenziali pubblici e privati.	
				A.3.1 Coordinamento in materia di controllo di gestione.	
				A.3.2 Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa.	
				A.3.3 Coordinamento e promozione delle pari opportunità.	
			A.4 Assegnazione dei fondi secondo le necessità delle Direzioni Generali in un'ottica di coordinamento. <i>(Obiettivo strutturale)</i>	A.3.4 Progetti speciali, innovativi e trasversali in materia di lavoro e politiche sociali.	
				A.3.5 Coordinamento delle azioni finalizzate alla predisposizione del Piano della Performance ed all'attuazione del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, artt.10 e 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2010, n.150.	
			A.5 Coordinamento delle attività statistiche in un'ottica di promozione e valorizzazione. <i>(Obiettivo strutturale)</i>	A.4.1 Coordinamento delle Direzioni Generali in materia di programmazione economico finanziaria e di bilancio del Ministero, in raccordo con l'Ufficio Centrale di bilancio e con gli altri uffici e strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze.	
				A.5.1 Analisi, studio e monitoraggio del mercato del lavoro, delle politiche occupazionali e sociali, anche attraverso la valorizzazione delle attività informative e statistiche delle Direzioni generali.	



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CRA	MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICA	OBBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE	OBBIETTIVO OPERATIVO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, INNOVAZIONE, BILANCIO E LOGISTICA	26 - Politiche per il lavoro 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	26.11 - Servizi territoriali per il lavoro 32.03 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	3 - Riorganizzazione, governance degli enti e vigilanza sulla erogazione dei fondi	B.1 Individuare ed attuare processi di riorganizzazione e di sviluppo delle strutture della Direzione generale e delle sedi territoriali finalizzati all'incremento dell'efficienza e alla razionalizzazione delle risorse.	B.1.1 Realizzare l'attività finalizzata all'insediamento e all'operatività dei poli logistici integrati per l'erogazione dei servizi all'utenza attraverso le sinergie con gli Enti previdenziali pubblici.
					B.1.2 Individuare interventi organizzativi per il riassetto interno della Direzione Generale e definire quelli per il riassetto interno degli Uffici del territorio, monitorandone i risultati.
				B.1.3 Individuare le modalità di monitoraggio e rilevazione dell'attività delle strutture della Direzione generale e definire ed avviare il monitoraggio dell'attività delle sedi territoriali, in raccordo con lo sviluppo del controllo di gestione.	
				B.2 Valorizzare il ruolo della formazione come strumento di coesione e motivazione, nella logica della valutazione della performance, individuando anche interventi finalizzati ad un ottimale impiego delle risorse.	B.2.1 Definire i piani di riallocazione delle risorse umane per un più razionale impiego e una maggiore efficienza dei servizi.
					B.2.2 Individuare e programmare iniziative formative volte a fornire gli strumenti per la gestione del cambiamento e le competenze specialistiche necessarie per l'avvio e il progressivo consolidamento della misurazione e valutazione dei risultati nel quadro del decreto legislativo 150/2009.
DIREZIONE GENERALE PER LA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA	26 - Politiche per il lavoro	26.12 - Servizi di comunicazione istituzionale e informazione in materia di politiche del lavoro e in materia di politiche sociali	1 - Politiche occupazionali	C.1 Attività di informazione e diffusione delle attività di comunicazione del Ministero.	C.1.1 Diffusione dei piani di azione del Ministero, restyling del sito internet istituzionale, emanazione Direttiva del Ministro sulla comunicazione.
					C.1.2 Promozione del 2011- Anno europeo del Volontariato.
					C.1.3 Attività promozionali ed eventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CRA	MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICA	OBBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE	OBBIETTIVO OPERATIVO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO	26 - Politiche per il lavoro	26.06 - Politiche attive e passive del lavoro	1 - Politiche occupazionali	D.1 Sostegno al reddito per fronteggiare i diversi fenomeni di crisi occupazionale e ridurne le conseguenze, anche incentivando azioni e programmi di ricollocazione e reintegrazione nel mercato del lavoro destinati ai beneficiari di ammortizzatori sociali.	D.1.1 Coordinamento e potenziamento delle attività di gestione del Fondo sociale per occupazione e formazione.
				D.1.2 Ottimizzazione delle procedure di concessione ed erogazione del contributo di solidarietà ex art. 5, commi 5 - 8, D.L. 148/1993 conv. con L. 236/1993 e successive modifiche ed integrazioni.	
			D.1.3 Reporting delle risorse finanziarie destinate agli interventi di ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa.		
			D.1.4 Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi rivolti ad agevolare la ricollocazione occupazionale di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro.		
				D.2 Interventi integrati di politica attiva per l'innalzamento delle competenze e la rispondenza della formazione alle necessità del mercato del lavoro.	D.2.1 Integrazione politiche e sistemi Istruzione/Formazione/Lavoro a livello europeo e nazionale. D.2.2 Efficiente ed efficace utilizzo delle risorse Fondo Sociale Europeo e Fondo di Rotazione.
DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO	26 - Politiche per il lavoro	26.08 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	1 - Politiche occupazionali	E.1 Attività di mediazione fra le parti sociali nelle vertenze collettive di lavoro in tutti i settori privati.	E.1.1 Attività vertenziale nei settori industria e terziario.
				E.2 Indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività della Direzione. <i>(Obiettivo strutturale)</i>	E.2.1 Coordinamento interdivisionale delle attività relative alla gestione del ciclo della performance.
			1 - Politiche occupazionali	E.3 Attività inerente la promozione ed il miglioramento delle politiche e delle procedure per la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	E.3.1 Completamento, applicazione e miglioramento del quadro normativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro. E.3.2 Iniziative promozionali della cultura della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro pubblici e privati.
				E.4 Analisi dei rapporti di lavoro, anche in ambito internazionale e studio della rappresentatività sindacale. <i>(Obiettivo strutturale)</i>	E.4.1 Adeguata rappresentanza tecnica dello Stato negli Organismi comunitari ed internazionali in materia di lavoro. Creazione di una banca dati, consultabile attraverso il sito ufficiale, dei rapporti redatti. E.4.2 Potenziamento della banca dati integrata delle Organizzazioni Sindacali ai fini della conoscenza della relativa rappresentatività. E.4.3 Attività di supporto giuridico agli organi di direzione politica e alle strutture periferiche del Ministero per l'attuazione della legge 183/2010 (c.d. collegato lavoro). E.4.4 Analisi della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CRA	MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICA	OBBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE	OBBIETTIVO OPERATIVO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEI SERVIZI PER IL LAVORO	26 - Politiche per il lavoro	26.10 - Servizi e sistemi informativi per il lavoro	1 - Politiche occupazionali	F.1 Facilitare l'inserimento dei giovani e di altre categorie di svantaggiati nel mercato del lavoro.	F.1.1 Promuovere un maggior utilizzo e sviluppo delle prestazioni occasionali di tipo accessorio, in modo particolare nell'ambito della promozione dei servizi alla persona, per le persone che godono del sostegno al reddito, i giovani, i pensionati e per ridurre il rischio del "sommerso".
					F.1.2 Sostegno alla mobilità geografica transnazionale.
					F.1.3 Miglioramento governance a livello centrale e territoriale per rafforzare l'incrocio domanda e offerta di lavoro, con interventi diretti su target specifici.
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE	25 - Politiche previdenziali	25.03 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	5 - Politiche previdenziali	G.1 Adeguatezza delle pensioni.	G.1.1 Rafforzamento della collaborazione e ricerca di sinergie con la COVIP per la vigilanza sulla previdenza complementare e per il perseguimento di obiettivi di sviluppo e di diffusione delle adesioni ai fondi di secondo pilastro.
					G.1.2 Coordinamento e gestione della normativa comunitaria ed internazionale finalizzata a rendere il sistema previdenziale funzionale alla mobilità dei lavoratori attraverso l'individuazione di un'unica legislazione applicabile.
				G.2 Sostenibilità finanziaria del sistema pensionistico obbligatorio.	G.2.1 Monitoraggio ed analisi dei bilanci tecnici, delle note tecniche che accompagnano le delibere di modifica dello Statuto e del Regolamento e dei bilanci contabili degli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria, ai fini della verifica della sostenibilità finanziaria.
					G.2.2 Esame dei provvedimenti di riduzione degli assetti organizzativi adottati dagli Enti pubblici di previdenza ai sensi del DL n.78/2009, convertito in legge n. 102/2009, e del DL n.78/2010, convertito in legge 122/2010. Verifica dell'attuazione delle misure di controllo e contenimento della spesa previdenziale.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CRA	MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICA	OBBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE	OBBIETTIVO OPERATIVO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE	25 - Politiche previdenziali			G.3 Sostenibilità sociale del sistema pensionistico obbligatorio. <i>(Obiettivo strutturale)</i>	G.3.1 Verifica di conformità alla normativa di rango primario delle delibere di modifica degli Statuti e dei Regolamenti adottate dagli enti di previdenza privati in materia di efficienza gestionale e di governance del sistema previdenziale e relativa valutazione tecnico-finanziaria finalizzate al miglioramento del livello delle prestazioni assicurate. Analisi dei tassi di sostituzione.
				G.3.2 Verifica della consistenza e coerenza delle misure adottate dagli enti di previdenza pubblici rispetto alle norme finalizzate all'adeguatezza delle prestazioni, avendo riguardo all'efficacia delle misure adottate per il mantenimento di adeguati livelli delle pensioni, anche con riferimento all'obiettivo di favorire l'unicità della posizione previdenziale dei lavoratori.	
				G.4 Accessibilità ai diritti di welfare. <i>(Obiettivo strutturale)</i>	G.4.1 Accessibilità ai servizi dei patronati.
DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.12 - Trasferimenti assistenziali a Enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, promozione e programmazione politiche sociali, monitoraggio e valutazione interventi	4 - Misure di contrasto alla povertà, promozione dell'inclusione sociale e di valorizzazione della sussidiarietà	H.1 Costruzione del nuovo modello di welfare nel quadro di attuazione del Federalismo. Monitoraggio e analisi delle necessità sociali e dell'impatto delle politiche.	H.1.1 Finanziamento della spesa sociale.
					H.1.2 Costruzione sistema informativo sui servizi sociali (SISS).
					H.1.3 Promozione e sviluppo degli interventi di contrasto alla povertà e alla esclusione sociale e promozione di valutazioni di efficacia delle misure. Valorizzazione della social card nel rispetto del principio di sussidiarietà.
					H.1.4 Attuazione del piano nazionale per l'infanzia e adolescenza, con particolare riferimento alle azioni di progettazione condivisa tra i diversi livelli istituzionali, nell'ambito del sostegno alla genitorialità, delle alternative al ricovero dei minori, secondo i criteri e i principi della legge 285/97.
					H.1.5 Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti, con prioritaria attenzione alla realizzazione di interventi finalizzati alla piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CRA	MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICA	OBBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE	OBBIETTIVO OPERATIVO
DIREZIONE GENERALE PER IL TERZO SETTORE E LE FORMAZIONI SOCIALI	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.02 - Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali	4 - Misure di contrasto alla povertà, promozione dell'inclusione sociale e di valorizzazione della sussidiarietà	I.1 Promozione e sviluppo del terzo settore - più società meno Stato.	I.1.1 Coordinamento, sviluppo e monitoraggio delle politiche nazionali e territoriali di promozione del terzo settore.
					I.1.2 Gestione degli strumenti finanziari a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale previste dalla legislazione vigente. Attuazione delle azioni di sistema e degli interventi di assistenza tecnica finanziati dai fondi strutturali (FSE) per lo sviluppo della sussidiarietà e l'integrazione tra le politiche sociali e le politiche del lavoro.
					I.1.3 Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva (2011).
					I.1.4 Coordinamento, promozione e gestione degli interventi relativi al 5 per mille dell'Irpef; gestione degli strumenti finanziari a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale previsti dalla legislazione vigente.
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE	27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	27.06 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	2 - Immigrazione	L.1 Sviluppo di un sistema di azioni finalizzate all'integrazione sociale e all'inserimento socio-lavorativo degli immigrati.	L.1.1 Rafforzamento della collaborazione istituzionale con Regioni e Province Autonome nella gestione di interventi attuativi degli assi di integrazione individuati nel Piano per l'integrazione nella sicurezza, con particolare riferimento ai due assi "educazione e apprendimento" e "lavoro".
					L.1.2 Consolidamento della rete dei Comuni aderenti al Programma nazionale di protezione dei minori stranieri non accompagnati, potenziamento delle loro modalità di pronta accoglienza, rafforzamento dei percorsi di integrazione sociale anche attraverso la promozione dell'affidamento familiare. Estensione territoriale del sistema di monitoraggio già avviato.
					L.1.3 Consolidamento della cooperazione con i Paesi terzi caratterizzati da un significativo flusso migratorio verso l'Italia attraverso la finalizzazione o ri-definizione di accordi bilaterali in materia migratoria.
					L.1.4 Semplificazione delle procedure d'ingresso per motivi di lavoro dei cittadini extracomunitari con particolare riguardo alle disposizioni sui titoli di prelazione.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CRA	MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICA	OBBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE	OBBIETTIVO OPERATIVO		
DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA	26 - Politiche per il lavoro	26.09 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	1 - Politiche occupazionali	M.1	Contrasto all'illegalità nel lavoro con particolare attenzione al lavoro nero.	M.1.1	Azione di coordinamento nei confronti degli Enti di vigilanza, programmazione dell'attività ispettiva mediante un'opera di efficace sinergia con gli altri soggetti competenti in materia (quali INPS, INAIL, Agenzia per le entrate, ecc.), realizzata grazie anche all'utilizzo di tecnologie e banche dati condivise. Divulgazioni di circolari ed istruzioni operative.
				M.1.2	Realizzazione di iniziative volte a programmare e selezionare in modo trasparente gli obiettivi di intervento sul territorio privilegiando la repressione delle violazioni più gravi. Prosecuzione del progetto per la valutazione della qualità ed efficacia dell'attività ispettiva dell'anno 2010.		
				M.1.3	Monitoraggio, raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati provenienti dagli uffici territoriali.		
				M.1.4	Incontri di aggiornamento e di informazione del personale.		
				M.1.5	Emanazione di circolari, risposte ad interPELLI e a quesiti in collaborazione con gli altri uffici competenti.		
				M.1.6	Partecipazione ad incontri di confronto in ambito comunitario ed internazionale.		
				M.2	Prevenzione e sicurezza.	M.2.1	Predisposizione e diffusione di istruzioni operative e circolari per la vigilanza tecnica con particolare riferimento per i cantieri edili.
				M.2.2	Partecipazione ai gruppi di lavoro per la elaborazione di decreti attuativi del "Testo Unico" e ai gruppi di lavoro a livello comunitario (S.L.I.C.).		
				M.2.3	Coordinamento dei controlli nell'ambito delle Direttive di prodotto.		



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CRA	MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE	OBIETTIVO OPERATIVO	
DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA COMUNICAZIONE (*)	26 - Politiche per il lavoro	26.10 - Servizi e sistemi informativi per il lavoro	1 - Politiche occupazionali	N.1 Realizzazione di un portale unico per le politiche dei servizi per il lavoro.	N.1.1 Razionalizzazione dei sistemi informatici sviluppati dalle Agenzie tecniche e loro integrazione nel portale Cliclavoro.	
					N.1.2 Integrazione del datawarehouse delle comunicazioni obbligatorie con i sistemi statistici esterni per l'analisi del mercato del lavoro.	
					N.1.3 Implementazione del portale cliclavoro e sua integrazione con sistemi esterni locali ed europei.	
	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.03 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			N.2 Attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale. <i>(Obiettivo strutturale)</i>	N.2.1 Realizzazione del sistema di disaster recovery.
						N.2.2 Dematerializzazione documentale.
						N.2.3 Pubblicazione sul sito web di modulistica e processi automatizzati.
				TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI/STRUTTURALI 26	TOTALE OBIETTIVI OPERATIVI 71	

(*) Vedi nota n.4.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SISTEMA DI MONITORAGGIO E MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

L'Amministrazione, nello svolgimento delle fasi del ciclo della performance, deve tenere conto dei limiti temporali previsti dall'articolo 10 del decreto legislativo 150/2009. A tal fine, il Piano prevede, a regime, la contemporanea interconnessione tra i sistemi della programmazione con quelli del monitoraggio, della valutazione della performance, individuale e organizzativa, nonché con le risultanze del controllo di gestione.

I processi di programmazione nonché di misurazione e valutazione della performance richiedono, infatti, un percorso di progressiva implementazione delle diverse tecniche e metodologie utilizzate al fine di portare a completa maturazione la valutazione della performance organizzativa e della performance individuale, così come la definizione della loro interdipendenza. In particolare, l'integrazione tra il controllo strategico e la valutazione della performance individuale avviene sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati nel Piano, che concorre alla misurazione della performance operativa (quale parte percentuale della più generale valutazione della performance individuale).

Il raccordo tra performance individuale e performance organizzativa si realizza mediante due strumenti: il primo riguarda gli esiti del monitoraggio degli obiettivi assegnati; il secondo le risultanze del controllo di gestione.

L'integrazione tra programmazione strategica e controllo di gestione si articola su due livelli di collegamento:

- ▶ tra gli obiettivi strategici/strutturali e le macroattività individuate dal controllo di gestione per la condivisione della piattaforma degli indicatori di efficacia;
- ▶ tra gli obiettivi operativi e le attività del medesimo controllo di gestione per la condivisione di elementi di valutazione quali risorse finanziarie dedicate, impiego del personale, costi diretti.

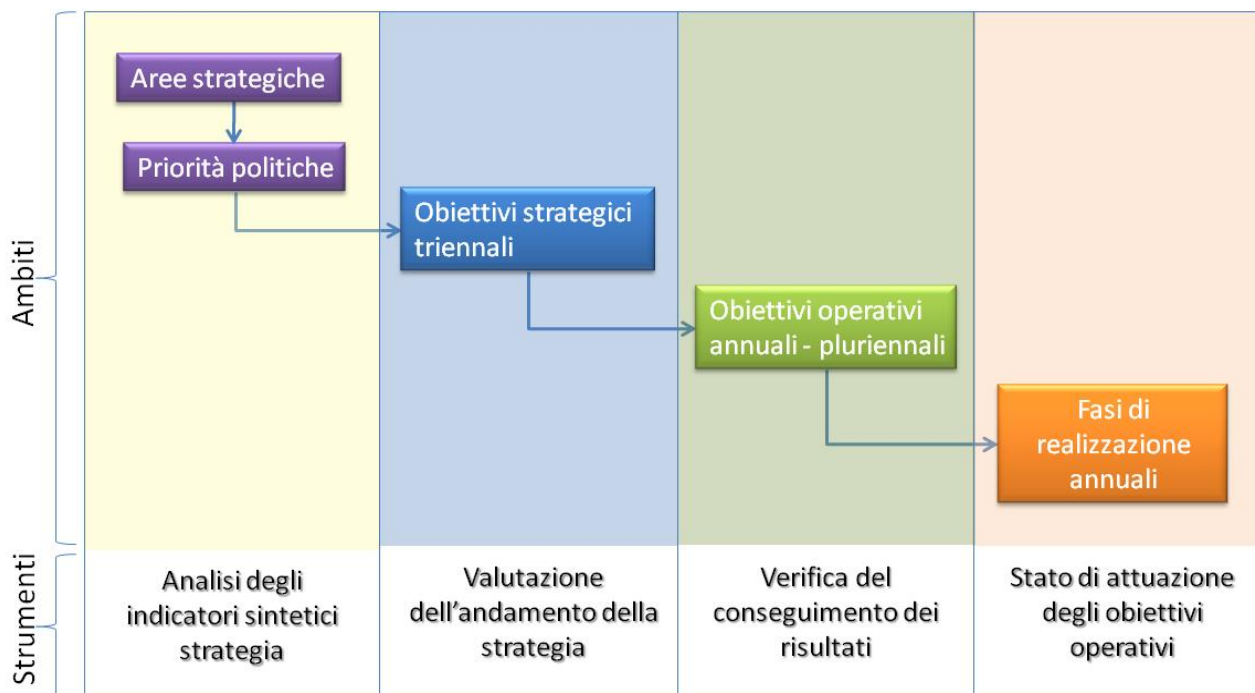
Inoltre, in un'ottica di piena efficacia del sistema, economicità e semplificazione amministrativa, dovrà essere perseguita, nel triennio 2011-2013, la convergenza dei sistemi di monitoraggio del Piano della performance, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in una logica di progressivo assestamento di tutta l'attività di programmazione del Ministero.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Nel grafico seguente si rappresentano gli ambiti e le metodologie applicate per ciascun livello della programmazione.

ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA: AMBITI E STRUMENTI



Relativamente alle attività di monitoraggio, l'andamento della gestione e delle performance è rilevato in modo continuativo mediante procedure automatizzate e secondo le seguenti modalità:

- monitoraggio intermedio semestrale mediante il quale si analizza l'effettivo svolgimento delle azioni programmate nell'ambito degli obiettivi operativi attraverso la misurazione delle percentuali di realizzazione delle fasi; si compie l'analisi degli eventuali scostamenti e si procede – se del caso – alla riprogrammazione e alla rimodulazione;
- monitoraggio finale, volto a verificare la completa realizzazione degli obiettivi operativi e a misurare i valori obiettivo degli indicatori degli obiettivi operativi.

La valutazione dell'andamento della strategia, nel triennio, viene data:

- dal monitoraggio annuale dei valori programmati degli indicatori di riferimento degli obiettivi strategici;
- dalla formulazione di indicatori sintetici che rappresentano il grado di attuazione della strategia;



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

- dall'analisi del livello di raggiungimento degli obiettivi operativi rispetto all'attuazione degli obiettivi strategici;
- dagli eventuali interventi di riprogrammazione della strategia pluriennale.

RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Le eventuali rimodulazioni degli obiettivi assegnati potranno essere proposte nell'ipotesi della insorgenza di specifiche cause oggettive, quali:

- significative variazioni delle disponibilità finanziarie e/o della predisposizione del disegno di legge per l'assestamento del bilancio;
- entrata in vigore di provvedimenti normativi e di atti organizzativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti;
- mutato indirizzo politico-amministrativo;
- variazioni rilevanti della domanda di servizi da parte dei cittadini/utenti, nonché di altre variabili comunque riferibili al contesto esterno dell'Amministrazione;
- riscontro di scostamenti, da parte dell'Organismo indipendente di valutazione, tra i risultati parziali effettivamente conseguiti e quelli attesi, tali da compromettere il raggiungimento della iniziale programmazione.

Le proposte di ri-pianificazione avanzate su iniziativa dei titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, con il coordinamento del Segretariato Generale e la collaborazione dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, saranno sottoposte all'approvazione del vertice politico-amministrativo entro il primo semestre dell'anno di riferimento.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**DIRETTIVA ANNUALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
LA GESTIONE – ANNO 2011**

**BREVI CENNI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA ANNUALE PER
L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE – ANNO 2010**

La programmazione strategica del presente Piano – volta, tra l'altro, a dotare l'Amministrazione di strumenti idonei a fronteggiare la perdurante crisi internazionale e rilanciare la crescita – rappresenta, alla luce dei risultati conseguiti, la naturale prosecuzione ed evoluzione di attività e/o progetti svolti dal Ministero durante lo scorso anno in attuazione della Direttiva ministeriale 2010, con particolare riguardo al notevole impegno profuso dal Dicastero nel dare attuazione alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 150/2009.

Al riguardo, è imminente l'elaborazione del report finale sullo stato di realizzazione degli obiettivi contenuti nella Direttiva, che tiene conto anche delle rimodulazioni approvate con il D.M. 6 ottobre 2010 e derivanti dagli effetti degli interventi di riduzione della spesa pubblica previsti dal decreto legge n.78/2010, convertito, con modificazioni, con la legge 30 luglio 2010, n.122, che hanno inciso in modo significativo in diversi settori di competenza dell'Amministrazione, nonché dei contenuti del D.M. 31 marzo 2010 di riorganizzazione dell'assetto di specifiche strutture dell'Amministrazione. Alla data del 31 dicembre 2010 è emerso, quindi, un quadro sostanzialmente regolare circa il grado di realizzazione degli obiettivi che ha fornito una valida premessa per un ulteriore sviluppo e/o perfezionamento in occasione della programmazione 2011.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SCHEDE ANALITICHE DEGLI OBIETTIVI

Centro di responsabilità amministrativa	SECRETARIATO GENERALE (A)
---	----------------------------------

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	A.1	Coordinamento delle attività di riorganizzazione del Ministero e sviluppo delle sinergie con gli enti vigilati.		
Obiettivo				
Descrizione		Coordinamento delle azioni volte alla riorganizzazione, razionalizzazione e revisione delle strutture centrali e territoriali del Ministero e allo sviluppo di sinergie funzionali e logistiche tra il Ministero e gli Enti vigilati anche ai fini del contenimento della spesa, con particolare riferimento al personale addetto al supporto e alle spese di funzionamento.		
Carattere dell'obiettivo		Strategico		
Missione		26 - Politiche per il lavoro		
Programma		26.07 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo		
Priorità politica		3 - Riorganizzazione, governance degli enti e vigilanza sulla erogazione dei fondi		
Responsabile		Dott.ssa Matilde Mancini		
Referente		Dott.ssa Laura Saffoncini		
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Tutte le Direzioni generali, Gabinetto del Ministro e l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV).		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		MEF, Enti previdenziali.		
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento	31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Rapporto tra azioni / misure programmate e realizzate.	Percentuale.	Indicatore di risultato (output)	90%	90%	90%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA003	Coordinamento e verifica dei processi di riorganizzazione del Ministero e degli enti pubblici vigilati. Coordinamento in materia di programmazione ed elaborazione di piani e interventi di riduzione degli oneri amministrativi. Azioni volte a garantire l'informazione e la trasparenza totale.

PIANO D'AZIONE Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
A.1.1	Coordinamento delle azioni volte alla riorganizzazione, razionalizzazione e revisione delle strutture centrali e territoriali del Ministero. Azioni di coordinamento per la riorganizzazione della Amministrazione.	X	X	X

SCHEDE OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.1.1	Coordinamento delle azioni volte alla riorganizzazione, razionalizzazione e revisione delle strutture centrali e territoriali del Ministero. Azioni di coordinamento per la riorganizzazione della Amministrazione.		
Obiettivo				
Descrizione		Coordinamento delle attività connesse alla riorganizzazione logistica, funzionale, organizzativa e di una maggiore efficienza e riduzione dei costi della amministrazione centrale e del territorio. A seguito del riordino del Ministero con D.P.R. in corso di definizione, il Segretariato Generale sarà impegnato nell'attuazione della riorganizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale, nonché nella riorganizzazione del territorio.		
Responsabile		Dott.ssa Matilde Mancini		
Referente		Dott.ssa Laura Saffoncini		
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Tutte le Direzioni generali, Gabinetto del Ministro e OIV.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Enti previdenziali; MEF.		
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

7 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra le azioni di coordinamento realizzate rispetto a quelle programmate.	Percentuale.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione

Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA003	Coordinamento e verifica dei processi di riorganizzazione del Ministero e degli enti pubblici vigilati. Coordinamento in materia di programmazione ed elaborazione di piani e interventi di riduzione degli oneri amministrativi. Azioni volte a garantire l'informazione e la trasparenza totale.	A001	Coordinamento degli interventi di organizzazione del Ministero.	25%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.1.1.1	Elaborazione di note e atti di indirizzo per il coordinamento della riorganizzazione della Amministrazione.	01/01/11	31/12/11	Relazioni e documenti.	40%
A.1.1.2	Riunioni di coordinamento e programmazione.	01/01/11	31/12/11	Organizzazione di riunioni per la definizione di soluzioni delle problematiche.	40%
A.1.1.3	Predisposizione schema D.M. di organizzazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale delle strutture centrali del Ministero e degli uffici territoriali.	01/05/11	31/08/11	Predisposizione schema D.M.	20%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
A.1.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - <i>pos.A</i>	1	30%
		Dirigente II fascia - <i>pos.B</i>		
		Dirigente II fascia - <i>pos.C</i>		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (<i>ex C3 super</i>)	1	30%
		F (<i>ex C3</i>)	1	10%
		F (<i>ex C2</i>)		
		F (<i>ex C1 super</i>)		
		F (<i>ex C1</i>)		
	Area II (ex area B)	F (<i>ex B3 super</i>)		
		F (<i>ex B3</i>)		
		F2 (<i>ex B2</i>)		
		F1 (<i>ex B1</i>)		
	Area I (ex area A)	F2 (<i>ex A1 super</i>)		
		F1 (<i>ex A1</i>)		
Totale			3	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	SEGRETARIATO GENERALE (A)
---	----------------------------------

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	A.2	Sviluppo delle attività di governance nei confronti degli enti strumentali e previdenziali pubblici e privati.			
Obiettivo					
Descrizione		Attività di coordinamento volta al rafforzamento e alla valorizzazione del ruolo di direzione, indirizzo e vigilanza del Ministero nei confronti degli enti strumentali e previdenziali pubblici e privati anche attraverso l'adozione e/o la promozione di azioni e misure tese a garantire una maggiore trasparenza nell'impiego delle risorse finanziarie e maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.			
Carattere dell'obiettivo		Strategico			
Missione		26 - Politiche per il lavoro			
Programma		26.07 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo			
Priorità politica		3 - Riorganizzazione, governance degli enti e vigilanza sulla erogazione dei fondi			
Responsabile		Dott.ssa Matilde Mancini			
Referente		Dott.ssa Mariella Mainolfi, Dott.ssa Laura Saffoncini.			
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Direzioni generali interessate da progetti.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Ministero dell'economia e delle finanze, Enti previdenziali, Enti strumentali: ISFOL - Italia Lavoro S.p.A.			
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento		31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Rapporto tra azioni/misure realizzate e quelle programmate.	percentuale.	Indicatore di risultato (output)	90%	90%	90%

Collegamento con il controllo di gestione	
Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA003	Coordinamento e verifica dei processi di riorganizzazione del Ministero e degli enti pubblici vigilati. Coordinamento in materia di programmazione triennale e elaborazione di piani ed interventi di riduzione degli oneri amministrativi. Azioni volte a garantire l'informazione e la trasparenza totale.
MA005	Coordinamento e vigilanza sugli enti strumentali e coordinamento sulla vigilanza sugli enti previdenziali privati.

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
A.2.1	Attività di coordinamento delle azioni di governance nei confronti degli enti strumentali.	X	X	X
A.2.2	Attività di indirizzo e coordinamento sulla vigilanza degli enti previdenziali pubblici e privati.	X	X	X

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.2.1		
Obiettivo	Attività di coordinamento delle azioni di governance nei confronti degli enti strumentali.		
Descrizione	Attività di coordinamento nei confronti degli enti strumentali anche attraverso l'adozione e/o la promozione di azioni e misure tese a garantire una maggiore trasparenza nell'impiego delle risorse e maggiore efficienza ed efficacia dell'azione dell'Amministrazione.		
Responsabile	Dr.ssa Matilde Mancini		
Referente	Dott.ssa Mariella Mainolfi, dott.ssa Laura Saffoncini.		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni generali interessate da progetti.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti strumentali: Isfol e Italia Lavoro S.p.A.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

7 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra le azioni di coordinamento programmate e quelle realizzate.	percentuale.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA005	Coordinamento e vigilanza sugli enti strumentali e coordinamento sulla vigilanza sugli enti previdenziali privati.	A001	Coordinamento generale sugli enti strumentali del Ministero e vigilanza sull'attività degli stessi.	25%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.2.1.1	Note e documenti di coordinamento del Ministero nei confronti degli enti strumentali.	01/01/11	31/12/11	Redazione di note e documenti di coordinamento.	30%
A.2.1.2	Riunioni di coordinamento.	01/01/11	31/12/11	Riunioni per la soluzioni di eventuali problematiche finalizzate al miglioramento dell'azione amministrativa.	70%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
A.2.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - <i>pos.A</i>	2	25%
		Dirigente II fascia - <i>pos.B</i>		
		Dirigente II fascia - <i>pos.C</i>		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (<i>ex C3 super</i>)	1	10%
		F (<i>ex C3</i>)	1	10%
		F (<i>ex C2</i>)	2	35%
		F (<i>ex C1 super</i>)		
		F (<i>ex C1</i>)		
	Area II (ex area B)	F (<i>ex B3 super</i>)		
		F (<i>ex B3</i>)	1	5%
		F2 (<i>ex B2</i>)	1	10%
	Area I (ex area A)	F1 (<i>ex B1</i>)		
		F2 (<i>ex A1 super</i>)		
	F1 (<i>ex A1</i>)			
Totale			8	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.2.2	Attività di indirizzo e coordinamento sulla vigilanza degli enti previdenziali pubblici e privati.	
Obiettivo			
Descrizione	Coordinamento della attività di indirizzo e vigilanza sugli enti previdenziali pubblici e privati. Attività di indirizzo e coordinamento volta ad attuare la normativa vigente in materia di investimenti immobiliari degli enti previdenziali pubblici e privati e a garantire un efficiente andamento gestionale degli stessi, anche al fine di salvaguardare la sostenibilità e l'adeguatezza delle prestazioni.		
Responsabile	Dott.ssa Matilde Mancini		
Referente	Dott.ssa Mariella Mainolfi, Dott.ssa Laura Saffoncini.		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, Enti previdenziali pubblici e privati.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

7 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra attività realizzate e attività programmate.	percentuale.	indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione

Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA003	Coordinamento e verifica dei processi di riorganizzazione del Ministero e degli enti pubblici vigilati. Coordinamento in materia di programmazione triennale e elaborazione di piani ed interventi di riduzione degli oneri amministrativi. Azioni volte a garantire l'informazione e la trasparenza totale.	A002	Coordinamento interventi di sinergia e razionalizzazione logistica, funzionale e organizzativa tra Ministero ed enti vigilati.	20%
MA005	Coordinamento e vigilanza sugli enti strumentali e coordinamento sulla vigilanza sugli enti previdenziali privati.	A001	Coordinamento generale sugli enti strumentali del Ministero e vigilanza sull'attività degli stessi.	25%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.2.2.1	Organizzazione e supporto tavoli tecnici.	01/01/11	31/12/11	Proposte di atti e provvedimenti.	50%
A.2.2.2	Supporto per la risoluzione di problematiche relative alle politiche previdenziali.	01/01/11	31/12/11	Riunioni di coordinamento ed emanazione di eventuali atti di coordinamento e/o indirizzo.	50%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO

A.2.2

RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	2	25%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)	1	10%
		F (ex C3)	1	10%
		F (ex C2)	1	10%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	10%
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)			
Totale			6	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	SEGRETARIATO GENERALE (A)
--	----------------------------------

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	A.3	Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero, vigilanza sulla loro efficienza e rendimento.	
Obiettivo			
Descrizione	Attività di coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali anche attraverso l'istruttoria per l'elaborazione degli indirizzi, atti e programmi di competenza del Ministro nonché mediante la promozione di progetti innovativi e speciali in materia di welfare; coordinamento dell'utilizzo del sistema per il controllo di gestione per evidenziare i risultati della gestione in termini di prodotti finiti e di indicatori e migliorare l'attività, vigilanza sul buon andamento degli uffici centrali e periferici .		
Carattere dell'obiettivo	Strutturale		
Missione	26 - Politiche per il lavoro		
Programma	26.07 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo		
Responsabile	Dott.ssa Matilde Mancini		
Referente	Dott.ssa Claudia Trovato, Dott. Raffaele Ieva, Dott. Alberto Reitano, Dott.ssa Laura Saffoncini.		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali, OIV, DRL, DPL.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti strumentali, altri Ministeri, Regioni, Consiglieria Nazionale Parità, Comitato Nazionale parità, CIVIT, CNCU.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Rapporto tra azioni/misure realizzate e quelle programmate.	Percentuale.	Indicatore di risultato (output)	90%	90%	90%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA002	Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività delle Direzioni generali, verifica dell'attuazione delle politiche e dei programmi del Ministero nelle materie di competenza.
MA004	Coordinamento ed indirizzo delle attività ministeriali connesse al ciclo del Bilancio economico - finanziario.
MA006	Interventi di controllo e di vigilanza interna sul corretto funzionamento degli uffici dell'Amministrazione Centrale e territoriale.
MA007	Coordinamento delle attività del Ministero relativamente a progetti innovativi e speciali in materia di welfare.
MA011	Relazioni istituzionali.

PIANO D'AZIONE Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
A..3.1	Coordinamento in materia di controllo di gestione.	X	X	X
A..3.2	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa.	X	X	X
A..3.3	Coordinamento e promozione delle pari opportunità.	X	X	X
A..3.4	Progetti speciali, innovativi e trasversali in materia di lavoro e politiche sociali.	X	X	X
A..3.5	Coordinamento delle azioni finalizzate alla predisposizione del Piano della Performance ed all'attuazione del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, artt.10 e 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2010, n.150.	X	X	X

Centro di responsabilità amministrativa	SECRETARIATO GENERALE (A)
---	----------------------------------

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.3.1		
Obiettivo	Coordinamento in materia di controllo di gestione		
Descrizione	Gestione e verifica del sistema di controllo di gestione e raccordo con l'OIV. Estensione del sistema agli Uffici territoriali.		
Responsabile	Dott.ssa Matilde Mancini		
Referente	Dott.ssa Claudia Trovato		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali - Uffici territoriali e OIV.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto fra le attività programmate e quelle realizzate.	Percentuale.	Indicatore di realizzazione fisica	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA003	Coordinamento ed indirizzo delle attività ministeriali connesse al ciclo del Bilancio economico - finanziario.	A002	Coordinamento per l'implementazione del controllo di gestione del Ministero.	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.3.1.1	Raccolta periodica dati di utilizzo del sistema.	01/01/11	31/12/11	Report statistici sull'utilizzo del sistema.	20%
A.3.1.2	Riunioni del "Coordinamento operativo controllo di gestione" ed implementazione del sistema.	01/01/11	31/12/11	Redazione verbali, documenti e note di indirizzo per il corretto funzionamento del sistema.	30%
A.3.1.3	Coordinamento in materia di addestramento ed estensione del sistema nel territorio.	01/01/11	31/12/11	Redazione atti di indirizzo.	30%
A.3.1.4	Coordinamento di azioni di sviluppo del software - sistema di reportistica e datawarehouse.	01/01/11	31/12/11	Elaborazione di report di sintesi complessivi per la verifica dell'andamento gestionale del Ministero.	20%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
A.3.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	20%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	35%
		F (ex C2)	4	20%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	1	10%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	20%
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
F1 (ex A1)				
Totale			8	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.3.2		
Obiettivo	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa.		
Descrizione	Controllo, mediante verifiche a campione, dell'azione svolta dagli uffici territoriali in materia di: a) programmazione, coordinamento e svolgimento dell'attività ispettiva; b) costituzione dei collegi di conciliazione ed arbitrato di cui all'art. 7 L. n. 300/1970 ed adempimenti connessi; c) tentativo facoltativo di conciliazione delle controversie individuali di lavoro.		
Responsabile	Dott.ssa Matilde Mancini		
Referente	Dott. Alberto Reitano		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni territoriali, Direzione generale per l'attività ispettiva, Direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

7 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale di verifiche effettuate in rapporto a quelle programmate.	Percentuale.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA006	Interventi di controllo e di vigilanza interna sul corretto funzionamento degli uffici dell'Amministrazione Centrale e territoriale.	A001	Monitoraggio e controllo sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa.	43%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.3.2.1	Programmazione verifiche a campione.	01/01/11	28/02/11	Redazione del programma operativo.	20%
A.3.2.2	Attuazione delle verifiche mediante accessi presso gli uffici.	01/03/11	30/11/11	Acquisizione dati e rilevazione eventuali criticità.	30%
A.3.2.3	Raccolta della documentazione e valutazione delle risultanze delle verifiche.	01/03/11	30/11/11	Redazione delle relazioni degli incaricati delle verifiche: analisi delle risultanze e prospettazione di eventuali misure migliorative.	40%
A.3.2.4	Resoconto dei risultati complessivi.	01/12/11	31/12/11	Predisposizione della relazione annuale con valutazione dei risultati e formulazione di eventuali proposte di misure generali migliorative.	10%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
A.3.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	60%
		Dirigente II fascia - pos.B	2	60%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	1	60%
	Area II (ex area B)	F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
		F (ex B3 super)	1	60%
		F (ex B3)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			5	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
1263 pg2	€ 3.000,00
Totale	€ 3.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
L'obiettivo comporta costi diretti per spese di missione quantificati secondo le attuali disponibilità; ulteriori esigenze fino ad un fabbisogno totale di 10.000 euro saranno richiesti dal fondo consumi intermedi

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.3.3		
Obiettivo	Coordinamento e promozione delle pari opportunità.		
Descrizione	Realizzazione di attività di coordinamento e raccordo delle diverse Direzioni generali coinvolte nonché dei soggetti esterni in materia di pari opportunità al fine di individuare le linee direttrici funzionali all'adozione del piano triennale previsto dal D.lgs. n. 198/2006.		
Responsabile	Dott.ssa Matilde Mancini		
Referente	Dott. Raffaele Ieva		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali, OIV.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Consigliera Nazionale Parità e Rete nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di parità, Comitato Nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici.		
Data di inizio	01/03/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra attività realizzate ed attività programmate.	Percentuale.	Indicatore di realizzazione fisica	100%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività delle Direzioni Generali, verifica dell'attuazione delle politiche e dei programmi del Ministero nelle materie di competenza.	A002	Attività di raccordo nella predisposizione di atti, provvedimenti e progetti in materia di politiche del lavoro e di politiche sociali che interessano più Direzioni generali.	15%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.3.3.1	Individuazione dei soggetti coinvolti al fine di costituire il gruppo di lavoro. Nella prima riunione saranno programmati tempi e modalità di esecuzione dell'attività ricognitiva oggetto della successiva fase.	01/03/11	30/04/11	Costituzione gruppo di lavoro e convocazione prima riunione.	25%
A.3.3.2	Attività ricognitiva. Svolgimento attraverso acquisizione di contributi dei soggetti coinvolti e confronto in sede di riunioni tecniche.	01/05/11	31/12/11	Analisi stato dell'arte e mappatura best practices.	35%
A.3.3.3	Individuazione di proposte per l'adozione di piani di azioni positive tese a rimuovere gli ostacoli alla piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomo e donna, secondo quanto previsto all'art. 48 del DLgs. N. 198/2006.	01/05/11	31/12/11	Individuazione proposte.	40%

Totale **100%**

RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B	1	20%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	40%
		F (ex C2)	2	20%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			4	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ 0,00
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.3.4		
Obiettivo	Progetti speciali, innovativi e trasversali in materia di lavoro e politiche sociali.		
Descrizione	Attività di coordinamento dell'esecuzione e realizzazione di progetti finalizzati all'inserimento e reinserimento occupazionale e/o allo sviluppo di politiche attive del lavoro con riguardo a specifici gruppi / target e segmenti dell'offerta. Monitoraggio attività progettuali FSE.		
Responsabile	Dott.ssa Matilde Mancini		
Referente	Dott. Raffaele Ieva		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali interessate da progetti FSE.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti strumentali (Italia lavoro S.p.A. e ISFOL) - Altri Ministeri - Regioni.		
Data di inizio	01/03/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

7 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Progetti monitorati/Progetti FSE.	Percentuale.	Indicatore di realizzazione fisica	100%

Collegamento con il controllo di gestione
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA007	Progetti sperimentali in materia di politiche del lavoro e politiche sociali.	A001	Progetti speciali innovativi e trasversali in materia di lavoro e politiche sociali.	80%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.3.4.1	Ricognizione progetti in corso e stato avanzamento.	01/03/11	01/06/11	Relazione.	25%
A.3.4.2	Svolgimento riunione comitati e tavoli tecnici per verifica stato avanzamento e criticità.	01/03/11	31/12/11	Attività di coordinamento e verbali riunioni.	30%
A.3.4.3	Svolgimento di attività di monitoraggio della spesa del FSE.	01/03/11	31/12/11	Report conclusivo.	45%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO

A.3.4

RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B	1	30%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	20%
		F (ex C2)	2	40%
	Area II (ex area B)	F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
		F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			4	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

SCHEMA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.3.5		
Obiettivo	Coordinamento delle azioni finalizzate alla predisposizione del Piano della Performance ed all'attuazione del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, artt.10 e 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2010, n.150.		
Descrizione	Attività di indirizzo e coordinamento per la predisposizione del Piano della performance, in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, con una particolare cura nel lavoro di definizione degli indicatori; coordinamento delle azioni e delle misure per l'attuazione del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009. Monitoraggio del processo di sviluppo del Piano della performance e verifica circa lo stato di realizzazione del Programma della trasparenza e l'integrità.		
Responsabile	Dott.ssa Matilde Mancini		
Referente	Dott.ssa Laura Saffoncin, Dott.ssa Claudia Trovato.		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le DG e OIV.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	CIVIT, CNCU.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

7 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto fra interventi programmati e quelli realizzati.	percentuale.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione

Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle attività delle Direzioni Generali, verifica dell'attuazione delle politiche e dei programmi del Ministero nelle materie di competenza.	A002	Attività di raccordo nella predisposizione di atti, provvedimenti e progetti in materia di politiche del lavoro e di politiche sociali che interessano più Direzioni Generali.	15%
MA011	Relazioni Istituzionali.	A001	Elaborazione di relazioni ed altri documenti relativi all'attività del Ministero del Lavoro a supporto del vertice politico amministrativo.	25%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.3.5.1	Organizzazione di riunioni di coordinamento e di tavoli tecnici per l'approfondimento di tematiche trasversali e problematiche comuni, per la definizione del sistema degli obiettivi, nonché dei relativi indicatori.	01/02/11	31/12/11	Predisposizione di un sistema organico e partecipato di obiettivi ed indicatori.	10%
A.3.5.2	Monitoraggio circa lo stato di attuazione del Piano della Performance.	01/03/11	31/12/11	Elaborazione di report di monitoraggio.	20%
A.3.5.3	Attività di coordinamento per l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009.	01/03/11	31/12/11	Indirizzi e note di coordinamento.	30%
A.3.5.4	Coordinamento della consultazione pubblica sul Programma per la trasparenza; analisi delle proposte e dei suggerimenti acquisiti nell'ambito di tale consultazione, in vista di un eventuale recepimento in azioni ed iniziative specifiche nell'ambito dell'aggiornamento annuale del Programma stesso.	01/03/11	31/12/11	Relazione contenente i risultati della consultazione pubblica.	10%
A.3.5.5	Attivazione di canali di comunicazione collegati alle esigenze di trasparenza derivanti dalla normativa in vigore, anche finalizzati al coordinamento delle azioni per le giornate della trasparenza.	01/03/11	31/12/11	Riunioni di coordinamento.	10%
A.3.5.6	Verifica periodica dei dati inseriti e monitoraggio circa l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	01/03/11	31/12/11	Elaborazione di report di monitoraggio.	20%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
A.3.5
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	30%
		Dirigente II fascia - pos.A	1	10%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F5 (ex C3 super)	1	30%
		F4 (ex C3)	2	10%
		F3 (ex C2)	4	10%
		F2 (ex C1 super)		
	F1 (ex C1)			
	Area II (ex area B)	F4 (ex B3 super)	1	10%
		F3 (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	10%
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale		11		

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	SEGRETARIATO GENERALE (A)
---	----------------------------------

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	A.4	Assegnazione dei fondi secondo le necessità delle Direzioni Generali in un'ottica di coordinamento.			
Obiettivo					
Descrizione		Programmazione e ripartizione dei fondi assegnati al Segretariato Generale sui capitoli delle Direzioni Generali responsabili della gestione.			
Carattere dell'obiettivo		Strutturale			
Missione		26 - Politiche per il lavoro			
Programma		26.07 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo			
Responsabile		Dott.ssa Matilde Mancini			
Referente		Dott.ssa Claudia Trovato			
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Tutte le Direzioni generali			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Ministero dell'Economia e Finanze			
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento		31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Percentuale di fondi ripartiti.	Percentuale.	Indicatore di realizzazione finanziaria.	100%	100%	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA004	Coordinamento ed indirizzo delle attività ministeriali connesse al ciclo del Bilancio economico - finanziario.

PIANO D'AZIONE Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
N.4.1	Coordinamento delle Direzioni generali in materia di programmazione economico finanziaria di bilancio del Ministero, in raccordo con l'Ufficio Centrale di bilancio e con gli altri uffici e strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze.	X	X	X

Centro di responsabilità amministrativa	SECRETARIATO GENERALE (A)
---	----------------------------------

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.4.1	Coordinamento delle Direzioni Generali in materia di programmazione economico finanziaria e di bilancio del Ministero, in raccordo con l'Ufficio Centrale di bilancio e con gli altri uffici e strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze.	
Obiettivo			
Descrizione	Adempimenti in materia di programmazione economica-finanziaria e di bilancio secondo la tempistica fissata dalla RGS. Redazione di documenti di programmazione e consuntivazione quali decreto annuale di assegnazione risorse, decreto di utilizzo fondo consumi intermedi, variazioni compensative, rimodulazioni e riduzioni.		
Responsabile	Dott.ssa Matilde Mancini		
Referente	Dott. Claudia Trovato		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze - INPS.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra atti/ documenti elaborati nei tempi fissati e documenti/ atti previsti dal MEF.	percentuale.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA003	Coordinamento ed indirizzo delle attività ministeriali connesse al ciclo del Bilancio economico - finanziario.	A001	Coordinamento attività delle Direzioni Generali in merito alle attività di predisposizione, gestione e consuntivazione del bilancio economico e finanziario.	40%
MA003	Coordinamento ed indirizzo delle attività ministeriali connesse al ciclo del Bilancio economico - finanziario.	A004	Trattazione di problematiche di natura economico-gestionale di particolare rilevanza anche in raccordo con altri livelli istituzionali.	40%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.4.1.1	Analisi circolari MEF ed individuazione eventuali problematiche.	01/01/11	31/12/11	Acquisizione e studio circolari.	10%
A.4.1.2	Elaborazione di note di coordinamento, redazione di decreti e di atti connessi.	01/01/11	31/12/11	Schemi di decreto e note redatti nei tempi previsti.	30%
A.4.1.3	Raccordo con le Direzioni Generali e l'UCB nell'ottica di un ottimale coordinamento.	01/01/11	31/12/11	Svolgimento di riunioni di coordinamento.	30%
A.4.1.4	Monitoraggio dei fondi nazionali per le politiche attive e passive.	01/01/11	31/12/11	Coordinamento riunioni per risoluzione eventuali problematiche e rapporti con UCB, INPS; nonché con Italia Lavoro per la parte relativa al monitoraggio degli ammortizzatori sociali.	30%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
A.4.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	50%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	20%
		F (ex C2)	4	20%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	1	10%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	20%
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
F1 (ex A1)				
Totale			8	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	SECRETARIATO GENERALE (A)
---	----------------------------------

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	A.5	Coordinamento delle attività statistiche in un'ottica di promozione e valorizzazione.	
Obiettivo			
Descrizione		Coordinare, promuovere e valorizzare la produzione informativa e statistica delle Direzioni generali del Ministero in materia di politica del lavoro, politiche previdenziali e sociali anche in raccordo con l'ISTAT, le Regioni, gli Enti locali e gli Enti vigilati.	
Carattere dell'obiettivo		Strutturale	
Missione		26 - Politiche per il lavoro	
Programma		26.07 - Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo	
Responsabile		Dott.ssa Matilde Mancini	
Referente		Dott.ssa Diana Gilli	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Tutte le Direzioni generali.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		ISTAT, Regioni, Enti locali, Enti vigilati.	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento
			31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Realizzazione quaderni congiunturali e rapporti di monitoraggio sulle politiche occupazionali.	Numero pubblicazioni.	Indicatore di realizzazione fisica	5	5	5
2	Pubblicazione di studi e ricerche sulle politiche occupazionali.	Numero pubblicazioni.	Indicatore di realizzazione fisica	4	4	4
3	Percentuale di copertura dei dati statistici relativi alle misure di politiche occupazionali e di politiche sociali.	Percentuale.	Indicatore di risultato (output)	85%	85%	85%

Collegamento con il controllo di gestione	
Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA001	Analisi, pubblicazioni, studio e monitoraggio delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, coordinamento attività statistiche del Ministero e contributo al PSN.

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
A.5.1	Analisi, studio e monitoraggio del mercato del lavoro, delle politiche occupazionali e sociali, anche attraverso la valorizzazione delle attività informative e statistiche delle Direzioni generali.	X	X	X

Centro di responsabilità amministrativa	SECRETARIATO GENERALE (A)
---	----------------------------------

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	A.5.1		
Obiettivo	Analisi, studio e monitoraggio del mercato del lavoro, delle politiche occupazionali e sociali, anche attraverso la valorizzazione delle attività informative e statistiche delle Direzioni generali.		
Descrizione	Coordinamento delle attività statistiche del Ministero, con riferimento specifico alle Direzioni Generali, e la valorizzazione dei flussi informativi dell'Amministrazione, in sinergia con quanto prodotto dalle altre strutture esterne coinvolte, permetterà la produzione ed una maggiore diffusione di analisi sul mercato del lavoro e sulle politiche occupazionali e sociali.		
Responsabile	Dott. ssa Matilde Mancini		
Referente	Dott.ssa Diana Gilli		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni generali.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ISTAT, Inps, Regioni, Enti locali, ISFOL, Italia Lavoro S.p.A.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra attività realizzate e quelle programmate.	Percentuale.	Indicatore di realizzazione fisica	100%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Analisi, studio e monitoraggio delle politiche del lavoro e delle politiche sociali. Cura e realizzazione di pubblicazioni periodiche finalizzate alla diffusione dei dati di analisi sul mercato del lavoro e sulla situazione sociale del paese. Coordinamento attività statistiche del Ministero. Implementazione banche dati statistiche ed amministrative e contributo al PSN.	A001	Programmazione, organizzazione e monitoraggio dei flussi dell'informazione statistica del Ministero, in raccordo con il sistema statistico nazionale (SISTAN).	8%
MA001	Analisi, studio e monitoraggio delle politiche del lavoro e delle politiche sociali. Cura e realizzazione di pubblicazioni periodiche finalizzate alla diffusione dei dati di analisi sul mercato del lavoro e sulla situazione sociale del paese. Coordinamento attività statistiche del Ministero. Implementazione banche dati statistiche ed amministrative e contributo al PSN.	A003	Raccolta e valutazione dei dati relativi al mercato del lavoro e alle politiche occupazionali, in sinergia con le altre strutture del SISTAN.	9%
MA001	Analisi, studio e monitoraggio delle politiche del lavoro e delle politiche sociali. Cura e realizzazione di pubblicazioni periodiche finalizzate alla diffusione dei dati di analisi sul mercato del lavoro e sulla situazione sociale del paese. Coordinamento attività statistiche del Ministero. Implementazione banche dati statistiche ed amministrative e contributo al PSN.	A004	Pubblicazione e diffusione di dati e informazioni derivanti dalle attività statistiche del Ministero.	8%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
A.5.1.1	Programmazione, organizzazione e monitoraggio dei flussi dell'informazione statistica e di dati amministrativi del Ministero.	01/01/11	31/12/11	Organizzazione e partecipazione a tavoli tecnici dedicati	30%
A.5.1.2	Raccolta di informazioni e dati statistici ed amministrativi derivanti dagli altri soggetti esterni coinvolti.	01/01/11	31/12/11	Acquisizione ed implementazione di dati ed informazioni	20%
A.5.1.3	Analisi e valutazione dei dati relativi al mercato del lavoro e alle politiche occupazionali e sociali, anche in sinergia con altre strutture del SISTAN.	01/01/11	31/12/11	Relazioni e note	20%
A.5.1.4	Elaborazione e realizzazione di Rapporti.	01/01/11	31/12/11	Pubblicazioni	30%

Totale 100%

RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B	1	25%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	25%
		F (ex C2)	2	25%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			4	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, INNOVAZIONE, BILANCIO E LOGISTICA (B)
---	---

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	B.1	Individuare ed attuare processi di riorganizzazione e di sviluppo delle strutture della Direzione generale e delle sedi territoriali finalizzati all'incremento dell'efficienza e alla razionalizzazione delle risorse.	
Obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo si propone di realizzare, nel triennio, nuove modalità di erogazione dei servizi attraverso i poli logistici integrati sul territorio e di potenziare l'azione della Direzione generale e degli uffici mediante interventi di reingegnerizzazione dei processi di lavoro e la messa a punto di un sistema organico di monitoraggio delle attività svolte e di misurazione dei risultati.		
Carattere dell'obiettivo	Strategico		
Missione	26 - Politiche per il lavoro 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma	26.11 - Servizi territoriali per il lavoro 32.03 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Priorità politica	3 - Riorganizzazione, governance degli enti e vigilanza sulla erogazione dei fondi		
Responsabile	Dott.ssa Concetta Ferrari		
Referente	I dirigenti delle divisioni della Direzione Generale		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici del Territorio		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti previdenziali pubblici.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Rapporto tra il totale delle strutture insediate e il totale di quelle interessate.	Strutture insediate/strutture ininteressate.	Indicatore di risultato (output)	20%	50%	80%
2	Rapporto tra il totale delle strutture operative e il totale di quelle insediate.	Strutture operative/strutture insediate.	Indicatore di risultato (output)	10%	30%	50%

Collegamento con il controllo di gestione	
Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA002	Funzionamento-gestione amministrativo contabile.
MA003	Logistica e sicurezza delle sedi.
MA004	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione.

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
B.1.1	Realizzare l'attività finalizzata all'insediamento e all'operatività dei poli logistici integrati per l'erogazione dei servizi all'utenza attraverso le sinergie con gli Enti previdenziali pubblici.	X	X	X
B.1.2	Individuare interventi organizzativi per il riassetto interno della Direzione generale e definire quelli per il riassetto interno degli uffici del territorio, monitorandone i risultati.	X		
B.1.3	Individuare le modalità di monitoraggio e rilevazione dell'attività delle strutture della Direzione generale e definire ed attuare il monitoraggio dell'attività delle sedi territoriali in raccordo con lo sviluppo del controllo di gestione.	X	X	X
B.1.4	Progettare e realizzare iniziative di reingegnerizzazione dei processi di lavoro a seguito degli interventi di riassetto.		X	
B.1.5	Individuare possibili indicatori di performance correlati ai nuovi processi di lavoro.			X

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.1.1	Realizzare l'attività finalizzata all'insediamento e all'operatività dei poli logistici integrati per l'erogazione dei servizi all'utenza attraverso le sinergie con gli Enti previdenziali pubblici.		
Obiettivo				
Descrizione	L'attività finalizzata al conseguimento dell'obiettivo consisterà in interventi tecnici rivolti al reperimento delle sedi idonee, oltre quelle già individuate, secondo i parametri predefiniti e nell'espletamento delle procedure relative alla disponibilità delle sedi attraverso le necessarie sinergie con gli Enti interessati. A seguito della disponibilità della sede verranno attivati gli interventi necessari per assicurare l'avvio dell'operatività della struttura.			
Responsabile	Dott.ssa Concetta Ferrari			
Referente	Ing. Giuseppe Franciosa			
Altri Uffici del Ministero coinvolti				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti previdenziali pubblici			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra il totale delle strutture insediate e il totale delle strutture interessate.	percentuale	Indicatore di risultato (output)	20%
2	Rapporto tra il totale delle strutture operative e il totale delle strutture insediate.	percentuale	Indicatore di risultato (output)	10%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Funzionamento-gestione amministrativo contabile.	AA003	Acquisizione beni e servizi per gli uffici territoriali.	20%
MA003	Logistica e sicurezza delle sedi.	AA003	Allocazione delle sedi.	25%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.1.1.1	Svolgimento dell'attività finalizzata al reperimento e alla verifica dell'idoneità di ulteriori sedi rispetto a quelle già individuate nel 2010.	01/01/11	30/11/11	Individuazione di ulteriori sedi idonee.	30%
B.1.1.2	Realizzazione dell'attività finalizzata all'attivazione delle procedure per l'insediamento nelle sedi idonee.	01/03/11	15/12/11	Procedure di competenza per l'insediamento negli immobili individuati.	30%
B.1.1.3	Analisi dei diversi aspetti gestionali, contabili relativi all'insediamento e al funzionamento dei poli logistici di nuova realizzazione.	01/01/11	01/03/11	Individuazione dei fabbisogni e degli interventi.	5%
B.1.1.4	Realizzazione dei poli logistici integrati di servizio all'utenza.	01/08/11	31/12/11	Progetto di funzionamento.	15%
B.1.1.5	Procedure di attivazione per il funzionamento dei poli logistici integrati e realizzazione degli interventi programmati.	01/03/11	31/12/11	Assegnazione dei fondi programmati.	20%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
B.1.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	40%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	15%
		F (ex C2)	9	9%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)		
		F (ex B3 super)	2	8%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	10%
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)			
Totale			14	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4812 PG 2	€ 42.000,00
2917 PG 8	€ 107.000,00
Totale	€ 149.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, INNOVAZIONE, BILANCIO E LOGISTICA (B)
---	---

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.1.2	Individuare interventi organizzativi per il riassetto interno della Direzione Generale e definire quelli per il riassetto interno degli Uffici del territorio, monitorandone i risultati.		
Obiettivo				
Descrizione	L'attività consisterà nella individuazione e definizione degli interventi di riassetto interno delle strutture nel quadro della più ampia riorganizzazione del Ministero in modo da garantire un'operatività coerente con il quadro organizzativo generale.			
Responsabile	Dott.ssa Concetta Ferrari			
Referente	Dott. Massimiliano Misiani Mazzacuva - Dott. Roberto Romillo			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici del Territorio			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti				
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra attività realizzate e attività programmate.	Attività realizzate/attività programmate.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA004	Gestione organizzazione e supporto delle attività della Direzione generale.	AA003	Supporto alla funzione di verifica e monitoraggio delle attività.	30%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.1.2.1	Definizione dei tempi, delle modalità e degli strumenti di lavoro.	01/01/11	31/03/11	Piano e metodologie di lavoro.	10%
B.1.2.2	Rilevazione ed analisi delle competenze delle strutture e verifica della coerenza con l'assetto interno esistente.	01/04/11	30/06/11	Individuazione dei correttivi da apportare all'assetto organizzativo e degli interventi necessari.	50%
B.1.2.3	Verifica di fattibilità dei modelli organizzativi ipotizzati in relazione alle esigenze operative delle strutture.	01/07/11	31/10/11	Individuazione dei nuovi assetti organizzativi interni.	30%
B.1.2.4	Monitoraggio dello stato di avanzamento.	01/11/11	31/12/11	Redazione del report finale.	10%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
B.1.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	2	15%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	2	10%
		F (ex C2)	6	25%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)	2	13%
		F (ex B3 super)	5	14%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	2	8%
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)	1	10%
Totale			20	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2917 PG 2	€ 20.000,00
Totale	€ 20.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.1.3	Individuare le modalità di monitoraggio e rilevazione dell'attività delle strutture della Direzione generale e definire ed avviare il monitoraggio dell'attività delle sedi territoriali, in raccordo con lo sviluppo del controllo di gestione.		
Obiettivo				
Descrizione		L'attività finalizzata al conseguimento dell'obiettivo riguarderà l'elaborazione e una prima messa a punto di un sistema organico di rilevazione dell'andamento di alcuni prodotti/attività realizzati dalle strutture coerentemente con lo sviluppo del controllo di gestione in modo da allestire "cruscotti di direzione" che consentano omogenei monitoraggi delle attività.		
Responsabile		Dott.ssa Concetta Ferrari		
Referente		I dirigenti delle Divisioni della Direzione generale.		
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Uffici del Territorio.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti				
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

15 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra il totale delle strutture monitorate e il totale di quelle interessate.	Strutture monitorate/ strutture interessate	Indicatore di risultato (output)	10%

Collegamento con il controllo di gestione

Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA004	Gestione organizzazione e supporto delle attività della Direzione generale	AA003	Supporto alla funzione di verifica e monitoraggio delle attività	30%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.1.3.1	Elaborazione e definizione delle linee generali del sistema di monitoraggio, in relazione al controllo di gestione.	01/01/11	31/03/11	Progetto del sistema.	20%
B.1.3.2	Analisi dei prodotti/attività della struttura per l'individuazione di quelli più significativi da sottoporre a monitoraggio, in relazione alle esigenze di conoscenza dell'andamento dell'attività.	01/04/11	31/05/11	Individuazione dei prodotti/attività da rilevare per ciascuna struttura.	20%
B.1.3.3	Definizione delle metodologie di rilevazione ed elaborazione dei dati; avvio del sistema.	01/06/11	31/10/11	Inserimento dei dati e primi risultati dell'attività del sistema.	45%
B.1.3.4	Verifica delle eventuali criticità e interventi per un primo assetto del sistema.	01/11/11	31/12/11	Avvio del sistema definito.	15%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
B.1.3
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - <i>pos.A</i>	9	6%
		Dirigente II fascia - <i>pos.B</i>	1	5%
		Dirigente II fascia - <i>pos.C</i>		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (<i>ex C3 super</i>)	4	4%
		F (<i>ex C3</i>)	3	7%
		F (<i>ex C2</i>)	30	3%
		F (<i>ex C1 super</i>)		
	Area II (ex area B)	F (<i>ex C1</i>)	6	6%
		F (<i>ex B3 super</i>)	15	2%
		F (<i>ex B3</i>)	9	2%
		F2 (<i>ex B2</i>)	3	5%
	Area I (ex area A)	F1 (<i>ex B1</i>)	1	1%
		F2 (<i>ex A1 super</i>)		
	F1 (<i>ex A1</i>)			
Totale			81	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2917 PG 2	€ 15.000,00
Totale	€ 15.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, INNOVAZIONE, BILANCIO E LOGISTICA (B)
---	---

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	B.2	Valorizzare il ruolo della formazione come strumento di coesione e motivazione, nella logica della valutazione della performance, individuando anche interventi finalizzati ad un ottimale impiego delle risorse.	
Obiettivo			
Descrizione		L'obiettivo si prefigge di individuare e programmare iniziative formative volte a fornire gli strumenti culturali necessari alla gestione del cambiamento e le competenze specialistiche nelle materie ad esso collegate, al fine di accrescere e valorizzare l'impegno e la motivazione individuale. Le iniziative saranno anche finalizzate ad assicurare al personale che dovrà essere riallocato, sulla base dell'elaborazione di un piano di razionalizzazione delle risorse, un'adeguata riconversione professionale. L'obiettivo riguarda anche le sedi territoriali.	
Carattere dell'obiettivo		Strategico	
Missione		26 - Politiche per il lavoro	
		32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma		26.11 - Servizi territoriali per il lavoro	
		32.03 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
Priorità politica		3 - Riorganizzazione, governance degli enti e vigilanza sulla erogazione dei fondi	
Responsabile		Dott.ssa Concetta Ferrari	
Referente		Dott.ssa Amalia Balletta; Dott.ssa Elena D'Angelo.	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Uffici del Territorio.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Scuola Superiore P.A.	
Data di inizio		Data di completamento	01/01/11 31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Rapporto tra il totale delle unità formate e il totale delle unità interessate.	Unità formate/unità interessate.	Indicatore di risultato (output)	20%	45%	70%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA001	Politiche del personale: fabbisogni, acquisizione, sviluppo e formazione.

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
B.2.1	Definire i piani di riallocazione delle risorse umane per un più razionale impiego e una maggiore efficienza dei servizi.	X		
B.2.2	Individuare e programmare iniziative formative volte a fornire gli strumenti per la gestione del cambiamento e le competenze specialistiche necessarie per l'avvio e il progressivo consolidamento della misurazione e valutazione dei risultati nel quadro del decreto legislativo 150/2009.	X		
B.2.3	Individuare e programmare percorsi formativi correlati alla riallocazione del personale.		X	
B.2.4	Individuare e programmare iniziative formative finalizzate al confronto di esperienze per diffondere la conoscenza dell'azione e degli obiettivi del Ministero.		X	
B.2.5	Prevedere un sistema continuo di monitoraggio dell'impiego delle risorse umane in relazione alle diverse aree di competenza anche in vista della programmazione dei tempestivi interventi.			X
B.2.6	Individuare e programmare iniziative formative finalizzate ad accrescere la valorizzazione del lavoro e la motivazione come base del benessere organizzativo.			X

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, INNOVAZIONE, BILANCIO E LOGISTICA (B)
---	---

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.2.1	Definire i piani di riallocazione delle risorse umane per un più razionale impiego e una maggiore efficienza dei servizi.	
Obiettivo			
Descrizione	L'attività finalizzata al conseguimento dell'obiettivo consisterà nel definire piani d'intervento per il progressivo allineamento alla percentuale prevista dalla vigente normativa, del personale impegnato nelle attività logistiche e di supporto e nella definizione di piani di impiego delle risorse umane in coerenza con le esigenze operative degli uffici.		
Responsabile	Dott.ssa Concetta Ferrari		
Referente	Dott.ssa Elena D'Angelo		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Sedi territoriali.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra il totale delle attività realizzate e il totale delle attività programmate.	attività realizzate/attività programmate	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Politiche del personale: fabbisogni, acquisizione, sviluppo e formazione.	AA002	Analisi dei fabbisogni di risorse umane e delle correlate professionalità.	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.2.1.1	Rilevazione ed analisi della situazione esistente.	01/01/11	31/05/11	Individuazione scostamenti rispetto alle esigenze e ai limiti normativi.	20%
B.2.1.2	Individuazione interventi correttivi dell'esistente.	01/06/11	31/10/11	Elaborazione del piano interventi.	45%
B.2.1.3	Verifica della fattibilità del piano.	01/11/11	31/12/11	Piano operativo.	35%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
B.2.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - <i>pos.A</i>	1	5%
		Dirigente II fascia - <i>pos.B</i>		
		Dirigente II fascia - <i>pos.C</i>		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (<i>ex C3 super</i>)		
		F (<i>ex C3</i>)	2	15%
		F (<i>ex C2</i>)		
		F (<i>ex C1 super</i>)		
		F (<i>ex C1</i>)	1	10%
	Area II (ex area B)	F (<i>ex B3 super</i>)	1	5%
		F (<i>ex B3</i>)	2	10%
		F2 (<i>ex B2</i>)		
		F1 (<i>ex B1</i>)		
	Area I (ex area A)	F2 (<i>ex A1 super</i>)		
		F1 (<i>ex A1</i>)		
Totale			7	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, INNOVAZIONE, BILANCIO E LOGISTICA (B)
---	---

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	B.2.2	Individuare e programmare iniziative formative volte a fornire gli strumenti per la gestione del cambiamento e le competenze specialistiche necessarie per l'avvio e il progressivo consolidamento della misurazione e valutazione dei risultati nel quadro del decreto legislativo 150/2009.	
Obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo si propone di fornire ai dirigenti e al personale delle aree funzionali gli strumenti culturali e le competenze operative per affrontare l'attività connessa all'attuazione delle disposizioni di legge più recenti, nonché della riforma introdotta dal decreto legislativo 150/2009, con particolare riguardo alle tematiche della misurazione dei risultati e della valutazione, in una logica di condivisione del cambiamento in atto, promuovendo azioni specialistiche nelle diverse materie, tra cui le pari opportunità, al fine di accrescere e valorizzare l'impegno e la motivazione individuale.		
Responsabile	Dott.ssa Concetta Ferrari		
Referente	Dott.ssa Amalia Balletta		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici del Territorio		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra il totale delle unità formate e il totale delle unità interessate.	Unità formate/unità interessate	Indicatore di risultato (output)	20%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Politiche del personale: fabbisogni, acquisizione, sviluppo e formazione.	AA009	Formazione del personale	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
B.2.2.1	Verifica e analisi dei fabbisogni formativi per dirigenti e aree funzionali.	01/01/11	28/02/11	Individuazione degli interventi formativi.	20%
B.2.2.2	Realizzazione degli interventi formativi attraverso contatti con la Scuola superiore della P.A. (definizione programmi, individuazione destinatari, calendarizzazione...).	01/03/11	15/12/11	Definizione degli interventi programmati e dei relativi calendari.	75%
B.2.2.3	Valutazione dei risultati raggiunti.	16/12/11	31/12/11	Report sulla formazione.	5%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
B.2.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	65%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	75%
		F (ex C2)	3	75%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	4	90%
		F (ex B3)	2	95%
		F2 (ex B2)	2	90%
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
F1 (ex A1)				
Totale			13	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
4812 PG 22	€ 100.000,00
4812 PG 2	€ 20.000,00
2917 PG 2	€ 293.000,00
2917 PG 13	€ 30.000,00
Totale	€ 443.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
anno 2009 cap 1263 PG 22	€ 3.742,20
anno 2010 cap 2917 PG 13	€ 2.080,00
anno 2010 cap 4812 PG 22	€ 62.000,00
Totale	€ 67.822,20

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI LAVORO E POLITICHE SOCIALI (C)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	C.1		
Obiettivo	Attività di informazione e diffusione delle attività di comunicazione del Ministero.		
Descrizione	La Direzione della Comunicazione potenzierà le attività di comunicazione anche in collaborazione con gli enti strumentali e vigilati con cui si presenterà agli eventi fieristici programmati. La direzione, in collaborazione con altre Direzioni ed altri Enti pubblici, promuoverà gli eventi europei degli Anni 2011-2013.		
Carattere dell'obiettivo	Strategico		
Missione	26 - Politiche per il lavoro		
Programma	26.12 - Servizi di comunicazione istituzionale e informazione in materia di politiche del lavoro e in materia di politiche sociali		
Priorità politica	1 - Politiche occupazionali		
Responsabile	Dott. Angelo Raffaele Marmo		
Referente	Dott. Danilo Giovanni Festa; Dott. Mario Giuseppe Recupero		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni Generali e gli Uffici del Ministero.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti previdenziali ed enti strumentali del Ministero		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Percentuale di incremento degli accessi al sito e al centro di contatto.	percentuale	Indicatore di impatto (outcome)	1%	3%	5%
2	Diffusione prodotti editoriali.	Numero prodotti diffusi	Indicatore di risultato (output)	15.000	30.000	45.000

Collegamento con il controllo di gestione	
Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA001	Coordinamento e programmazione annuale e monitoraggio delle attività di comunicazione dell'Amministrazione.
MA002	Progettazione e realizzazione campagne integrate. Coordinamento per la partecipazione a manifestazioni, fiere, convegni e eventi. Prodotti editoriali.
MA003	Relazioni con il pubblico.
MA004	Gestione e sviluppo internet e intranet.
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della direzione generale.
MA006	Contenzioso, questioni giuridiche, affari legali e supporto all'attività normativa.
MA007	Relazioni istituzionali.
MA008	Politiche comunitarie e affari internazionali.

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
C.1.1	Diffusione dei piani di azione del Ministero, restyling del sito internet istituzionale, emanazione Direttiva del Ministro sulla comunicazione.	X	X	X
C.1.2	Promozione del 2011 - Anno europeo delle attività di Volontariato.	X		
C.1.3	Attività promozionali ed eventi in materia di salute e sicurezza del lavoro.	X	X	X

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI LAVORO E POLITICHE SOCIALI (C)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.1.1	Diffusione dei piani di azione del Ministero, restyling del sito internet istituzionale, emanazione Direttiva del Ministro sulla comunicazione.		
Obiettivo				
Descrizione	La Direzione intende portare a conoscenza dei cittadini i Piani di azione del Ministero in materia di lavoro, di inserimento degli immigrati, di donne e giovani. Tali attività saranno attuate anche con un miglioramento del sito del Ministero e attraverso una comunicazione chiara ed uniforme da parte di tutte le strutture del Ministero.			
Responsabile	Dott. Angelo Raffaele Marmo			
Referente	Dott. Danilo Giovanni Festa; Dott. Mario Giuseppe Recupero			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutte le Direzioni Generali e Uffici del Ministero.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero Interno, Ministero Istruzione, Presidenza del Consiglio - Dipartimento Gioventù.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi.	Percentuale.	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Coordinamento e programmazione annuale e monitoraggio delle attività di comunicazione dell'Amministrazione.	A002	Redazione e realizzazione del programma di comunicazione.	10%
MA002	Progettazione e realizzazione campagne integrate. Coordinamento per la partecipazione a manifestazioni, fiere, convegni e eventi. Prodotti editoriali.	A003	Editing e distribuzione dei prodotti editoriali.	30%
MA002	Progettazione e realizzazione campagne integrate. Coordinamento per la partecipazione a manifestazioni, fiere, convegni e eventi. Prodotti editoriali.	A004	Organizzazione e partecipazione a fiere, convegni, ed eventi.	30%
MA004	Gestione e sviluppo internet e intranet.	A002	Definizione linea editoriale per la pubblicazione sul sito.	100%
MA007	Relazioni istituzionali.	A001	Comunicazione interistituzionale e interna.	20%
MA003	Relazioni con il pubblico.	A002	Coordinamento degli interventi formativi sul personale del centro di contatto.	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.1.1.1	Preparazione e formulazione Direttiva sulla comunicazione, progettazione della ristrutturazione del sito.	01/01/11	30/04/11	Emanazione direttiva e diffusione a tutti gli uffici del Ministero - Modifica dell'architettura del sito istituzionale.	30%
C.1.1.2	Formazione operatori centro di contatto in materia di Collegato lavoro e Piani di azione.	01/05/11	31/08/11	Organizzazione giornate formative.	40%
C.1.1.3	Preparazione Conferenza Nazionale Famiglia ed avvio del nuovo sito istituzionale.	01/09/11	31/12/11	Partecipazione alla Conferenza Nazionale Famiglia con stand e ristrutturazione del sito.	30%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
C.1.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - <i>pos.A</i>	2	70%
		Dirigente II fascia - <i>pos.B</i>		
		Dirigente II fascia - <i>pos.C</i>		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (<i>ex C3 super</i>)		
		F (<i>ex C3</i>)	1	40%
		F (<i>ex C2</i>)	6	100%
		F (<i>ex C1 super</i>)		
		F (<i>ex C1</i>)	1	5%
	Area II (ex area B)	F (<i>ex B3 super</i>)	1	40%
		F (<i>ex B3</i>)	3	100%
		F2 (<i>ex B2</i>)		
	Area I (ex area A)	F1 (<i>ex B1</i>)		
		F2 (<i>ex A1 super</i>)		
	F1 (<i>ex A1</i>)			
Totale			14	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3111 pg 15	€ 15.000,00
Totale	€ 15.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	

Note
<p>Le risorse indicate pari a €15.000,00 sono una stima previsionale, in attesa di conoscere la reale entità delle risorse disponibili del Fondo Politiche sociali. Pertanto, si tratta di una semplice proiezione. In ogni caso sarà rispettata la riduzione prevista dal DL 78/2010 .</p>

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI LAVORO E POLITICHE SOCIALI (C)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.1.2	Promozione del 2011 - Anno europeo delle attività di Volontariato.	
Obiettivo			
Descrizione	La Direzione organizzerà la Campagna di comunicazione relativa all'obiettivo con l'utilizzazione di tutti i mass media, con l'organizzazione degli eventi di apertura e di chiusura, con la predisposizione di una sezione dello stand dedicata all'Anno europeo del Volontariato nelle manifestazioni fieristiche in cui il Ministero sarà presente.		
Responsabile	Dott. Angelo Raffaele Marmo		
Referente	Dott. Angelo Raffaele Marmo		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	DG per il terzo settore e le formazioni sociali; Ufficio stampa; - Osservatorio Nazionale del Volontariato.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero della Giustizia; Ministero Interno, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della gioventù; Ministero Ambiente; Ministero Salute.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi.	percentuale	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Coordinamento e programmazione annuale e monitoraggio delle attività di comunicazione.	A002	Redazione e realizzazione del programma di comunicazione.	10
MA002	Progettazione e realizzazione campagne integrate. Coordinamento per la partecipazione a manifestazioni, fiere, convegni e eventi. Prodotti editoriali.	A001	Gestione procedure a evidenza pubblica.	40
MA002	Progettazione e realizzazione campagne integrate. Coordinamento per la partecipazione a manifestazioni, fiere, convegni e eventi. Prodotti editoriali.	A002	Controllo sull'esecuzione della campagna.	30
MA002	Progettazione e realizzazione campagne integrate. Coordinamento per la partecipazione a manifestazioni, fiere, convegni e eventi. Prodotti editoriali.	A003	Editing e distribuzione prodotti editoriali.	30
MA002	Progettazione e realizzazione campagne integrate. Coordinamento per la partecipazione a manifestazioni, fiere, convegni e eventi. Prodotti editoriali.	A004	Organizzazione e partecipazione a fiere, convegni ed eventi.	10
MA003	Relazioni con il Pubblico.	A002	Coordinamento degni interventi formativi sul personale del centro di contatto.	10
MA004	Gestione e sviluppo internet e intranet.	A001	Attività redazionale per la gestione e sviluppo sito.	10
MA007	Relazioni istituzionali.	A001	Comunicazione interistituzionale e interna.	20
MA008	Politiche comunitarie e affari internazionali.	A001	Partecipazione al coordinamento comunitario delle iniziative di comunicazione.	20

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.1.2.1	Predisposizione strategia della campagna integrata.	01/01/11	30/04/11	Realizzazione di prodotti editoriali.	30%
C.1.2.2	Predisposizione ed organizzazione della partecipazione del Ministero, con stand dedicati, a manifestazioni fieristiche, anche al Giro d'Italia per la celebrazione del 150° anno dell'Unità d'Italia. Progettazione e produzione spot radio - tv, annunci stampa, affissioni e produzione di prodotti audiovisivi.	01/05/11	31/08/11	Diffusione di una campagna pubblicitaria sui mass media e di materiale divulgativo e testi sulla campagna del Volontariato (opuscoli, depliant, etc.).	40%
C.1.2.3	Predisposizione di ulteriore lancio di campagna pubblicitaria in preparazione dell'evento finale e rendicontazione.	01/09/11	31/12/11	Diffusione di una campagna pubblicitaria sui mass media e di materiale divulgativo.	30%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
C.1.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	2	70%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	20%
		F (ex C2)	4	100%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)	1	5%
		F (ex B3 super)		
		F (ex B3)	3	100%
		F2 (ex B2)		
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)			
Totale			11	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3111 pg 15	€ 35.000,00
Totale	€ 35.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3111 pg 15	€ 350.000,00
Totale	€ 350.000,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	

Note
Le risorse indicate per il 2011, pari a € 35.000,00, sono una stima previsionale, in attesa di conoscere la reale entità delle risorse disponibili del Fondo Nazionale Politiche Sociali. Pertanto, si tratta di una semplice proiezione. Trattasi di somme che rientrano nell'eccezione prevista dal DL 78/2010, che riguarda eventi, campagne organizzate da Commissione europea e Enti sovranazionali. I 350.000,00 € sono residui del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2010.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI LAVORO E POLITICHE SOCIALI (C)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	C.1.3			
Obiettivo	Attività promozionali ed eventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.			
Descrizione	La Direzione della Comunicazione avvierà la Campagna pubblicitaria promozionale della sicurezza nei luoghi di lavoro, creando una sezione dedicata sul sito web e sfruttando la partecipazione del Ministero agli eventi fieristici (es. Forum PA) per una divulgazione di testi, di immagini e materiale divulgativo.			
Responsabile	Dott. Angelo Raffaele Marmo			
Referente	Dott. Danilo Giovanni Festa; Dott. Mario Giuseppe Recupero			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	DG per l'attività ispettiva, DG per le politiche dei servizi per il lavoro, DG delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro, Ufficio stampa.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti previdenziali e strumentali			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	25 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi.	Percentuale	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Coordinamento e programmazione annuale e monitoraggio delle attività di comunicazione.	A002	Redazione e realizzazione del programma di comunicazione.	10%
MA002	Progettazione e realizzazione campagne integrate. Coordinamento per la partecipazione a manifestazioni, fiere, convegni e eventi. Prodotti editoriali.	A001	Gestione procedure a evidenza pubblica.	30%
MA002	Progettazione e realizzazione campagne integrate. Coordinamento per la partecipazione a manifestazioni, fiere, convegni e eventi. Prodotti editoriali.	A002	Controllo sull'esecuzione della campagna.	20%
MA002	Progettazione e realizzazione campagne integrate. Coordinamento per la partecipazione a manifestazioni, fiere, convegni e eventi. Prodotti editoriali.	A003	Editing e distribuzione prodotti editoriali.	10%
MA002	Progettazione e realizzazione campagne integrate. Coordinamento per la partecipazione a manifestazioni, fiere, convegni e eventi. Prodotti editoriali.	A004	Organizzazione e partecipazione fiere, convegni e eventi.	20%
MA003	Relazioni con il pubblico.	A002	Coordinamento degli interventi formativi sul personale del centro di contatto.	10%
MA004	Gestione e sviluppo internet e intranet.	A001	Attività redazionale per la gestione e sviluppo sito internet.	20%
MA007	Relazioni istituzionali.	A001	Comunicazione interistituzionale e interna.	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
C.1.3.1	Organizzazione Forum PA, ristrutturazione sezione dedicata sul web.	01/01/11	30/04/11	Diffusione della campagna della sicurezza al pubblico del Forum PA e agli utenti del web.	20%
C.1.3.2	Progettazione campagna dedicata alla sicurezza sul lavoro.	01/05/11	31/08/11	Diffusione di una campagna pubblicitaria sui mass media.	30%
C.1.3.3	Coinvolgimento Uffici territoriali anche tramite progettazione di iniziative in comune e rendicontazione finale.	01/09/11	31/12/11	Diffusione in tutto il territorio nazionale, sia al pubblico interessato che alla cittadinanza, del concetto di Sicurezza sul lavoro.	50%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
C.1.3
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	2	60%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F5 (ex C3 super)		
		F4 (ex C3)	1	40%
		F3 (ex C2)	6	100%
		F2 (ex C1 super)		
		F1 (ex C1)	1	5%
	Area II (ex area B)	F4 (ex B3 super)	1	40%
		F3 (ex B3)	3	100%
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			14	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
cap. 3111 pg 15	€ 300.000,00
Totale	€ 300.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
cap. 5012 pg 20	€ 900.000,00
Totale	€ 900.000,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
In attesa di registrazione del decreto direttoriale della DG delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro di nomina del Direttore della DG Comunicazione, quale funzionario delegato per la gestione del cap. 5012 pg 20 a partire dall'anno 2011 (gestione residui 2009 - 2010, per un totale di € 900.000,00). Per l'anno 2011 i fondi potrebbero essere direttamente assegnati sul capitolo 3111 pg 15 con cambiamento della descrizione del piano di gestione (€ 300.000,00). Qualora i fondi non venissero assegnati (2009, 2010, 2011) questo obiettivo risulterebbe irrealizzabile. In ogni caso sono rispettati i limiti imposti dal DL 78/2010, conv. in L. 122/2010.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO (D)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	D.1	Sostegno al reddito per fronteggiare i diversi fenomeni di crisi occupazionale e ridurne le conseguenze, anche incentivando azioni e programmi di ricollocazione e reintegrazione nel mercato del lavoro destinati ai beneficiari di ammortizzatori sociali.	
Obiettivo			
Descrizione	Il CDR metterà in atto le misure finalizzate alla tutela economica dei lavoratori licenziati e/o sospesi, coordinando a livello nazionale e territoriale gli enti coinvolti. L'obiettivo mira a coniugare le azioni di sostegno al reddito ed all'occupazione a politiche attive del lavoro mediante attivazione di specifici progetti volti alla ricollocazione nel mercato del lavoro dei soggetti in posizione di disagio lavorativo. Ciò per indirizzare l'utilizzo delle risorse disponibili a misure concrete, non assistenziali, come la ricollocazione dei lavoratori il più possibile stabile, nel mondo del lavoro in sinergia con INPS, Regioni, Enti locali, servizi pubblici e privati per il lavoro, sindacati, imprese, lavoratori per creare un sistema integrato in cui le politiche passive agiscano di pari passo con le politiche attive e con le politiche di sviluppo locale, finanziate dal Fondo Sociale per occupazione e formazione e da fondi costituiti presso l'INPS per alcuni ammortizzatori sociali.		
Carattere dell'obiettivo	Strategico		
Missione	26 - Politiche per il lavoro		
Programma	26.06 - Politiche attive e passive del lavoro		
Priorità politica	1 - Politiche occupazionali		
Responsabile	Cons. Paola Paduano		
Referente	Dirigente divisione II - Dirigente divisione III - Dott.ssa Manuela Gaetani (Dirigente div. IV)		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Regionali e Territoriali del Lavoro.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Regioni, Enti locali, Province autonome, Enti previdenziali, Italia Lavoro.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Report relativi agli strumenti di rilevazione e monitoraggio della spesa delle situazioni di crisi occupazionali.	numerico	Indicatore di realizzazione fisica	2	2	2
2	Percentuale di lavoratori ricollocati e reintegrati in base ad azioni e programmi avviati rispetto al bacino trattato .	percentuale	Indicatore di impatto (outcome)	30%	35%	40%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA001	Programmi iniziative e progetti finalizzati all'incremento dell'occupazione.
MA002	Iniziative a sostegno dei lavoratori e delle imprese.
MA003	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della D.G.

PIANO D'AZIONE Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
D.1.1	Coordinamento e potenziamento delle attività di gestione del Fondo sociale per occupazione e formazione.	X		
D.1.2	Ottimizzazione delle procedure di concessione ed erogazione del contributo di solidarietà ex art. 5, commi 5 - 8, D.L. 148/1993 conv. con L. 236/1993 e successive modifiche ed integrazioni.	X		
D.1.3	Reporting delle risorse finanziarie destinate agli interventi di ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa.	X		
D.1.4	Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi rivolti alla ricollocazione occupazionale di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro.	X		

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.1.1	Coordinamento e potenziamento delle attività di gestione del Fondo sociale per occupazione e formazione.	
Obiettivo			
Descrizione		<p>La finalità dell'obiettivo è quella di ottimizzare l'attuazione degli interventi finalizzati al reinserimento lavorativo e al sostegno all'occupazione e al reddito attraverso la sinergia dei vari attori istituzionali coinvolti. La Direzione Generale cura l'attuazione di tutte le fasi contabili della spesa, anche previa istruttoria amministrativa di altre Direzioni Generali e/o altre Amministrazioni. I trasferimenti delle risorse avvengono prevalentemente in favore di INPS e altri enti previdenziali, Italia Lavoro S.p.A., Regioni e Province autonome, Comuni.</p> <p>Questa attività è volta soprattutto a garantire una gestione finanziaria efficiente delle risorse del Fondo, attraverso la ricognizione delle specifiche esigenze per l'individuazione degli interventi da finanziare, garantendo al contempo l'applicazione delle più efficienti modalità applicative per il raggiungimento di risultati che con tali risorse si intende realizzare e ottimizzando i tempi dei trasferimenti delle stesse. La trasparenza e l'efficacia di questa attività amministrativa sono garantite dal costante monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita, al fine anche di rilevare criticità e nodi strutturali che necessitano di essere segnalati ai competenti organi politico-istituzionali.</p>	
Responsabile		Cons. Paola Paduano	
Referente		Dirigente divisione II	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Altre Direzioni Generali.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Regioni e Province autonome, Enti previdenziali, Italia Lavoro.	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento 31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	13 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale di realizzazione delle fasi rapportata al peso di ciascuna.	percentuale	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Programmi iniziative e progetti finalizzati all'incremento dell'occupazione.	A001	Attività progettuale e incentivi all'occupazione: atti di gestione.	30%
MA003	Gestione organizzazione e supporto alle attività della DG.	A001	Adempimenti legati al ciclo di bilancio.	50%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.1.1.1	Monitoraggio effettiva disponibilità delle risorse.	01/01/11	31/12/11	Avere un quadro chiaro delle risorse disponibili per ciascun intervento.	10%
D.1.1.2	Supporto e collaborazione con gli altri uffici competenti per il fabbisogno finanziario occorrente per la realizzazione delle rispettive competenze istituzionali.	01/01/11	31/12/11	Ottimizzare la possibilità del raggiungimento dei risultati in funzione delle risorse disponibili.	10%
D.1.1.3	Attività per rafforzare e rendere più efficaci e sistematiche le modalità di collaborazione con altre Amministrazioni.	01/01/11	31/12/11	Armonizzazione delle attività e riduzione dei tempi di trasferimento delle risorse.	10%
D.1.1.4	Emanazione di tutti gli atti contabili sulla base delle risorse assegnate.	01/02/11	31/12/11	Decreti di impegno delle risorse e relativi trasferimenti.	50%
D.1.1.5	Invio agli organi competenti delle richieste per incremento delle risorse necessarie per il finanziamento degli interventi previsti <i>ex lege</i> .	01/04/11	30/09/11	Provvedimenti per incremento fondi.	20%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
D.1.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - <i>pos.A</i>	1	50%
		Dirigente II fascia - <i>pos.B</i>		
		Dirigente II fascia - <i>pos.C</i>		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (<i>ex C3 super</i>)	1	10%
		F (<i>ex C3</i>)	1	10%
		F (<i>ex C2</i>)	3	30%
		F (<i>ex C1 super</i>)		
		F (<i>ex C1</i>)		
	Area II (ex area B)	F (<i>ex B3 super</i>)	5	50%
		F (<i>ex B3</i>)	1	5%
		F2 (<i>ex B2</i>)		
		F1 (<i>ex B1</i>)	1	20%
	Area I (ex area A)	F2 (<i>ex A1 super</i>)		
F1 (<i>ex A1</i>)				
Totale			13	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
7206 piani di gestione 1 -10	€ 1.886.284.020,00
Totale	€ 1.886.284.020,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
7206 piano di gestione 1	€ 226.669.273,24
7206 piano di gestione 2	€ 163.303.888,74
Totale	€ 389.973.161,98

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
Le risorse di bilancio anno finanziario 2011 sono comprensive dell'importo pari ad un miliardo di euro assegnato al Fondo dalla legge di stabilità 2011, art. 1 comma 29 l. 13.12.2010.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO (D)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.1.2		
Obiettivo	Ottimizzazione delle procedure di concessione ed erogazione del contributo di solidarietà ex art. 5, commi 5 - 8, D.L. 148/1993 conv. con L. 236/1993 e successive modifiche ed integrazioni.		
Descrizione	L'obiettivo di ottimizzare la gestione di questo ammortizzatore sociale sarà perseguito attraverso il costante monitoraggio sia delle istanze pervenute, sia delle risorse finanziarie disponibili per la concessione del contributo, che ha registrato negli ultimi anni un notevole incremento. Ciò, in conseguenza della crisi economica e delle novelle normative del 2009 che ne hanno esteso l'ambito di applicazione. Al fine di giungere all'utile conclusione del procedimento di concessione dei contributi di cui trattasi, occorrerà, inoltre, concentrarsi sulla gestione dei rapporti con gli utenti, potenziali destinatari dello stesso, attraverso le risposte ai quesiti formulati per posta elettronica od ordinaria, telefonicamente o personalmente in occasione del ricevimento del pubblico, che avviene, almeno settimanalmente, presso gli uffici competenti della D.G. Nell'ambito dell'attività istruttoria delle istanze pervenute ed ai fini dell'emissione degli ordinativi di pagamento, saranno altresì intensificati i rapporti con gli uffici ministeriali periferici, con gli uffici contabili e dell'ente erogatore, per gli adempimenti di rispettiva competenza. Tutti i soggetti coinvolti, infine, saranno destinatari delle comunicazioni conclusive del procedimento.		
Responsabile	Cons. Paola Paduano		
Referente	Dirigente divisione III		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Territoriali del Lavoro - Servizio Ispezione del Lavoro.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti previdenziali - Ministero dell'Economia e Finanze, Ragioneria generale dello Stato, Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra istanze pervenute e provvedimenti emanati.	Percentuale.	Indicatore di realizzazioni e finanziaria	90%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Iniziative a sostegno dei lavoratori e delle imprese.	A001	Contratti di solidarietà (ex lege 236/1993 art. 5 c. 5 e 8 e s.m.i.): atti di gestione	30%
MA003	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della D.G.	A001	Adempimenti legati al ciclo di bilancio	50%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.1.2.1	Monitoraggio costante, fisico e finanziario, delle istanze pervenute e relativa fascicolazione.	01/01/11	31/12/11	Conoscenza del nr. istanze pervenute e dell'ammontare delle risorse disponibili.	15%
D.1.2.2	Gestione dei rapporti con utenti.	01/01/11	31/12/11	Risposte a quesiti.	20%
D.1.2.3	Istruzione delle istanze pervenute e rapporti con le Direzione Provinciali del Lavoro - Servizio Ispezione del Lavoro.	01/01/11	31/12/11	Provvedimenti di concessione del contributo o di rigetto dell'istanza.	30%
D.1.2.4	Pagamenti del contributo sulla base delle verifiche ispettive svolte dalle Direzioni Provinciali del Lavoro - Servizio Ispezione del Lavoro.	01/03/11	30/11/11	Ordinativi di pagamento.	20%
D.1.2.5	Comunicazioni conclusive del procedimento ai destinatari del contributo, all'Ente erogatore e DPL interessati e archiviazione dei fascicoli.	01/01/11	31/12/11	Note di comunicazione dell'avvenuto pagamento.	15%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
D.1.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - <i>pos.A</i>		
		Dirigente II fascia - <i>pos.B</i>	1	30%
		Dirigente II fascia - <i>pos.C</i>		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (<i>ex C3 super</i>)		
		F (<i>ex C3</i>)		
		F (<i>ex C2</i>)	2	40%
		F (<i>ex C1 super</i>)		
		F (<i>ex C1</i>)		
	Area II (ex area B)	F (<i>ex B3 super</i>)	4	60%
		F (<i>ex B3</i>)		
		F2 (<i>ex B2</i>)	1	10%
		F1 (<i>ex B1</i>)		
	Area I (ex area A)	F2 (<i>ex A1 super</i>)		
		F1 (<i>ex A1</i>)		
Totale			8	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
7206 p.g. 6	€ 30.000.000,00
Totale	€ 30.000.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.1.3	Reporting delle risorse finanziarie destinate agli interventi di ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa.	
Obiettivo			
Descrizione		Annualmente sono destinate agli ammortizzatori sociali in deroga apposite risorse finanziarie. Queste vengono utilizzate in parte per interventi di ammortizzatori sociali in deroga gestiti - per la rilevanza occupazionale dell'intervento - a livello ministeriale, in parte per interventi a livello territoriale. A tale ultimo fine, sono assegnate alle singole Regioni e alle Province autonome risorse finanziarie per la gestione degli interventi di ammortizzatori sociali in deroga sui singoli territori di competenza. Nel corso dell'anno, a seguito dell'emergere di ulteriori problematiche occupazionali, previa valutazione congiunta del Ministero e delle Regioni di volta in volta interessate, si procede con ulteriori assegnazioni di risorse finanziarie, ovviamente nel limite delle risorse complessivamente stanziati per gli ammortizzatori sociali in deroga per il 2011. Al fine di rendere maggiormente efficiente il sistema di finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga è necessario monitorare costantemente i provvedimenti - i decreti interministeriali con le relative autorizzazioni di spesa - di concessione o proroga degli ammortizzatori sociali in deroga gestiti a livello ministeriale, sia di assegnazione delle risorse finanziarie alle Regioni e alle province autonome per gli interventi a livello territoriale.	
Responsabile		Cons. Paola Paduano	
Referente		Dott.ssa Manuela Gaetani	
Altri Uffici del Ministero coinvolti			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Enti locali.	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento 31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

12 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra risorse stanziati e risorse assegnate.	percentuale	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione

Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Iniziative a sostegno dei lavoratori e delle imprese.	A004	Disoccupazione speciale cigs in deroga normative speciali.	30%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.1.3.1	Monitoraggio delle risorse destinate agli interventi di ammortizzatori sociali in deroga gestiti a livello ministeriale.	01/01/11	31/12/11	Report relativo all'ammontare delle risorse finanziarie.	50%
D.1.3.2	Monitoraggio delle risorse assegnate alle Regioni e alle Province autonome, per gli interventi di ammortizzatori sociali in deroga a livello territoriale.	01/01/11	31/12/11	Report relativo all'ammontare delle risorse finanziarie.	50%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
D.1.3
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	5%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)	2	3%
		F (ex C3)	1	3%
		F (ex C2)	17	5%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)	1	5%
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	4	3%
		F (ex B3)	1	5%
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)	1	3%
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			28	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
L'intervento risulta prorogato dalla legge di stabilità 2011, art. 1 comma 30 L. 13.12.2010. Le risorse finanziarie destinate all'intervento non sono attualmente quantificabili e verranno attribuite all'intervento con appositi decreti del Ministro del Lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, nell'ambito delle disponibilità. Il CDR si riserva di fornire i dati relativi alle risorse assegnate dopo l'emanazione dei relativi decreti.

SCHEDE OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.1.4	Monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi rivolti ad agevolare la ricollocazione occupazionale di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro.		
Obiettivo				
Descrizione	L'obiettivo mira ad effettuare una costante attività di monitoraggio degli interventi svolti attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate nel 2010 alle Regioni e Province Autonome, destinate ad interventi finalizzati a ricollocare i lavoratori espulsi dal mercato del lavoro. Le Regioni e le Province Autonome metteranno in atto le misure già previste nelle singole progettazioni esecutive approvate a seguito di specifiche intese sottoscritte con il Ministero del lavoro.			
Responsabile	Cons. Paola Paduano			
Referente	Dirigente della divisione III			
Altri Uffici del Ministero coinvolti				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Regioni e Province Autonome, INPS ed Italia Lavoro Spa.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

5 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra risorse assegnate e risorse utilizzate.	Percentuale	Indicatore di realizzazione finanziaria	90%

Collegamento con il controllo di gestione
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Programmi iniziative e progetti finalizzati all'incremento dell'occupazione.	A001	Attività progettuale e incentivi all'occupazione: atti di gestione.	30%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.1.4.1	Ricognizione degli interventi attuati dalle Regioni e Province Autonome.	01/01/11	31/12/11	Report semestrali sugli interventi realizzati.	50%
D.1.4.2	Individuazione delle risorse spese dalle Regioni e Province Autonome per gli interventi finanziati.	01/01/11	31/12/11	Report semestrali sulle risorse utilizzate.	50%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
D.1.4
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B	1	10%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	2	40%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	4	20%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	10%
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			8	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Capitolo 7206 - piano di gestione 1	€ 61.247.643,53
Capitolo 7207 - piano gestione 1 e 2	€ 18.438.318,08
Totale	€ 79.685.961,61

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO (D)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	D.2	Interventi integrati di politica attiva per l'innalzamento delle competenze e la rispondenza della formazione alle necessità del mercato del lavoro.	
Obiettivo			
Descrizione		L'obiettivo sarà realizzato sia con azioni di indirizzo e coordinamento a livello europeo, nazionale e territoriale, con CE, MIUR, Regioni, Province Autonome e Parti sociali, sia con azioni dirette, quali il trasferimento di risorse per diritto-dovere e per formazione continua (FC) e per tutte le azioni di sistema cofinanziate dal FSE. Trasversale è l'implementazione di sistemi di monitoraggio e valutazione a supporto dei vertici e nella governance degli enti vigilati. La rilevanza dell'obiettivo è connessa all'attuazione dell'Accordo quadro Stato-Regioni (12/2/09) e alle Linee guida per la formazione, tra Governo, Regioni e Province Autonome e parti sociali (17/2/10). Le attività citate sono finanziate dal FSE -PON a titolarità del MLPS e dal FdR (l. 845/78 e s.m.i.) e dal FS per Occupazione e Formazione. Le risorse dei capitoli del bilancio dello Stato dedicate all'obiettivo riguardano anche il finanziamento dell'Isfol e degli enti di formazione nazionali.	
Carattere dell'obiettivo		Strategico	
Missione		26 - Politiche per il lavoro	
Programma		26.06 - Politiche attive e passive del lavoro	
Priorità politica		1 - Politiche occupazionali	
Responsabile		Cons. Paola Paduano	
Referente		Dott. Pietro Orazio Francesco Ferlito Dott.ssa Lucia Scarpitti Dott.ssa Marianna D'Angelo Dott.ssa Elda Gente Magnani Dott.ssa Loredana Cafarda Dott.ssa Paola Nicastro Dott.ssa Alessandra Tomai	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Direzione generale per l'attività ispettiva, Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali, Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro, Direzioni Regionali del Lavoro, Direzioni Territoriali del Lavoro, Ufficio Centrale di Bilancio, Segretariato generale, Gabinetto del Ministro, Autorità di pagamento.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		MIUR, ISFOL, Commissione Europea, Corte dei Conti, Regioni e Province Autonome, Italia Lavoro S.p.A., Parti Sociali, INPS, Ministero Economia e Finanze, Organismi intermedi, enti vari beneficiari di finanziamenti e altre PA, Avvocatura di Stato, autorità giurisdizionali, PCM-Dipartimento Funzione Pubblica, PCM-Dipartimento Pari Opportunità, Dipartimento Affari Regionali, Ministero Difesa, MISE, Formez, Unioncamere.	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento
			31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Numero di report relativi agli strumenti di rilevazione e monitoraggio dei dati concernenti la formazione.	Manuale/automatico.	Indicatore di risultato (output)	1	2	2
2	Numero di decreti di riparto in materia di formazione a favore di Regioni e Province autonome.	Manuale/automatico.	Indicatore di risultato (output)	2	2	2

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA001	Politiche comunitarie ed affari internazionali.
MA002	Politiche per la Formazione continua e vigilanza degli Enti.
MA003	Gestione e controllo Interventi comunitari.
MA004	Integrazione politiche per la formazione e l'occupabilità dei giovani.
MA005	Fondo di Rotazione legge 236/93 art.9.
MA006	Gestione, organizzazione e supporto alle attività della Direzione Generale.
MA008	Relazioni Istituzionali.

PIANO D'AZIONE Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
D.2.1	Integrazione politiche e sistemi Istruzione/Formazione/Lavoro a livello europeo e nazionale.	X		
D.2.2	Efficiente ed efficace utilizzo delle risorse Fondo Sociale Europeo e Fondo di Rotazione.	X		

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.2.1	Integrazione politiche e sistemi Istruzione/Formazione/Lavoro a livello europeo e nazionale.		
Obiettivo				
Descrizione	Si evidenzia l'importanza del potenziamento e miglioramento degli investimenti nel capitale umano per la crescita e la competitività dell'economia e del mercato del lavoro e per sostenere l'inserimento e il reinserimento occupazionale degli individui; ai sistemi di istruzione e formazione è quindi richiesto l'adattamento necessario affinché siano pronti a fornire risposta e sostegno alla domanda di competenze professionali che proviene dai sistemi produttivi dei diversi contesti territoriali. Gli interventi assumono come elemento chiave la centralità dell'individuo, migliorandone l'occupabilità, l'adattabilità e la mobilità e l'integrazione tra i sistemi ai fini della maggiore efficienza ed efficacia degli investimenti. Il monitoraggio e la valutazione accompagnano stabilmente la realizzazione degli interventi.			
Responsabile	Cons. Paola Paduano			
Referente	Dott.ssa Lucia Scarpitti Dott.ssa Loredana Cafarda Dott.ssa Paola Nicastro Dott.ssa Alessandra Tomai			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione generale dei servizi per il lavoro, Segretariato generale, Gabinetto del Ministro.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MIUR, ISFOL, Commissione Europea, Regioni e Province Autonome, Italia Lavoro S.p.A., Parti Sociali, INPS, Ministero Economia e Finanze, Organismi intermedi e altre PA			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

20 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Numero di report relativi agli strumenti di rilevazione e monitoraggio dei dati concernenti la formazione.	Valore assoluto.	Indicatore di realizzazione fisica	1
2	Numero di decreti di riparto in materia di formazione a favore di Regioni e Province autonome.	Valore assoluto.	Indicatore di realizzazione fisica	2
3	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi.	Percentuale.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Politiche comunitarie ed affari internazionali.	A001	Attività derivanti dalla partecipazione a progetti internazionali o a gruppi di lavoro/tavoli tecnici presso organismi internazionali e/o comunitari.	100%
MA002	Politiche per la Formazione continua e vigilanza degli Enti.	A001	Coordinamento, gestione e monitoraggio formazione continua.	80%
MA002	Politiche per la Formazione continua e vigilanza degli Enti.	A002	Finanziamento e vigilanza Enti e monitoraggio Fondi Interprofessionali.	80%
MA004	Integrazione politiche per la formazione e l'occupabilità dei giovani.	A001	Coordinamento, finanziamento e monitoraggio.	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA006	Gestione, organizzazione e supporto alle attività della Direzione generale.	A001	Segreteria, protocollazione e attività di supporto strumentale.	50%
MA006	Gestione, organizzazione e supporto alle attività della Direzione generale.	A003	Gestione risorse umane.	50%
MA008	Relazioni Istituzionali.	A001	Attività comunicazione istituzionale verso strutture dell'Amministrazione.	10%
MA008	Relazioni Istituzionali.	A002	Elaborazione relazione e documenti a supporto del vertice politico amministrativo.	10%
MA008	Relazioni Istituzionali.	A003	Accordi e convenzioni.	10%
MA008	Relazioni Istituzionali.	A004	Partecipazione a gruppi di lavoro, studio e task force interdirezionali.	10%
MA008	Relazioni Istituzionali.	A005	Attività di partecipazione a progetti nazionali, gruppi di lavoro/tavoli tecnici presso organismi nazionali.	10%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.2.1.1	Partecipazione attiva a Comitati e Gruppi europei per la filiera education e per il FSE.	01/01/11	31/12/11	Rappresentazione delle posizioni italiane e diffusione delle informazioni.	15%
D.2.1.2	Coordinamento e controllo del programma Lifelong Learning.	01/01/11	31/12/11	Rilascio della dichiarazione di affidabilità e follow up.	10%
D.2.1.3	Accompagnamento e monitoraggio dell'attuazione delle politiche per l'apprendistato e per il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione (Fase A).	01/01/11	30/06/11	Elaborazione dei decreti di riparto.	5%
D.2.1.4	Accompagnamento e monitoraggio dell'attuazione delle politiche per l'apprendistato e per il diritto/dovere all'istruzione e alla formazione (Fase B).	01/01/11	31/12/11	Raccolta ed analisi dei rapporti di monitoraggio delle Regioni e Province Autonome.	10%
D.2.1.5	Attività di partecipazione ai processi di condivisione dei documenti strategici e di attuazione, anche attraverso la predisposizione di atti e documenti di lavoro per Apprendistato e Diritto/Dovere.	01/01/11	31/12/11	Partecipazione ad incontri, predisposizione di atti e note.	10%
D.2.1.6	Indirizzo e monitoraggio delle politiche di formazione continua e permanente realizzate dalle Regioni/PA.	01/01/11	31/12/11	Atti di indirizzo, istruttoria ed emanazione decreti di riparto, istruttoria atti Regioni/PA, rapporto annuale al Parlamento per la formazione continua, indirizzo e coordinamento dell'attività dell'Osservatorio per la formazione continua.	25%
D.2.1.7	Indirizzo, monitoraggio e vigilanza dei Fondi Interprofessionali.	01/01/11	31/12/11	Atti di indirizzo, atti di vigilanza e monitoraggio delle attività finanziate dai fondi interprofessionali nazionali per la formazione continua.	25%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
D.2.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B	4	50%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	70%
		F (ex C2)	3	70%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)	2	40%
		F (ex B3 super)	1	80%
		F (ex B3)	4	40%
		F2 (ex B2)	2	40%
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			17	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	14
Consulenti esterni	
Totale	14

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
capitolo 4112 piano gestionale 03	€ 4.000,00
capitolo 4112 piano gestionale 04	€ 3.000,00
capitolo 7206 piano gestionale 02	€ 289.109.570,00
Totale	€ 289.116.570,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Fondo di Rotazione	€ 800.000,00
Totale	€ 800.000,00

Note
<p>Le risorse da trasferire alle regioni/PA per Diritto/Dovere e apprendistato, a valere sul Fondo per l'Occupazione, sono pari ad Euro 289.109.570,00.</p> <p>Il cofinanziamento nazionale per il funzionamento dell'Agenzia nazionale del Programma LifeLongLearning-Leonardo Da Vinci, istituito presso l'ISFOL, ammonta ad Euro 800.000,00.</p> <p>Per il finanziamento delle attività saranno utilizzate le risorse già impegnate sul Fondo di Rotazione ex art. 9 Legge 236/93.</p> <p>Alla realizzazione dell'obiettivo concorre anche personale distaccato presso la Direzione generale e proveniente dall'ISFOL - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori.</p>

SCHEMA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	D.2.2		
Obiettivo	Efficiente ed efficace utilizzo delle risorse Fondo Sociale Europeo e Fondo di Rotazione.		
Descrizione	<p>Gli interventi finalizzati al miglioramento delle competenze e all'integrazione e innalzamento qualitativo dei sistemi di istruzione/formazione e lavoro sono resi possibili essenzialmente dall'utilizzo delle risorse del FSE previste dai Programmi Operativi Nazionali a titolarità del Ministero del Lavoro e dal bilancio del Fondo di rotazione di cui all'art.9 della legge 236/93.</p> <p>Diventa quindi cruciale il miglioramento continuo degli standard gestionali non solo al fine di assorbire le risorse disponibili indirizzandole verso azioni incisive, ma anche aumentando la trasparenza e la affidabilità della gestione stessa.</p>		
Responsabile	Cons. Paola Paduano		
Referente	Dott. Pietro Orazio Francesco Ferlito Dott.ssa Marianna D'Angelo Dott.ssa Elda Gente Magnani		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione generale per l'attività ispettiva, Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali, Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro, Direzione generale per l'Immigrazione, Direzioni Regionali del Lavoro, Direzioni Territoriali del Lavoro, Ufficio Centrale di Bilancio, Gabinetto del Ministro, Autorità di certificazione e Autorità di Audit, autorità capofila del FSE.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MIUR, ISFOL, Commissione Europea, Corte dei Conti, Regioni e Province Autonome, Italia Lavoro S.p.A., Parti Sociali, INPS, Ministero Economia e Finanze, Organismi intermedi, enti vari beneficiari di finanziamenti e altre PA, Avvocatura di Stato, autorità giurisdizionali, PCM-Dipartimento Funzione Pubblica, PCM-Dipartimento Pari Opportunità, Dipartimento Affari Regionali, Ministero Difesa, MISE, Formez, Unioncamere.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Realizzazione attività contabile (Bilancio preventivo, Bilancio consuntivo dell'anno precedente, decreto direttoriale di approvazione, regolazione e impegno, check list di controllo, rendiconto all'autorità di certificazione, relazione).	Somma dei documenti.	Indicatore di realizzazione fisica	6 documenti
2	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi.	Percentuale.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA003	Gestione e Controllo Interventi comunitari.	A003	Programmazione FSE corrente 2007-2013-attività di gestione.	60%
MA003	Gestione e Controllo Interventi comunitari.	A004	Programmazione FSE corrente 2007-2013-attività di controllo.	60%
MA003	Gestione e Controllo Interventi comunitari.	A001	Programmazione FSE pregresse-attività di gestione.	30%
MA003	Gestione e Controllo Interventi comunitari.	A002	Programmazione FSE pregresse-attività di controllo.	30%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA005	Fondo di Rotazione legge 236/93 art.9.	A001	Gestione bilancio e contabilità.	100%
MA006	Gestione, organizzazione e supporto alle attività della Direzione Generale.	A001	Segreteria, protocollazione e attività di supporto strumentale.	40%
MA006	Gestione, organizzazione e supporto alle attività della Direzione Generale.	A002	Gestione risorse umane.	40%
MA008	Relazioni Istituzionali.	A001	Attività comunicazione istituzionale verso strutture dell'Amministrazione.	10%
MA008	Relazioni Istituzionali.	A002	Elaborazione relazione e documenti a supporto del vertice politico Amministrativo.	10%
MA008	Relazioni Istituzionali.	A003	Accordi e convenzioni.	10%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
D.2.2.1	Relazionare gli stakeholders del FSE sull'andamento delle attività.	01/01/11	30/06/11	Predisposizione dei rapporti Annuali di Esecuzione e Riunione congiunta del Comitato di Sorveglianza.	10%
D.2.2.2	Approfondire le procedure di semplificazione introdotte dai Regolamenti Comunitari e l'applicabilità ai Programmi Operativi Nazionali. Monitorare e migliorare l'efficienza e l'efficacia della spesa e l'affidabilità dei controlli. Rafforzare il Coordinamento.	01/01/11	31/12/11	Riunione periodica dei gruppi di lavoro- Riunione periodica di coordinamento delle attività degli Organismi Intermedi e dei beneficiari- Formazione degli incaricati dell'effettuazione delle verifiche di I livello.	20%
D.2.2.3	Revisione delle procedure del Sistema di gestione e controllo FSE.	01/09/11	31/12/11	Predisposizione degli atti di gestione (decreto direttoriale di approvazione, regolazione e impegno, check list di controllo, rendiconto all'autorità di certificazione, relazione) e dei rendiconti	10%
D.2.2.4	Predisposizione del Bilancio preventivo e del Bilancio consuntivo.	01/01/11	30/06/11	Approvazione del preventivo e invio del consuntivo.	15%
D.2.2.5	Impegno e liquidazione delle risorse previste dal Bilancio per ciò che riguarda il Fondo di Rotazione.	01/01/11	31/12/11	Formalizzazione dei decreti e dei mandati di pagamento.	20%
D.2.2.6	Follow up gestioni pregresse delle iniziative Comunitarie (Iniziativa Equal).	01/01/11	31/12/11	Risoluzione contenzioso amministrativo.	25%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
D.2.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	2	60%
		Dirigente II fascia - pos.B	1	90%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	2	90%
		F (ex C2)		
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)	1	80%
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	5	75%
		F (ex B3)	3	66%
		F2 (ex B2)	3	76%
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
F1 (ex A1)				
Totale			17	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	8
Consulenti esterni	
Totale	8

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
<p>Alla realizzazione dell'obiettivo concorre anche personale distaccato presso la Direzione Generale e proveniente dall'ISFOL - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori.</p>

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO (E)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	E.1	Attività di mediazione fra le parti sociali nelle vertenze collettive di lavoro in tutti i settori privati.		
Obiettivo				
Descrizione		L'attività di mediazione rappresenta un importante strumento deflattivo del contenzioso tra le parti sociali, soprattutto in occasione di situazioni di crisi aziendale e si sostanzia nella ricerca di un accordo tra le parti nell'ottica di individuare strumenti di gestione delle crisi, anche ricorrendo agli ammortizzatori sociali. Tale attività assume particolare importanza nell'attuale periodo di crisi economica che sta attraversando il Paese.		
Carattere dell'obiettivo		Strategico		
Missione		26 - Politiche per il lavoro		
Programma		26.08 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro		
Priorità politica		1 - Politiche occupazionali		
Responsabile		Dott. Giuseppe Umberto Mastropietro		
Referente		Dott. Francesco Cipriani; Dott. Giuseppe Sapio		
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		INPS, Italia Lavoro S.p.A., Commissione di garanzia, Regioni.		
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento	31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Mantenimento del rapporto tra istanze evase e quelle pervenute.	Percentuale di istanze evase rispetto a quelle pervenute.	Indicatore di risultato (output)	100%	100%	100%
2	Rapporto tra istanze concluse con accordo positivo su istanze pervenute.	Percentuale di istanze concluse con accordo positivo rispetto alle istanze pervenute.	Indicatore di impatto (outcome)	80%	80%	80%

Collegamento con il controllo di gestione	
Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA003	Attività di mediazione nelle controversie collettive di lavoro in tutti i settori produttivi privati. Procedure di raffreddamento nei servizi pubblici essenziali. Analisi, monitoraggio e coordinamento dei procedimenti relativi al tentativo obbligatorio di conciliazione extragiudiziale (Artt. 410 e ss. cpc).

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
E.1.1	Attività vertenziale nei settori industria e terziario.	X	X	X

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO (E)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.1.1		
Obiettivo	Attività vertenziale nei settori industria e terziario.		
Descrizione	Il periodo di crisi che il Paese sta attraversando richiede una pronta risposta alle aumentate istanze provenienti dalle parti sociali in occasione di rinnovi contrattuali o per effettuare le consultazioni in sede ministeriale per l'accesso al sistema degli ammortizzatori sociali in deroga. Inoltre l'intervento di mediazione viene attivato in occasione delle proclamazioni di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Di particolare importanza sarà il coordinamento con la Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro le Regioni per la definizione del sistema degli ammortizzatori sociali in deroga.		
Responsabile	Dott. Giuseppe Umberto Mastropietro		
Referente	Dott. Francesco Cipriani; Dott. Giuseppe Sapia		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	INPS, Italia Lavoro S.p.A, Commissione di garanzia, Regioni.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Realizzazione delle attività programmate.	Percentuale di realizzazione delle fasi.	Indicatore di risultato (output)	100%
2	Rapporto tra istanze concluse positivamente rispetto a quelle pervenute.	Percentuale delle istanze concluse positivamente rispetto a quelle pervenute.	Indicatore di risultato (output)	80%
3	Rapporto tra istanze evase rispetto e quelle richieste, nel rispetto dei termini fissati dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali.	Percentuale delle istanze evase rispetto a quelle pervenute.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA003	Attività di mediazione nelle controversie collettive di lavoro in tutti i settori produttivi privati. Procedure di raffreddamento nei servizi pubblici essenziali. Analisi, monitoraggio e coordinamento dei procedimenti relativi al tentativo obbligatorio di conciliazione extragiudiziale (Artt. 410 e ss. cpc).	A001	Attività di mediazione nelle controversie di lavoro nei settori: industria, agricoltura e terziario .	70%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.1.1.1	Rinnovi contrattuali.	01/01/11	31/12/11	Intese.	10%
E.1.1.2	Consultazioni per CIGS.	01/01/11	31/12/11	Intese.	20%
E.1.1.3	Consultazioni per CIG in deroga.	01/01/11	31/12/11	Intese.	20%
E.1.1.4	Procedure di mobilità.	01/01/11	31/12/11	Intese.	20%
E.1.1.5	Procedure di mobilità in deroga.	01/01/11	31/12/11	Intese.	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.1.1.6	Procedure di raffreddamento.	01/01/11	31/12/11	Intese.	5%
E.1.1.7	Monitoraggio e rendicontazione delle attività.	01/01/11	31/12/11	Report.	5%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
E.1.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	2	88%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	2	100%
		F (ex C2)	10	100%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)	2	100%
		F (ex B3 super)	1	100%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	3	100%
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			20	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO (E)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	E.2	Indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività della Direzione.	
Obiettivo			
Descrizione	E' qui ricompresa ogni attività di supporto alla realizzazione dei restanti compiti peculiari della Direzione, da quella relativa alla gestione del ciclo del bilancio, al controllo di gestione e al ciclo della performance, nonché tutto quanto ulteriormente necessario a garantire il corretto andamento della struttura.		
Carattere dell'obiettivo	Strutturale		
Missione	26 - Politiche per il lavoro		
Programma	26.08 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro		
Responsabile	Dott. Giuseppe Umberto Mastropietro		
Referente	Dott.ssa Silvia Carra		
Altri Uffici del Ministero coinvolti			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Realizzazione delle attività programmate.	Rapporto tra attività realizzate e attività programmate.	Indicatore di risultato (output)	0,8	0,8	0,8

Collegamento con il controllo di gestione	
Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione.

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
E.2.1	Coordinamento interdivisionale delle attività relative alla gestione del ciclo della performance.	X	X	X

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO (E)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.2.1		
Obiettivo	Coordinamento interdivisionale delle attività relative alla gestione del ciclo della performance.		
Descrizione	Con l'obiettivo si mira a gestire, anche attraverso incontri fra dirigenti, tutte le attività che confluiscono nel ciclo della performance, ivi comprese tutte quelle più propriamente afferenti alla programmazione economico-finanziaria.		
Responsabile	Dott. Giuseppe Umberto Mastropietro		
Referente	Dott.ssa Silvia Carra		
Altri Uffici del Ministero coinvolti			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Attività realizzate nei tempi previsti rispetto al totale delle attività programmate.	Rapporto percentuale tra attività realizzate ed attività programmate.	Indicatore di risultato (output)	80%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione.	A002	Adempimenti legati al ciclo del bilancio.	30%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione.	A003	Gestione risorse umane.	5%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione.	A004	Programmazione strategica, operativa, CDG.	30%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.2.1.1	Analisi dei dati del controllo di gestione.	01/01/11	31/12/11	Report.	20%
E.2.1.2	Raccolta dati per il monitoraggio della direttiva di I livello.	01/01/11	31/12/11	Report.	20%
E.2.1.3	Attività istruttoria per la definizione della direttiva di II livello.	01/02/11	30/06/11	Emanazione della direttiva di II livello.	20%
E.2.1.4	Attività istruttoria per la definizione della programmazione economico-finanziaria.	01/02/11	31/12/11	Inserimento dati nei portali MEF.	20%
E.2.1.5	Attività istruttoria per la definizione dell'attività del piano della performance.	01/09/11	31/12/11	Individuazione della proposta degli obiettivi strategici ed operativi della D.G.	20%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
E.2.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	50%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	2	70%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	1	5%
		F (ex B3)	1	10%
		F2 (ex B2)	1	5%
		F1 (ex B1)	1	5%
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			7	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
Le risorse finanziarie impiegate sono rappresentate esclusivamente dalle spese di personale e dalle spese di funzionamento.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO (E)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	E.3	Attività inerente la promozione ed il miglioramento delle politiche e delle procedure per la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	
Obiettivo			
Descrizione		Completamento del quadro normativo. Si provvederà alla definitiva realizzazione delle attività necessarie a elaborare e pubblicare i provvedimenti di attuazione del D.Lgs. N. 81/08, si da permettere la definizione del sistema nazionale di prevenzione degli infortuni sul lavoro, in coerenza con le Convenzioni dell'OIL e con le Direttive UE. Gestione e monitoraggio delle politiche attive in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Si tratta di un'attività di 'regia' delle relative iniziative promozionali, si da collocarle in una cornice unitaria che garantisca la massima efficacia dei rispettivi interventi. Ad essa si deve accompagnare la conseguenziale attività di monitoraggio. Diffusione di conoscenze in materie di salute e sicurezza sul lavoro. In essa rientra la gestione, in termini di coordinamento di attività per collocare ogni iniziativa nell'ambito di una strategia nazionale di prevenzione delle iniziative di comunicazione e di diffusione di informazioni e procedure.	
Carattere dell'obiettivo		Strategico	
Missione		26 - Politiche per il lavoro	
Programma		26.08 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro	
Priorità politica		1 - Politiche occupazionali	
Responsabile		Dott. Giuseppe Umberto Mastropietro	
Referente		Dott. Lorenzo Fantini	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica, Direzione Generale per la comunicazione e informazione in materia di lavoro e politiche sociali; Direzioni Territoriali del lavoro.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		INAIL , Regioni e altri Ministeri, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento
			31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Decremento del numero degli infortuni sul lavoro.	Confronto tra infortuni dell'anno corrente e infortuni dell'anno precedente e rilevazione dello scostamento.	Indicatore di impatto (outcome)	1%	3%	5%

Collegamento con il controllo di gestione	
Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA001	Analisi e studi giuridici e socio-economici relativi ai rapporti di lavoro e alla tutela delle condizioni di lavoro. Accompagnamento, supporto e promozione dei processi regolatori in materia di rapporti di lavoro, nonché di salute e sicurezza dei lavoratori. Coordinamento e supporto delle attività della commissione consultiva permanente di cui all'art. 6 del Dlgs 81/2008.
MA008	Relazioni Istituzionali.

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
E.3.1	Completamento, applicazione e miglioramento del quadro normativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	X	X	X
E.3.2	Iniziative promozionali della cultura della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro pubblici e privati.	X	X	X

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO (E)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.3.1	Completamento, applicazione e miglioramento del quadro normativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	
Obiettivo			
Descrizione	Gli uffici provvederanno a completare l'attuazione della recente riforma della legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed a elaborare e condividere, con le altre Amministrazioni, le Regioni e le parti sociali, procedure e soluzioni innovative per innalzare i livelli di tutela nei luoghi di lavoro.		
Responsabile	Dott. Giuseppe Umberto Mastropietro		
Referente	Dott. Lorenzo Fantini		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale per l'attività ispettiva, Direzione Generale per la comunicazione e informazione in materia di lavoro e politiche sociali.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Ministero della Salute, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Analisi e studi giuridici e socio-economici relativi ai rapporti di lavoro e alla tutela delle condizioni di lavoro. Accompagnamento, supporto e promozione dei processi regolatori in materia di rapporti di lavoro, nonché di salute e sicurezza dei lavoratori. Coordinamento e supporto delle attività della commissione consultiva permanente di cui all'art. 6 del Dlgs 81/2008.	A001	Elaborazione di provvedimenti attuativi della legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e controllo della rispondenza della legislazione di recepimento delle direttive comunitarie in materia.	50%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.3.1.1	Costituzione del Comitato consultivo per la determinazione e l'aggiornamento dei valori limiti di esposizione agli agenti chimici.	01/01/11	30/06/11	Predisposizione schema decreto di costituzione ex art. 232, d.lgs. n. 81/08 e s.m.i.	40%
E.3.1.2	Definizione di procedure di sicurezza applicabili ai cantieri stradali in presenza di traffico veicolare.	01/01/11	31/07/11	Predisposizione schema di decreto ex art. 161, co. 2-bis, d.lgs. n. 81/08 e s.m.i.	30%
E.3.1.3	Recepimento della direttiva n. 2009/161/UE identificativa di un elenco di valori di esposizione professionale agli agenti chimici.	01/01/11	31/12/11	Predisposizione schema di decreto di recepimento.	30%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
E.3.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	30%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)	2	25%
		F (ex C3)	1	15%
		F (ex C2)	1	20%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)	1	20%
		F2 (ex B2)	1	20%
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)			
Totale			7	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO (E)

SCHEMA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.3.2	Iniziativa promozionale della cultura della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro pubblici e privati.	
Obiettivo			
Descrizione		Gli uffici provvederanno, anche in coordinamento con le altre strutture, a predisporre i provvedimenti necessari a promuovere le attività divulgative della cultura della salute e sicurezza e, contemporaneamente, condividere i contenuti della documentazione tecnica ed informativa da diffondere alle imprese e ai lavoratori.	
Responsabile		Dott. Giuseppe Mastropietro	
Referente		Dott. Lorenzo Fantini	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica, Direzione Generale per la comunicazione e informazione in materia di lavoro e politiche sociali; Direzioni Territoriali del lavoro.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		INAIL, Regioni, Ministero della Salute.	
Data di inizio	01/07/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Analisi e studi giuridici e socio-economici relativi ai rapporti di lavoro e alla tutela delle condizioni di lavoro. Accompagnamento, supporto e promozione dei processi regolatori in materia di rapporti di lavoro, nonché di salute e sicurezza dei lavoratori. Coordinamento e supporto delle attività della commissione consultiva permanente di cui all'art. 6 del Dlgs 81/2008.	A008	Gestione Fondo speciale infortuni.	25%
MA008	Relazioni istituzionali.	A006	Iniziativa promozionale della salute e della sicurezza del lavoro.	50%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.3.2.1	Messa a disposizione dell'utenza, anche tramite il sito ufficiale, della documentazione tecnica in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	01/01/11	31/12/11	Diffusione dei materiali.	40%
E.3.2.2	Predisposizione strumenti di promozione della salute e sicurezza sul lavoro.	01/01/11	31/12/11	Predisposizione avviso pubblico per l'utilizzo di risorse del Ministero per attività di promozione della salute e sicurezza.	30%
E.3.2.3	Attività finalizzate alla predisposizione del decreto interministeriale ex art. 11, co. 2, del d.lgs. n.81/08 e s.m.i.	01/01/11	31/12/11	Predisposizione schema di decreto interministeriale per la ripartizione dei fondi e s.m.i.	30%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
E.3.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	10%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	3	40%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	1	30%
		F (ex B3)	1	20%
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale		6		

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
5063	€ 10.000.000,00
7984	€ 5.001.570,00
Totale	€ 15.001.570,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO (E)
---	--

SCHEMA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	E.4	Analisi dei rapporti di lavoro, anche in ambito internazionale e studio della rappresentatività sindacale.		
Obiettivo				
Descrizione		L'obiettivo si realizza attraverso l'attività di supporto giuridico agli organi di direzione politica ed a soggetti interni ed esterni al Ministero nelle materie dei rapporti di lavoro, nell'adeguata rappresentanza tecnica dello Stato negli organismi comunitari ed internazionali in materia di lavoro, nonché nel potenziamento della banca dati integrata delle Organizzazioni Sindacali ai fini della conoscenza della relativa rappresentatività.		
Carattere dell'obiettivo		Strutturale		
Missione		26 - Politiche per il lavoro		
Programma		26.08 - Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro		
Responsabile		Dott. Giuseppe Umberto Mastropietro		
Referente		Dott.ssa Valeria Bellomia; Dott.ssa Rosanna Margiotta; Dott.ssa Paola Urso; Dott. Francesco Cipriani.		
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Uffici centrali e periferici del Ministero.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Parti Sociali, Amministrazioni ed Enti coinvolti per materia, Organismi comunitari e internazionali.		
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento	31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Realizzazione delle attività programmate nei tempi previsti.	Rapporto tra attività realizzata e attività programmata.	Indicatore di risultato (output)	1	1	1

Collegamento con il controllo di gestione	
Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA001	Analisi e studi giuridici e socio-economici relativi ai rapporti di lavoro e alla tutela delle condizioni di lavoro. Accompagnamento, supporto e promozione dei processi regolatori in materia di rapporti di lavoro, nonché di salute e sicurezza dei lavoratori. Coordinamento e supporto delle attività della commissione consultiva permanente di cui all'art. 6 del Dlgs 81/2008.
MA002	Analisi e studi giuridici e socio-economici relativi al sistema delle relazioni sindacali e della contrattazione collettiva e al costo del lavoro.
MA006	Politiche comunitarie e affari internazionali.

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
E.4.1	Adeguata rappresentanza tecnica dello Stato negli Organismi comunitari ed internazionali in materia di lavoro e diffusione dei rapporti ufficiali redatti.	X	X	X
E.4.2	Potenziamento della banca dati integrata delle Organizzazioni Sindacali ai fini della conoscenza della relativa rappresentatività.	X	X	X

PIANO D'AZIONE
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2011	2012	2013
E.4.3	Attività di supporto giuridico agli organi di direzione politica e alle strutture periferiche del Ministero nell'attuazione della legge 183/2010 (c.d. collegato lavoro).	X	X	
E.4.4	Analisi della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro.	X	X	X

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO (E)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.4.1	Adeguata rappresentanza tecnica dello Stato negli Organismi comunitari ed internazionali in materia di lavoro. Creazione di una banca dati, consultabile attraverso il sito ufficiale, dei rapporti redatti.	
Obiettivo			
Descrizione		Attività di raccolta dati ed informazioni per rispondere alle richieste provenienti dagli organismi internazionali (OIL, COE); e inserimento, nel sito ufficiale, dei rapporti ufficiali redatti dal 2005 ad oggi.	
Responsabile		Dott. Giuseppe Umberto Mastropietro	
Referente		Dott.ssa Rosanna Margiotta	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Tutte le Direzioni Generali del Ministero.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Parti sociali - OO. SS. maggiormente rappresentative, datori di lavoro e lavoratori - Altre Amministrazioni ed Enti Istituzionali (INAIL, INPS, ecc.).	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento
			31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA006	Politiche comunitarie e affari internazionali.	A002	Attività derivanti dalla partecipazione a progetti internazionali o a gruppi di lavoro/tavoli tecnici presso organismi internazionali e/o comunitari.	50%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.4.1.1	Richiesta dati ed informazioni alle Amministrazioni ed Enti interessati.	01/01/11	31/05/11	Raccolta informazioni necessarie alla elaborazione del rapporto.	15%
E.4.1.2	Analisi e valutazione delle informazioni ricevute.	01/06/11	30/06/11	Effettiva disponibilità delle informazioni.	10%
E.4.1.3	Redazione ed invio dei rapporti ufficiali.	01/07/11	31/12/11	Risposta alle richieste provenienti dagli organismi internazionali (OIL, COE).	25%
E.4.1.4	Inserimento rapporti dal 2009 al 2007.	01/01/11	30/06/11	Effettiva presenza dei testi nel sito del Ministero.	25%
E.4.1.5	Inserimento rapporti dal 2006 al 2005.	01/07/11	31/12/11	Effettiva presenza dei testi nel sito del Ministero.	25%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
E.4.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	35%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	3	70%
		F (ex C2)	4	70%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)		
		F (ex B3 super)	2	65%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale		10		

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO (E)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.4.2	Potenziamento della banca dati integrata delle Organizzazioni Sindacali ai fini della conoscenza della relativa rappresentatività.		
Obiettivo				
Descrizione	L'obiettivo è quello di ampliare le funzioni dell'archivio informatico delle associazioni sindacali (attualmente comprende circa 65 Confederazioni e 1352 federazioni di natura sindacale).			
Responsabile	Dott. Giuseppe Umberto Mastropietro			
Referente	Dott.ssa Paola Urso			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici centrali e periferici del Ministero; in particolare raccordo con la Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Parti sociali; Amministrazioni ed Enti coinvolti per materia.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Analisi e studi giuridici e socio-economici relativi al sistema delle relazioni sindacali e della contrattazione collettiva e al costo del lavoro.	A001	Analisi economiche, verifica rappresentatività sindacale e costo del lavoro.	70%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.4.2.1	Attività di microanalisi.	01/01/11	28/02/11	Definizione degli obiettivi e modalità di	20%
E.4.2.2	Individuazione del software più idoneo per la gestione di collezioni di dati.	01/03/11	31/05/11	Realizzazione del software.	60%
E.4.2.3	Raccordo con la D.G. Innovazione tecnologica sulle modalità tecniche di migrazione.	01/06/11	30/09/11	Banca dati integrata.	10%
E.4.2.4	Attività di sperimentazione.	01/10/11	31/12/11	Funzionamento.	10%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO

E.4.2

RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B	1	10%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)	1	10%
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	2	50%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)	1	6%
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	1	12%
		F (ex B3)	1	12%
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			7	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO (E)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.4.3	Attività di supporto giuridico agli organi di direzione politica e alle strutture periferiche del Ministero per l'attuazione della legge 183/2010 (c.d. collegato lavoro).	
Obiettivo			
Descrizione	Il "collegato lavoro" prevede una serie di deleghe che dovranno essere esercitate dal Ministero del lavoro o in collaborazione con altri Dicasteri. Tale attività comporta anche la partecipazione a tavoli di lavoro, il raccordo con gli uffici di direzione politica e l'esercizio di una specifica attività di coordinamento nei confronti degli uffici periferici.		
Responsabile	Dott. Giuseppe Umberto Mastropietro		
Referente	Dott.ssa Valeria Bellomia; Dott. Francesco Cipriani.		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione; Segretariato generale; Strutture centrali e periferiche del Ministero.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Realizzazione delle attività programmate.	Percentuale di realizzazione della fase.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Analisi e studi giuridici e socio-economici relativi ai rapporti di lavoro e alla tutela delle condizioni di lavoro. Accompagnamento, supporto e promozione dei processi regolatori in materia di rapporti di lavoro, nonché di salute e sicurezza dei lavoratori. Coordinamento e supporto delle attività della commissione consultiva permanente di cui all'art. 6 del Dlgs 81/2008.	A002	Disciplina del rapporto di lavoro. Tutela giuridica delle lavoratrici madri e dei disabili.	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.4.3.1	Elaborazione bozze di provvedimenti con eventuale partecipazione a tavoli tecnici e predisposizione di eventuali note e circolari esplicative.	01/01/11	31/12/11	Predisposizione bozze relative alla legge 183/2010.	100%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
E.4.3
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	2	18%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	20%
		F (ex C2)	4	20%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)		
		F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			7	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO (E)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	E.4.4		
Obiettivo	Analisi della disciplina giuridica dei rapporti di lavoro.		
Descrizione	Fornire supporto giuridico alle strutture di vertice politico, ed ai soggetti pubblici e privati nelle materie di propria competenza.		
Responsabile	Dott. Giuseppe Umberto Mastropietro		
Referente	Dott.ssa Valeria Bellomia		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici centrali e periferici del Ministero.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organismi comunitari e internazionali, parti sociali, Amministrazioni ed enti coinvolti per materia.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Realizzazione delle attività programmate.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Analisi e studi giuridici e socio-economici relativi ai rapporti di lavoro e alla tutela delle condizioni di lavoro. Accompagnamento, supporto e promozione dei processi regolatori in materia di rapporti di lavoro, nonché di salute e sicurezza dei lavoratori. Coordinamento e supporto delle attività della commissione consultiva permanente di cui all'art. 6 del Dlgs 81/2008.	A002	Disciplina del rapporto di lavoro. Tutela giuridica delle lavoratrici madri e dei disabili.	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
E.4.4.1	Interpelli in materia di lavoro.	01/01/11	31/12/11	Risposte nei tempi procedurali.	20%
E.4.4.2	Risposte in materia di rapporti di lavoro ed elaborazione bozze testi normativi.	01/01/11	31/12/11	Risposte nei tempi procedurali.	50%
E.4.4.3	Decisioni su ricorsi amministrativi avverso provvedimenti delle DPL in materia di tutela delle lavoratrici madri.	01/01/11	31/12/11	Risposte nei tempi procedurali.	30%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
E.4.4
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	50%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	60%
		F (ex C2)	3	60%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)	1	80%
		F (ex B3 super)	2	80%
		F (ex B3)	1	80%
		F2 (ex B2)		
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			9	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEI SERVIZI PER IL LAVORO (F)
---	--

SCHEMA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	F.1	Facilitare l'inserimento dei giovani e di altre categorie di svantaggiati nel mercato del lavoro.	
Obiettivo			
Descrizione		In relazione all'inserimento dei giovani e di altre categorie a rischio di inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro si intende accompagnare la promozione dell'apprendistato e del tirocinio, sviluppare forme di cooperazione tra istituzioni di istruzione secondaria ed universitaria ed imprese, promuovere azioni per il sostegno alla mobilità geografica e professionale nazionale e transnazionale. Saranno realizzate attività di promozione e attività di comunicazione istituzionale tese allo sviluppo del lavoro accessorio.	
Carattere dell'obiettivo		Strategico	
Missione		26 - Politiche per il lavoro	
Programma		26.10 - Servizi e sistemi informativi per il lavoro	
Priorità politica		1 - Politiche occupazionali	
Responsabile		Dott.ssa Grazia Strano	
Referente		Dott. Lorian Bigi	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Direzione Generale per la comunicazione e informazione in materia di lavoro e politiche sociali, Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica, Segretariato Generale.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca Scientifica, Regioni, Province, Comuni, Agenzie per il Lavoro, Patronati, Italia Lavoro S.p.A, Commissione Europea, Centri per l'Impiego, soggetti pubblici e privati autorizzati in regime particolari ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i.	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento
			31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Interventi di promozione/comunicazione/cooperazione.	Numero di interventi	Indicatore di realizzazione fisica	4	6	8

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA002	Programmazione, coordinamento e gestione di programmi comunitari, attività e progetti nazionali e internazionali in materia di politiche per l'occupazione.
MA004	Coordinamento, regolazione, monitoraggio e promozione del sistema delle agenzie per il lavoro.

PIANO D'AZIONE
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2011	2012	2013
F.1.1	Promuovere un maggior utilizzo e sviluppo delle prestazioni occasionali di tipo accessorio, in modo particolare nell'ambito della promozione dei servizi alla persona, per le persone che godono del sostegno al reddito, i giovani, i pensionati e per ridurre il rischio del "sommerso".	X		
F.1.2	Sostegno alla mobilità geografica transnazionale.	X	X	X
F.1.3	Miglioramento governance a livello centrale e territoriale per rafforzare l'incrocio domanda e offerta di lavoro, con interventi diretti su target specifici .	X	X	X

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEI SERVIZI PER IL LAVORO (F)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	F.1.1			
Obiettivo	Promuovere un maggior utilizzo e sviluppo delle prestazioni occasionali di tipo accessorio, in modo particolare nell'ambito della promozione dei servizi alla persona, per le persone che godono del sostegno al reddito, i giovani, i pensionati e per ridurre il rischio del "sommerso".			
Descrizione	Sostegno all'implementazione dell'istituto del Lavoro Occasionale Accessorio (LOA) su target specifici attraverso la costituzione di tavoli di coordinamento regionali/provinciali/comunali finalizzati alla diffusione sul territorio regionale dei buoni lavoro ed al coinvolgimento delle università e degli istituti superiori, delle parti sociali e delle Province. Coinvolgimento di sedi territoriali di Agenzie per il lavoro o Patronati o Enti bilaterali del settore turismo, artigianato e terziario in modo da metterli in grado di offrire servizi d'informazione e di consulenza per l'utilizzazione dei buoni lavoro.			
Responsabile	Dott.ssa Grazia Strano			
Referente	Dott. Loriano Bigi			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale per la comunicazione e informazione in materia di lavoro e politiche sociali.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca Scientifica, Regioni, Province, Comuni, Agenzie per il lavoro, Patronati, Italia Lavoro.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Realizzazione di workshop in collaborazione con Università e Istituti superiori, per la promozione dei LOA rivolto agli attori della rete.	Numero di interventi di workshop realizzati.	Indicatore di realizzazione fisica	5
2	Coinvolgimento in sede territoriale di Agenzie lavoro, Patronati, Enti bilaterali.	Numero di soggetti coinvolti.	Indicatore di realizzazione fisica	4
3	Coinvolgimento di Regioni e altri enti locali (Province e Comuni).	Numero di Enti locali coinvolti.	Indicatore di realizzazione fisica	20

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Programmazione, coordinamento e gestione di programmi comunitari, attività e progetti nazionali e internazionali in materia di politiche per l'occupazione.	A003	Gestione e coordinamento delle azioni di sistema FSE.	15%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.1.1.1	Istituzione di tavoli regionali/provinciali/comunali di coordinamento.	01/01/11	30/09/11	Riunioni periodiche.	35%
F.1.1.2	Realizzazione di workshop in collaborazione con Università e Istituti superiori, per la promozione dei LOA rivolto agli attori della rete.	01/01/11	31/12/11	Realizzazione 5 workshop.	35%
F.1.1.3	Individuazione e coinvolgimento enti nazionali tramite le loro sedi periferiche.	01/01/11	31/07/11	Sottoscrizione protocolli di intesa.	30%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
F.1.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	10%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	1	10%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)	1	30%
		F (ex B3 super)	1	5%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)	5	5%
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
	Totale		9	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	2
Consulenti esterni	
Totale	2

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Fondo sociale europeo	€ 1.064.200,00
Totale	€ 1.064.200,00

Note
Sull'obiettivo sono assegnate due risorse ISFOL (in regime di distacco) impegnate al 25%.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEI SERVIZI PER IL LAVORO (F)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	F.1.2	Sostegno alla mobilità geografica transnazionale.		
Obiettivo				
Descrizione	Promozione di azioni di comunicazione per lo sviluppo del servizio Eures sul territorio nazionale, presso scuole, Università e datori di lavoro, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro delle fasce svantaggiate.			
Responsabile	Dott.ssa Grazia Strano			
Referente	Dott. Daniele Lunetta			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica, Direzione Generale per la comunicazione e informazione in materia di lavoro e politiche sociali.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero per l'istruzione, l'università e la ricerca scientifica, Commissione europea, Regioni e Province (CPI).			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Interventi di promozione realizzati.	Numero partnership attivate con scuole Univ, dat.lav. rispetto al programma UE.	Indicatore di realizzazione fisica	3
2	Azioni comunicazione istituzionale realizzate.	Numero eventi Eures.	Indicatore di realizzazione fisica	25

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Programmazione, coordinamento e gestione di programmi comunitari. Attività e progetti nazionali e internazionali in materia di politiche per l'occupazione.	A005	Gestione Rete Eures.	25%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.1.2.1	Predisposizione piano annuale degli interventi.	01/01/11	28/02/11	Calendario eventi nazionali ed internazionali.	10%
F.1.2.2	Organizzazione e realizzazione degli eventi previsti nel piano nazionale.	01/03/11	31/05/11	Realizzazione Conferenza internazionale.	30%
F.1.2.3	Riunioni tecniche, predisposizione documentazione e rilevazione informazioni presso operatori Eures.	01/06/11	01/10/11	Convenzioni e/o accordi con scuole università datori di lavoro e aggiornamento sito Eures.	25%
F.1.2.4	Assistenza tecnica a Province e Regioni.	01/09/11	30/11/11	Realizzazione eventi sul territorio.	20%
F.1.2.5	Attività di monitoraggio delle azioni intraprese dalla rete Eures.	01/12/11	31/12/11	Report.	15%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
F.1.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	10%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	35%
		F (ex C2)		
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)	1	65%
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			3	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Convenzione di Sovvenzione UE- Eures 2010/2013	
Totale	€ 0,00

Note
In relazione al budget disponibile per la realizzazione delle attività Eures, non si sono ancora concluse le procedure presso la Commissione europea di assegnazione delle risorse ai vari Paesi Membri e pertanto non si conosce l'importo delle risorse finanziarie. Con riferimento al referente, si sottolinea che nel mese di gennaio il dott. Daniele Lunetta è stato nominato responsabile nazionale della rete Eures.

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	F.1.3	Miglioramento governance a livello centrale e territoriale per rafforzare l'incrocio domanda e offerta di lavoro, con interventi diretti su target specifici.	
Obiettivo			
Descrizione	Incremento delle informazioni contenute nell'Albo Agenzie per il lavoro per la fruizione dei servizi offerti dai soggetti autorizzati, attraverso cliclavoro.		
Responsabile	Dott.ssa Grazia Strano		
Referente	Dott.ssa Grazia Strano		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Italia Lavoro, Agenzie per il lavoro, soggetti pubblici e privati autorizzati in regime particolare ai sensi dell'art.6 del D.Lgs 276/03 e s.m.i.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	30 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Soggetti pubblici e privati autorizzati coinvolti nella governance.	Numero soggetti coinvolti	Indicatore di realizzazione fisica	10

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA004	Coordinamento, regolazione, monitoraggio e promozione del sistema delle agenzie per il lavoro.	A002	Attività consulenziale ai soggetti interessati.	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
F.1.3.1	Riunioni per definire gli strumenti di rilevazione delle informazioni.	01/01/11	28/02/11	Definizione degli strumenti di rilevazione.	10%
F.1.3.2	Raccolta informazioni strategiche sulle Agenzie per il lavoro.	01/03/11	01/09/11	Analisi dei dati raccolti durante la rilevazione.	50%
F.1.3.3	Aggiornamento dell'Albo Agenzie per il lavoro.	01/01/11	31/12/11	Ampliamento platea soggetti autorizzati e monitoraggio.	40%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
F.1.3
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	10%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	2	25%
		F (ex C2)		
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)	3	50%
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale		6		

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	3
Consulenti esterni	
Totale	3

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
Vengono utilizzate 3 risorse di Italia Lavoro. Non appena l'incarico della divisione I sarà assegnato, verrà individuato il referente dell'obiettivo.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)
---	---

SCHEMA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	G.1	Adeguatezza delle pensioni.	
Obiettivo			
Descrizione		La possibilità di assicurare trattamenti previdenziali adeguati va considerata come obiettivo strategico. Esso appare in linea con gli obiettivi indicati nelle attività di coordinamento poste in essere in sede europea. E' essenziale disporre di un efficace sistema di monitoraggio, in modo da osservare e valutare l'evoluzione dei fattori che concorrono all'accumulazione del risparmio previdenziale. Tali fattori sono classificabili in base a due componenti che rappresentano ambiti di policy: a) rafforzamento del ruolo sistemico della previdenza complementare; b) miglioramento dell'accumulo di credito pensionistico nell'arco della vita attiva.	
Carattere dell'obiettivo		Strategico	
Missione		25 - Politiche previdenziali	
Programma		25.03 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	
Priorità politica		5 - Politiche previdenziali	
Responsabile		Dott. Edoardo Gambacciani	
Referente		Dott. Edoardo Gambacciani	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Ufficio Legislativo - Gabinetto del Ministro.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		COVIP - Ministero dell'economia e delle finanze - MIUR-Autorità estere.	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento
			31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Tasso di crescita degli iscritti ai fondi di previdenza complementare.	Rapporto tra la differenza tra il numero di iscritti ai Fondi di previdenza dell'anno precedente e quello in corso, e il numero di iscritti dell'anno precedente moltiplicato per cento.	Indicatore di impatto (outcome)	1%	1%	1%

Collegamento con il controllo di gestione	
Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA003	Coordinamento interistituzionale, indirizzo, promozione, monitoraggio e alta vigilanza sulla previdenza complementare.
MA007	Politiche comunitarie e affari internazionali.

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
G.1.1	Rafforzamento della collaborazione e ricerca di sinergie con la COVIP per la vigilanza sulla previdenza complementare e per il perseguimento di obiettivi di sviluppo e di diffusione delle adesioni ai fondi di secondo pilastro.	X		
G.1.2	Coordinamento gestione della normativa comunitaria ed internazionale finalizzata a rendere il sistema previdenziale funzionale alla mobilità dei lavoratori attraverso l'individuazione di un'unica legislazione applicabile.	X		

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)
---	---

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.1.1	Rafforzamento della collaborazione e ricerca di sinergie con la COVIP per la vigilanza sulla previdenza complementare e per il perseguimento di obiettivi di sviluppo e di diffusione delle adesioni ai fondi di secondo pilastro.	
Obiettivo			
Descrizione		Interazione ed incontri informativi con COVIP finalizzati all'analisi di problematiche inerenti lo sviluppo della previdenza complementare e alla redazione di rapporti conoscitivi. Costituzione di un gruppo di studio per l'analisi delle criticità che ostacolano la destinazione del Tfr ai fondi e per l'individuazione di adeguate modalità informative, al fine di promuovere il livello di fiducia nella capacità di investimento dei fondi medesimi.	
Responsabile		Dott. Edoardo Gambacciani	
Referente		Dott. Stefano Ricci	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Ufficio legislativo - Gabinetto del Ministro.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		COVIP - Ministero dell'economia e delle finanze - MIUR.	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento 31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	11 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale di incontri effettuati rispetto a quelli programmati.	Rapporto tra incontri effettuati su quelli programmati.	Indicatore di risultato (output)	100%
2	Quantificazione in misura percentuale dell'avanzamento delle attività delle singole fasi rispetto all'attività programmata per ciascuna fase.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA003	Coordinamento interistituzionale, indirizzo, promozione, monitoraggio e alta vigilanza sulla previdenza complementare.	A001	Attività di alta vigilanza sulle forme pensionistiche complementari anche dei pubblici dipendenti. Rapporti con la COVIP.	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.1.1.1	Interazione con COVIP: a) per acquisire dati dalle analisi elaborate dalla Commissione sui fattori che incidono sullo sviluppo della previdenza complementare; b) per approfondire le tematiche rilevanti per lo sviluppo della previdenza complementare.	01/01/11	31/12/11	Incontri informativi calendarizzati con COVIP/report.	50%
G.1.1.2	Costituzione gruppo di studio per l'analisi delle criticità e per l'individuazione di adeguate modalità informative per promuovere l'affidabilità rispetto ai risultati nella gestione dei fondi.	01/01/11	30/06/11	Costituzione gruppo di lavoro/ report intermedio.	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.1.1.3	Prosecuzione dell'attività del gruppo di studio: analisi delle criticità, proposte risolutive e individuazione di modalità informative e divulgative.	01/07/11	31/10/11	Report finale.	20%
G.1.1.4	Analisi del report finale ed elaborazione di iniziative tese allo sviluppo della previdenza complementare.	01/11/11	31/12/11	Proposte normative.	10%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
G.1.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C	1	25%
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	1	25%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)	1	25%
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			3	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
Numero 1 unità di personale in comando dall'INAIL.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)
---	---

SCHEMA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.1.2	Coordinamento e gestione della normativa comunitaria ed internazionale finalizzata a rendere il sistema previdenziale funzionale alla mobilità dei lavoratori attraverso l'individuazione di un'unica legislazione applicabile.		
Obiettivo				
Descrizione	Atti regolatori in accordo con autorità straniere per il distacco dei lavoratori e la determinazione per gli stessi di un'unica legislazione applicabile. Determinazione di retribuzioni convenzionali sulle quali verranno versate le contribuzioni per i lavoratori italiani all'estero in paesi non convenzionati.			
Responsabile	Dott. Edoardo Gambacciani			
Referente	Dott.ssa Maria Grazia Cataldi			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Autorità estere; Ministero dell' economia e delle finanze.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale di predisposizione atti normativi ed amministrativi	Rapporto atti amministrativi predisposti sul totale atti da predisporre.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA007	Politiche comunitarie e affari internazionali.	A003	Determinazione della legislazione applicabile, distacco dei lavoratori in Paesi UE ed extra UE. Retribuzioni	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.1.2.1	Attività istruttoria in accordo con le autorità estere.	01/01/11	31/12/11	Determinazione della legislazione applicabile.	80%
G.1.2.2	Attività istruttoria e conferenza di servizi per determinare le retribuzioni convenzionali.	01/07/11	31/12/11	Predisposizione del decreto.	20%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
G.1.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	30%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)	1	40%
		F (ex C3)	1	20%
		F (ex C2)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1 super)		
		F (ex C1)	3	80%
		F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex B2)	1	50%
		F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)			
Totale		7		

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
capitolo 4282 PG 13	€ 599,00
Totale	€ 599,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
Numero 1 unità di personale in comando dall'INAIL.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)
---	---

SCHEMA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	G.2	Sostenibilità finanziaria del sistema pensionistico obbligatorio.			
Obiettivo					
Descrizione		La strategicità di tale obiettivo è da ricercare nel fatto che la sostenibilità rappresenta la maggiore garanzia della promessa pensionistica presente in un sistema di welfare. Infatti, se un sistema non è finanziariamente sostenibile emergono aspettative che non possono essere rispettate con perdita di fiducia e conseguenze distorsive sui comportamenti dei cittadini. L'analisi della sostenibilità finanziaria può essere condotta separatamente per la gestione pubblica e la gestione privata della previdenza obbligatoria. Monitoraggio della spesa previdenziale.			
Carattere dell'obiettivo		Strategico			
Missione		25 - Politiche previdenziali			
Programma		25.03 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali			
Priorità politica		5 - Politiche previdenziali			
Responsabile		Dott. Edoardo Gambacciani			
Referente		Dott. Edoardo Gambacciani			
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Uffici di diretta collaborazione del Ministro. Segretariato Generale.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ministero della Giustizia. Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica. Enti di previdenza pubblici e privati vigilati.			
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento		31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Sostenibilità finanziaria del sistema pensionistico pubblico.	Percentuale di variazione del Rapporto tra spesa pensionistica e PIL.	Indicatore di impatto (outcome)	1%	1%	1%
2	Sostenibilità finanziaria del sistema pensionistico privato.	Percentuale di variazione degli enti con saldo economico positivo sul totale degli enti privati.	Indicatore di impatto (outcome)	1%	1%	1%

Collegamento con il controllo di gestione	
Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA001	Verifica della sostenibilità sociale e finanziaria del sistema previdenziale. Valutazione della spesa previdenziale, interazione con il Nucleo di valutazione. Analisi, monitoraggio, rapporti e casellari.
MA 004	Coordinamento, indirizzo e vigilanza tecnico-finanziaria e giuridico-amministrativa sugli enti di previdenza pubblici, privatizzati, privati ed assicurativi anche di diritto privato.

PIANO D'AZIONE
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale

Codice	Denominazione	2011	2012	2013
G.2.1	Monitoraggio ed analisi dei bilanci tecnici, delle note tecniche che accompagnano le delibere di modifica dello Statuto e del Regolamento e dei bilanci contabili degli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria, ai fini della verifica della sostenibilità finanziaria.	X		
G.2.2	Esame dei provvedimenti di riduzione degli assetti organizzativi adottati dagli Enti pubblici di previdenza ai sensi del DL n.78/2009, convertito in legge n. 102/2009, e del DL n.78/2010, convertito in legge 122/2010 . Verifica dell'attuazione delle misure di controllo e contenimento della spesa previdenziale.	X		

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)
---	---

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.2.1			
Obiettivo	Monitoraggio ed analisi dei bilanci tecnici, delle note tecniche che accompagnano le delibere di modifica dello Statuto e del Regolamento e dei bilanci contabili degli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria, ai fini della verifica della sostenibilità finanziaria.			
Descrizione	Bilanci tecnici: il monitoraggio viene effettuato con le modalità previste dal DM 29.11.2007 e successivi aggiornamenti, nonché dagli accordi presi in sede di conferenza dei servizi con gli altri Ministeri vigilanti. Bilanci contabili enti previdenziali privatizzati e privati: la vigilanza viene effettuata secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 509/94 e dalle norme del codice civile. Bilanci contabili enti previdenziali pubblici: la vigilanza viene effettuata secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.			
Responsabile	Dott. Edoardo Gambacciani			
Referente	Dott. Stefano Olivieri Pennesi			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Segretariato Generale.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti di previdenza pubblici e privati vigilati. Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ministero della Giustizia.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra il numero di atti evasi ed il numero di atti per i quali è pervenuto il parere MEF inerenti i bilanci tecnici e contabili.	Atti evasi / atti con parere MEF.	Indicatore di risultato (output)	1
2	Rapporto tra il numero di atti evasi ed il numero di richieste di parere inerenti provvedimenti che hanno rilevanza finanziaria.	Atti evasi / richieste parere.	Indicatore di risultato (output)	1

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA 001	Verifica della sostenibilità sociale e finanziaria del sistema previdenziale. Valutazione della spesa previdenziale, interazione con il Nucleo di valutazione. Analisi, monitoraggio, rapporti e casellari.	A002	Attività di supporto alle funzioni di vertice; attività istruttoria per provvedimenti in materia previdenziale.	5%
MA 004	Coordinamento, indirizzo e vigilanza tecnico-finanziaria e giuridico-amministrativa sugli enti di previdenza pubblici, privatizzati, privati ed assicurativi anche di diritto privato.	A001	Esame dei bilanci tecnici degli enti previdenziali.	40%
MA 004	Coordinamento, indirizzo e vigilanza tecnico-finanziaria e giuridico-amministrativa sugli enti di previdenza pubblici, privatizzati, privati ed assicurativi anche di diritto privato.	A 002	Esame e pronuncia sui bilanci preventivi e relative variazioni e sui bilanci consuntivi.	40%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA 004	Coordinamento, indirizzo e vigilanza tecnico-finanziaria e giuridico-amministrativa sugli enti di previdenza pubblici, privatizzati, privati ed assicurativi anche di diritto privato.	A 003	Esame ed approvazione dei piani di impiego degli enti previdenziali.	10%
MA 004	Coordinamento, indirizzo e vigilanza tecnico-finanziaria e giuridico-amministrativa sugli enti di previdenza pubblici, privatizzati, privati ed assicurativi anche di diritto privato.	A 004	Attività di monitoraggio sul portafoglio e sugli investimenti mobiliari e immobiliari degli enti previdenziali.	5%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.2.1.1	Conferenza dei servizi con il Ministero dell'economia e delle finanze per l'aggiornamento dei parametri.	01/01/11	30/06/11	Verbale conferenza dei servizi e trasmissione agli enti previdenziali.	5%
G.2.1.2	Istruttoria bilanci tecnici e note tecniche. Interazione con il MEF e predisposizione referto.	01/01/11	31/12/11	Predisposizione parere interlocutorio/finale.	45%
G.2.1.3	Istruttoria bilanci preventivi e note di variazione. Interazione con il MEF e predisposizione referto.	01/01/11	31/12/11	Predisposizione parere.	25%
G.2.1.4	Istruttoria bilanci consuntivi. Interazione con il MEF e predisposizione referto.	01/07/11	31/12/11	Predisposizione parere.	25%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
G.2.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	10%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	5	75%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)	1	15%
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			7	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	
Totale	1

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
Tra le risorse umane dedicate all'obiettivo operativo, ma non comprese nel prospetto che rileva il personale in organico, vi è n° 1 unità in comando presso l'ufficio interessato, i cui oneri sono a carico dell'INAIL ai sensi della legge n° 144/1999.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)
---	---

SCHEDE OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.2.2		
Obiettivo	Esame dei provvedimenti di riduzione degli assetti organizzativi adottati dagli Enti pubblici di previdenza ai sensi del DL n.78/2009, convertito in legge n. 102/2009, e del DL n.78/2010, convertito in legge 122/2010. Verifica dell'attuazione delle misure di controllo e contenimento della spesa previdenziale.		
Descrizione	Controllo della coerenza degli atti degli Enti di previdenza rispetto al dettato normativo e analisi e studio di proposte normative finalizzati alla verifica del contenimento della spesa previdenziale. Esame delibere concernenti: riduzione numero componenti Organi degli Enti pubblici; rideterminazione delle piante organiche; accorpamento Enti pubblici vigilati.		
Responsabile	Dott. Edoardo Gambacciani		
Referente	Dott.ssa Giuseppina Fadda, Dott. Vincenzo Caparelli		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione; Segretariato Generale.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF ;Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica; Enti di previdenza.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	9 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Quantificazione in misura percentuale degli atti evasi rispetto a quelli proposti.	Rapporto tra atti evasi e atti proposti.	Indicatore di risultato (output)	100

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Verifica della sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale. Valutazione della spesa previdenziale, interazione con il Nucleo di valutazione. Analisi, monitoraggio, rapporti e casellari.	A002	Attività di supporto alle funzioni di vertice; attività istruttoria dei provvedimenti in materia previdenziale.	15%
MA004	Coordinamento indirizzo e vigilanza tecnico finanziaria e giuridico amministrativa sugli enti di previdenza pubblici, privatizzati, privati ed assicurativi anche di diritto privato.	A006	Attività di vigilanza su fondi speciali INPS.	10%
MA004	Coordinamento indirizzo e vigilanza tecnico finanziaria e giuridico amministrativa sugli enti di previdenza pubblici, privatizzati, privati ed assicurativi anche di diritto privato.	A0010	Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei dipendenti pubblici.	30%
MA004	Coordinamento indirizzo e vigilanza tecnico finanziaria e giuridico amministrativa sugli enti di previdenza pubblici, privatizzati, privati ed assicurativi anche di diritto privato.	A008	Vigilanza giuridico - amministrativa sugli Enti previdenziali - esame delibere Organi Enti pubblici.	45%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.2.2.1	Esame di circolari, richieste di pareri.	01/01/11	31/12/11	Predisposizione provvedimenti e pareri.	50%
G.2.2.2	Attuazione della disciplina riguardante il personale dipendente degli enti previdenziali, ivi comprese le delibere relative alle dotazioni organiche e all'ordinamento dei servizi.	01/01/11	31/12/11	Predisposizione provvedimenti e pareri.	50%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
G.2.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	2	35%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)	1	15%
		F (ex C3)	1	70%
		F (ex C2)	2	30%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)	1	10%
		F (ex B3 super)	2	8%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale		9		

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
Numero 1 dipendente in comando dall'INPS.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)
---	---

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	G.3	Sostenibilità sociale del sistema pensionistico obbligatorio.	
Obiettivo			
Descrizione	La sostenibilità sociale del sistema previdenziale richiede interventi tesi a verificare la coerenza delle misure adottate dagli enti di previdenza rispetto all'adeguatezza delle prestazioni anche attraverso il coordinamento dei profili comunitari ed internazionali, finalizzati a rendere il sistema previdenziale stesso funzionale alla mobilità dei lavoratori.		
Carattere dell'obiettivo	Strutturale		
Missione	25 - Politiche previdenziali		
Programma	25.03 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali		
Responsabile	Dott. Edoardo Gambacciani		
Referente	Dott. Edoardo Gambacciani		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro; Segretariato generale.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia; Ministero della Giustizia, Enti e Casse di previdenza.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Predisposizione atti normativi e amministrativi.	Rapporto atti amministrativi predisposti sul totale atti da predisporre.	Indicatore di risultato (output)	1	1	1

Collegamento con il controllo di gestione	
Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA001	Verifica della sostenibilità sociale e finanziaria del sistema previdenziale. Valutazione della spesa previdenziale, interazione con il Nucleo di valutazione. Analisi, monitoraggio, rapporti e casellari.
MA002	Regolazione del sistema previdenziale ed assicurativo nazionale. Monitoraggio e sviluppo della legislazione in materia di sicurezza sociale e previdenza.
MA004	Coordinamento, indirizzo e vigilanza tecnico-finanziaria e giuridico-amministrativa sugli enti di previdenza pubblici, privatizzati, privati ed assicurativi anche di diritto privato.
MA006	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione generale.
MA007	Politiche comunitarie ed affari internazionali.
MA009	Relazioni istituzionali.

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
G.3.1	Verifica di conformità alla normativa di rango primario delle delibere di modifica degli Statuti e dei Regolamenti adottate dagli enti di previdenza privati in materia di efficienza gestionale e di governance del sistema previdenziale e relativa valutazione tecnico-finanziaria finalizzate al miglioramento del livello delle prestazioni assicurate. Analisi dei tassi di sostituzione.	X		
G.3.2	Verifica della consistenza e coerenza delle misure adottate dagli enti di previdenza pubblici rispetto alle norme finalizzate all'adeguatezza delle prestazioni, avendo riguardo all'efficacia delle misure adottate per il mantenimento di adeguati livelli delle pensioni, anche con riferimento all'obiettivo di favorire l'unicità della posizione previdenziale dei lavoratori.	X		
G.3.3	Coordinamento e gestione della normativa comunitaria ed internazionale finalizzata a rendere il sistema previdenziale funzionale alla mobilità dei lavoratori anche attraverso il coordinamento e l'impulso dell'attività di informatizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni.	X		

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)
---	---

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.3.1		
Obiettivo	Verifica di conformità alla normativa di rango primario delle delibere di modifica degli Statuti e dei Regolamenti adottate dagli enti di previdenza privati in materia di efficienza gestionale e di governance del sistema previdenziale e relativa valutazione tecnico-finanziaria finalizzate al miglioramento del livello delle prestazioni assicurate. Analisi dei tassi di sostituzione.		
Descrizione	Esame delle delibere adottate dagli enti previdenziali privati; concerto con amministrazioni covigilanti; incontri e riunioni con gli enti di previdenza privati. Analisi dei tassi di sostituzione previsti dal D.M. 29.11.2007 e valutazione tecnico-finanziaria delle delibere che hanno riflessi sul livello delle pensioni erogate.		
Responsabile	Dott. Edoardo Gambacciani		
Referente	Dott.ssa Stefania Cresti		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro; Segretariato generale.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'Economia; Ministero della Giustizia, Casse di previdenza private.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	12 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Quantificazione in misura percentuale tra atti lavorati rispetto a quelli pervenuti.	Rapporto tra atti lavorati rispetto a quelli pervenuti.	Indicatore di risultato (output)	100%
2	Quantificazione in misura percentuale tra il numero di atti evasi ed il numero di atti per i quali è pervenuto il parere MEF inerenti i bilanci tecnici.	Atti evasi/atti con parere MEF.	Indicatore di risultato (output)	100%
3	Quantificazione in misura percentuale tra il numero di atti evasi ed il numero di richieste di parere inerenti provvedimenti in materia.	Atti evasi/richieste parere.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA 001	Verifica della sostenibilità sociale e finanziaria del sistema previdenziale. Valutazione della spesa previdenziale, interazione con il Nucleo di valutazione. Analisi, monitoraggio, rapporti e casellari.	A002	Attività di supporto alle funzioni di vertice; attività istruttoria per provvedimenti in materia previdenziale.	10%
MA 004	Coordinamento, indirizzo e vigilanza tecnico-finanziaria e giuridico-amministrativa sugli enti di previdenza pubblici, privatizzati, privati ed assicurativi anche di diritto privato.	A001	Esame dei bilanci tecnici degli enti previdenziali.	90%
MA004	Coordinamento, indirizzo e vigilanza tecnico-finanziaria e giuridico-amministrativa sugli enti di previdenza pubblici, privatizzati, privati ed assicurativi anche di diritto privato.	A007	Indirizzo e vigilanza Enti previdenziali di diritto privato.	40%
MA004	Coordinamento, indirizzo e vigilanza tecnico-finanziaria e giuridico-amministrativa sugli enti di previdenza pubblici, privatizzati, privati ed assicurativi anche di diritto privato.	A0011	Vigilanza giuridico - amministrativa sugli Enti previdenziali-atti concernenti il patrimonio immobiliare degli enti pubblici e privati.	60%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.3.1.1	Esame di delibere di modifica di regolamenti e di statuti adottate dagli enti di previdenza privati. Rilievi e approvazioni.	01/01/11	31/12/11	Predisposizione provvedimenti, emanazione pareri.	70%
G.3.1.2	Istruttoria bilanci tecnici e esame delle note tecniche relative a delibere di modifica di regolamenti e di statuti adottate dagli enti di previdenza privati. Interazione con il MEF.	01/01/11	31/12/11	Atti da enti o uffici competenti.	15%
G.3.1.3	Predisposizione referto.	01/01/11	31/12/11	Pareri.	15%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
G.3.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	3	33%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)	2	36%
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	5	19%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	1	5%
		F (ex B3)	2	11%
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
F1 (ex A1)				
Totale			13	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)

SCHEMA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.3.2	Verifica della consistenza e coerenza delle misure adottate dagli enti di previdenza pubblici rispetto alle norme finalizzate all'adeguatezza delle prestazioni, avendo riguardo all'efficacia delle misure adottate per il mantenimento di adeguati livelli delle pensioni, anche con riferimento all'obiettivo di favorire l'unicità della posizione previdenziale dei lavoratori.	
Obiettivo			
Descrizione	Esame dei provvedimenti degli Enti di previdenza pubblici teso al controllo dell'attuazione della normativa resa in funzione dell'adeguatezza dei trattamenti pensionistici ed assicurativi.		
Responsabile	Dott. Edoardo Gambacciani		
Referente	Dott.ssa Giuseppina Fadda, Dott. Marco Maria Carlo Coviello		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro; Segretariato generale.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	MEF; Enti previdenziali.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

10 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Quantificazione in misura percentuale degli atti lavorati rispetto a quelli pervenuti.	Rapporto tra atti lavorati e atti pervenuti.	Indicatore di risultato (output)	100%

**Collegamento con il controllo di gestione
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo**

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Regolazione del sistema previdenziale ed assicurativo nazionale. Monitoraggio e sviluppo della legislazione in materia di sicurezza sociale e previdenza.	A001	Provvedimenti attuativi di testi normativi sulla sicurezza sociale e alla legislazione previdenziale (decreti e circolari).	10%
MA002	Regolazione del sistema previdenziale ed assicurativo nazionale. Monitoraggio e sviluppo della legislazione in materia di sicurezza sociale e previdenza.	A004	Inps prestazioni e contributi.	15%
MA002	Regolazione del sistema previdenziale ed assicurativo nazionale. Monitoraggio e sviluppo della legislazione in materia di sicurezza sociale e previdenza.	A005	Benefici pensionistici connessi all'applicazione di istituti speciali (es.: esposizione all'amianto, attività usuranti, lavoratori precoci).	10%
MA004	Coordinamento, indirizzo e vigilanza tecnico-finanziaria e giuridico-amministrativa sugli enti di previdenza pubblici, privatizzati, privati ed assicurativi anche di diritto privato.	A005	I.N.A.I.L. Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.	25%
MA004	Coordinamento, indirizzo e vigilanza tecnico - finanziaria e giuridico amministrativa sugli enti pubblici, privati e assicurativi anche di diritto privato.	A006	Attività di vigilanza sui fondi speciali Inps.	30%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA006	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione generale.	A002	Adempimenti legati al ciclo del bilancio.	10%
MA009	Relazioni istituzionali.	A001	Elaborazione di relazioni ed altri documenti relativi all'attività del Ministero del lavoro a supporto del vertice politico amministrativo.	25%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.3.2.1	Esame di delibere, circolari e atti di enti di previdenza pubblici, pareri su interpretazioni normative. Predisposizione di atti amministrativi in materia di contributi e prestazioni.	01/01/11	31/12/11	Predisposizione provvedimenti. Emanazione pareri.	100%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
G.3.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	3	50%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	25%
		F (ex C2)	2	21%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)	5	50%
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	3	12%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			14	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
Numero 1 unità comandata dall'INAIL utile per il conseguimento dell' obiettivo.

Centro di responsabilità amministrativa

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.3.3	Coordinamento e gestione della normativa comunitaria ed internazionale finalizzata a rendere il sistema previdenziale funzionale alla mobilità dei lavoratori anche attraverso il coordinamento e l'impulso dell'attività di informatizzazione delle procedure di erogazione delle prestazioni.		
Obiettivo				
Descrizione	Predisposizione di atti internazionali e comunitari in materia di coordinamento delle legislazioni nazionali di sicurezza sociale, per migliorare la sostenibilità sociale del sistema previdenziale, attraverso l'esportabilità delle prestazioni e la totalizzazione dei periodi assicurativi al fine di agevolare la mobilità internazionale dei lavoratori anche mediante la supervisione dell'implementazione del progetto europeo ESSI.			
Responsabile	Dott. Edoardo Gambacciani			
Referente	Dott.ssa Maria Grazia Cataldi			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Uffici di diretta collaborazione del Ministro.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero salute; Ministero esteri; Enti previdenziali.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Quantificazione in misura percentuale di atti predisposti rispetto a quelli pervenuti.	Rapporto atti amministrativi predisposti sul totale atti pervenuti.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA007	Politiche comunitarie e affari internazionali.	A001	Attività derivanti da partecipazione a progetti internazionali o a gruppi di lavoro e / tavoli tecnici presso organismi internazionali e/o comunitari.	60
MA007	Politiche comunitarie e affari internazionali.	A002	Organizzazione e/o partecipazione ad eventi di carattere internazionale.	40

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.3.3.1	Preparazione dell'informatizzazione della rete telematica per la sicurezza sociale comunitaria attraverso il coordinamento e l'impulso all'attività degli Access Point.	01/01/11	31/12/11	Implementazione progressiva del progetto europeo ESSI.	40%
G.3.3.2	Partecipazione ad attività istruttoria in sede nazionale ed estera finalizzata al coordinamento internazionale della legislazione di sicurezza sociale.	01/01/11	31/12/11	Predisposizione provvedimenti, accordi ed emanazioni pareri.	60%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
G.3.3
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	70%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)	1	60%
		F (ex C3)	1	80%
		F (ex C2)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1 super)		
		F (ex C1)	3	20%
		F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex B2)	1	50%
		F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)			
Totale			7	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
capitolo 4282 PG 3	€ 18.000,00
Totale	€ 18.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
<p>Numero 1 unità in comando dall'INAIL. N. B. non è stato ancora emanato il decreto attuativo della normativa (DL 78/2010 articolo 6 comma 12) che dal maggio 2010 ha soppresso le diarie delle missioni all'estero .</p>

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)
---	---

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	G.4	Accessibilità ai diritti di welfare.	
Obiettivo			
Descrizione		Promozione e miglioramento dell'accessibilità ai diritti di welfare ai cittadini attraverso l'attività di vigilanza, finalizzata alla verifica della qualità dei servizi resi dai Patronati.	
Carattere dell'obiettivo		Strutturale	
Missione		25 - Politiche previdenziali	
Programma		25.03 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	
Responsabile		Dott. Edoardo Gambacciani	
Referente		Dott. Edoardo Gambacciani	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Enti di patronato.	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento
			31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Predisposizione atti normativi e amministrativi.	Rapporto atti amministrativi predisposti sul totale atti da predisporre.	Indicatore di risultato (output)	1	1	1

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA005	Regolamentazione e vigilanza tecnica, amministrativa e finanziaria sugli Istituti di patronato e di assistenza sociale sul territorio nazionale ed all'estero. Gestione del "Fondo Patronati".

PIANO D'AZIONE Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
G.4.1	Accessibilità ai servizi dei patronati.	X		

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE (G)
---	---

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	G.4.1			
Obiettivo	Accessibilità ai servizi dei patronati.			
Descrizione	Controllo sull'organizzazione dei patronati finalizzato ad assicurare l'accesso e la qualità dei servizi offerti.			
Responsabile	Dott. Edoardo Gambacciani			
Referente	Dott. Stefano Ricci			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti di patronato.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	5 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Quantificazione in misura percentuale dell'avanzamento delle attività delle singole fasi rispetto all'attività programmata per ciascuna fase percentuale di avanzamento del progetto.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	100

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA005	Regolamentazione e vigilanza tecnica, amministrativa e finanziaria sugli Istituti di patronato e di assistenza sociale sul territorio nazionale ed all'estero. Gestione del "Fondo Patronati".	A003	Vigilanza Istituti di patronato e di assistenza sociale.	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
G.4.1.1	Attuazione del DM n.193/2008.	01/01/11	31/12/11	Circolari e note esplicative.	35%
G.4.1.2	Informatizzazione della trasmissione delle comunicazioni dei patronati.	01/01/11	31/12/11	Realizzazione del progetto di informatizzazione.	35%
G.4.1.3	Ispezioni sedi centrali dei patronati.	01/01/11	31/12/11	Report e valutazione.	30%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO

G.4.1

RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B	1	15%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	15%
		F (ex C2)	3	45%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)		
		F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			5	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI (H)
---	---

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	H.1	Costruzione del nuovo modello di welfare nel quadro di attuazione del Federalismo. Monitoraggio e analisi delle necessità sociali e dell'impatto delle politiche.	
Obiettivo			
Descrizione		Efficiente ed efficace gestione del finanziamento nazionale della spesa sociale. Sviluppo del sistema informativo sui servizi sociali per il monitoraggio degli interventi. Analisi dei fabbisogni e valutazione dell'efficacia delle politiche. Sensibilizzazione verso i fenomeni di esclusione sociale e povertà. Valorizzazione della social card nel rispetto del principio di sussidiarietà. Adozione ed attuazione del piano nazionale per l'infanzia e adolescenza. Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti.	
Carattere dell'obiettivo		Strategico	
Missione		24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma		24.12 - Trasferimenti assistenziali a Enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, promozione e programmazione politiche sociali, monitoraggio e valutazione interventi	
Priorità politica		4 - Misure di contrasto alla povertà, promozione dell'inclusione sociale e di valorizzazione della sussidiarietà	
Responsabile		Dott. Raffaele Tangorra	
Referente		Dott.ssa Agnese De Luca, Dott. Oreste Nazzaro, Dott.ssa Cristina Berliri, Dott.ssa Adriana Ciampa, Dott. Alfredo Ferrante.	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Direzioni generali del Ministero del Lavoro- settore Politiche Sociali, Segretariato generale.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Presidenza del Consiglio dei Ministri, MEF, altre Amministrazioni Centrali, INPS, Regioni, Enti locali, Università ed enti di ricerca.	
Data di inizio		Data di completamento	
	01/01/11		31/12/11

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Incidenza di povertà assoluta.	Percentuale.	Indicatore di impatto (outcome)	5%	4,80%	4,60%
2	Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento di tre anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi o servizi integrativi e innovativi) sul totale della popolazione in età 0-3 anni.	Percentuale.	Indicatore di impatto (outcome)	14%	14,50%	15%
3	Numero di record individuali di persone non autosufficienti nel sistema informativo non autosufficienza (SINA).	Numerico.	Indicatore di realizzazione fisica	10.000	20.000	30.000

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
DG Fondo MA001	Analisi della spesa sociale, studi, ricerche e monitoraggio e valutazione degli interventi e dei sistemi di finanziamento delle politiche sociali.
DG Fondo MA002	Finanziamento nazionale della spesa sociale.
DG Fondo MA003	Sviluppo del sistema informativo dei servizi sociali.
DG Incl MA001	Studi, ricerche e progetti sperimentali per la promozione di politiche nazionali e territoriali per l'inclusione, la coesione sociale e lo sviluppo del sistema dei servizi sociali alla persona.
DG Incl MA002	Promozione e coordinamento delle politiche e degli strumenti di inclusione sociale e di contrasto alla povertà, ivi compresi gli strumenti di prova dei mezzi (ISEE). Social Card. Supporto all'attività della CIES.
DG Incl MA003	Promozione delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza e di contrasto allo sfruttamento e all'abuso sui minori. Supporto alle attività dell'osservatorio nazionale e del centro nazionale di documentazione ed analisi.
DG Incl MA004	Promozione e coordinamento delle politiche delle persone con disabilità e politiche a favore delle persone non autosufficienti. Supporto alle attività dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.
DG Incl MA008	Politiche comunitarie ed affari internazionali.

PIANO D'AZIONE Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
H.1.1	Finanziamento della spesa sociale.	X		
H.1.2	Costruzione di un sistema informativo sui servizi sociali (SISS).	X	X	X
H.1.3	Promozione e sviluppo degli interventi di contrasto alla povertà e alla esclusione sociale e promozione di valutazioni di efficacia delle misure. Valorizzazione della social card nel rispetto del principio di sussidiarietà.	X	X	
H.1.4	Attuazione del piano nazionale per l'infanzia e adolescenza, con particolare riferimento alle azioni di progettazione condivisa tra i diversi livelli istituzionali, nell'ambito del sostegno alla genitorialità, delle alternative al ricovero dei minori, secondo i criteri e i principi della legge 285/97.	X	X	
H.1.5	Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti, con prioritaria attenzione alla realizzazione di interventi finalizzati alla piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.	X	X	

SCHEDE OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.1.1			
Obiettivo	Finanziamento della spesa sociale.			
Descrizione	Efficientizzazione dei trasferimenti socio-assistenziali agli enti previdenziali, alle Regioni, ai Comuni attraverso il coordinamento, la realizzazione e l'impulso delle fasi dei processi e il coinvolgimento di attori esterni.			
Responsabile	Dott Raffaele Tangorra			
Referente	Dott.ssa Agnese De Luca			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Generali del Ministero- settore politiche sociali.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dell'economia e delle finanze, Conferenza Unificata, Regioni, Comuni, INPS e INPDAP.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

14 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto ponderato tra fasi realizzate e fasi programmate.	percentuale	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione

Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
DG Fondo MA002	Finanziamento nazionale della spesa sociale.	A001	Gestione fondo nazionale politiche sociali, fondo per l'infanzia e l'adolescenza.	100%
DG Fondo MA002	Finanziamento nazionale della spesa sociale.	A002	Gestione trasferimenti assistenziali agli Enti previdenziali.	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.1.1.1	Richiesta di rendicontazione e analisi delle prestazioni sociali all'INPS e all'INPDAP (assegno sociale, di invalidità, trattamenti per la famiglia e per i diritti soggettivi).	01/01/11	31/10/11	Valutazione di congruità delle rendicontazioni in relazione alle dotazioni di bilancio.	30%
H.1.1.2	Finanziamento dei trattamenti assistenziali.	01/01/11	30/11/11	Messa a disposizione delle risorse sulle base della valutazione.	10%
H.1.1.3	Predisposizione del decreto di anticipo e di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali.	01/01/11	15/05/11	Messa a disposizione del 50% delle risorse riducendo i tempi di erogazione rispetto all'esercizio precedente.	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.1.1.4	Riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali e trasferimento agli aventi diritto.	01/01/11	30/09/11	Messa a disposizione del saldo 2011 riducendo i tempi di erogazione rispetto all'esercizio precedente.	20%
H.1.1.5	Predisposizione del decreto interministeriale di riparto del Fondo Infanzia e adolescenza.	01/01/11	30/06/11	Intesa in Conferenza Unificata finalizzata ad una programmazione triennale degli interventi.	10%
H.1.1.6	Rendicontazioni delle risorse trasferite alle città riservatarie (ex lege n. 285/97) - anno 2010.	01/01/11	30/09/11	Analisi delle rendicontazioni pervenute.	10%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
H.1.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	75%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	4	90%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)	2	50%
		F (ex B3 super)	4	25%
		F (ex B3)	5	75%
		F2 (ex B2)	2	25%
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)	1	25%
		F2 (ex A1 super)		
F1 (ex A1)		1	10%	
Totale			20	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3671	€ 75.296.740,00
3538	€ 0,00
3527	€ 39.204.613,00
3528	€ 16.720.000.000,00
3529	€ 41.316.552,00
3530	€ 1.964.903.563,00
3532	€ 486.515.538,00
3534	€ 234.205.156,00
3535	€ 310.000.000,00
3536	€ 5.353.566,00
3537	€ 4.365.134,00
3540	€ 2.000.000,00
3541	€ 29.742.864,00
3542	€ 14.729.160,00
4348	€ 3.393.367.808,00
4349	€ 760.912.170,00
4350	€ 1.072.308.683,00
Totale	€ 25.154.221.547,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
Le risorse sono state quantificate sulla base del ddl di bilancio 2011-2013. Il personale indicato, nelle more della riorganizzazione del Ministero, cumula i dipendenti assegnati alla I divisione della Dg Fondo e alla I divisione della Dg Inclusione.

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.1.2			
Obiettivo	Costruzione sistema informativo sui servizi sociali (SISS).			
Descrizione	Costruzione del sistema informativo sui servizi e gli interventi per le persone non autosufficienti (SINA) e del sistema informativo sui servizi e gli interventi per bambini e adolescenti (SINBA) al fine di alimentare il Sistema informativo sui servizi sociali (SISS). In particolare, le attività relative alla costruzione del SINA riguarderanno la raccolta a livello regionale di un set minimo comune di informazioni individuali sulle persone non autosufficienti e gli interventi in loro favore, anche finalizzata alla costruzione di indicatori comuni per tutta la realtà italiana. Per quanto riguarda il SINBA le attività saranno indirizzate alla implementazione della definizione del set minimo di informazioni e all'avvio della raccolta di dati in un primo nucleo di regioni. Il fine è quello di costruire in prospettiva un'unica "cartella sociale" per la presa in carico delle persone beneficiarie di interventi e servizi sociali. Ulteriori attività, anche esse finalizzate alla costruzione del sistema informativo, riguardano il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse FNPS trasferite alle Regioni, l'analisi della spesa sociale e la valutazione di progetti sperimentali finalizzati al contrasto della povertà.			
Responsabile	Dott. Raffaele Tangorra			
Referente	Dott. Oreste Nazzaro			
Altri Uffici del Ministero coinvolti				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Regioni e Province autonome.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	14 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Numero record individuali di persone non autosufficienti nel sistema informativo non autosufficienza.	numerico	Indicatore di realizzazione fisica	10000
2	Numero record individuali nel sistema informativo infanzia e adolescenza.	numerico	Indicatore di realizzazione fisica	2000
3	Rapporto ponderato tra fasi realizzate e fasi programmate.	percentuale	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
DG Fondo MA001	Analisi della spesa sociale, studi, ricerche e monitoraggio e valutazione degli interventi e dei sistemi di finanziamento delle politiche sociali.	A001	Indagine spesa sociale dei comuni.	100%
DG Fondo MA002	Analisi della spesa sociale, studi, ricerche e monitoraggio e valutazione degli interventi e dei sistemi di finanziamento delle politiche sociali.	A002	Monitoraggio interventi FNPS e altri Fondi Politiche Sociali.	100%
DG Fondo MA003	Sviluppo del sistema informativo dei servizi sociali.	A001	Sistema informativo non autosufficienza.	100%
DG Fondo MA003	Sviluppo del sistema informativo dei servizi sociali.	A002	Sistema informativo infanzia e adolescenza.	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.1.2.1	Analisi flussi informativi SINA sulle persone non autosufficienti finalizzato alla costruzione di indicatori comparabili.	01/01/11	31/12/11	Popolamento base dati e prime analisi comparate in un report.	30%
H.1.2.2	Implementazione raccolta set di informazioni individuali finalizzato alla realizzazione del sistema informativo SINBA.	01/01/11	31/12/11	Costruzione data set.	30%
H.1.2.3	Rapporto di monitoraggio FNPS. Anno 2009.	01/01/11	31/10/11	Pubblicazione rapporto.	20%
H.1.2.4	Analisi della spesa territoriale per servizi.	01/07/11	30/09/11	Report di analisi dei dati.	10%
H.1.2.5	Avvio valutazione progetti sperimentali povertà.	01/09/11	31/12/11	Report intermedio.	10%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
H.1.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B	1	75%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	3	85%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)	3	80%
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)	1	80%
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
F1 (ex A1)				
Totale			8	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3435 pg23	€ 553.000,00
3538	€ 160.000,00
Totale	€ 713.000,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
I residui indicati fanno riferimento a risorse impegnate nel corso del 2010. Con riferimento al cap. 3435 pg 23, si tratta di progettualità afferente agli obiettivi operativi 2 e 3, per i rispettivi profili legati al sistema informativo da un lato e alla lotta alla povertà dall'altro. Per la realizzazione delle attività connesse al SISS (nei moduli SINA e SINBA) si utilizzano anche risorse già impegnate in annualità precedenti al 2010 in favore delle regioni.

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.1.3	Promozione e sviluppo degli interventi di contrasto alla povertà e alla esclusione sociale e promozione di valutazioni di efficacia delle misure. Valorizzazione della social card nel rispetto del principio di sussidiarietà.		
Obiettivo				
Descrizione	Promozione e sviluppo degli interventi di contrasto alla povertà e alla esclusione sociale, con particolare riferimento agli obiettivi della linea guida 10 della strategia EU 2020. Promozione di azioni per il miglioramento della conoscenza dei fenomeni e per la valutazione dell'efficacia degli interventi in materia di inclusione sociale, con particolare riferimento alle marginalità estreme. Promozione e coordinamento del confronto tra regioni e tra enti locali per lo scambio di buone pratiche sul contrasto alla povertà. Valorizzazione e attuazione del programma carta acquisti nel rispetto del principio di sussidiarietà. Monitoraggio dell'attuazione della normativa in materia di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate (ISEE e ISE).			
Responsabile	Dott. Raffaele Tangorra			
Referente	Dott.ssa Cristina Berliri			
Altri Uffici del Ministero coinvolti				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti di ricerca, Università, INPS, Organismi no-profit, Regioni, Province autonome e Enti locali.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	14 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto ponderato tra le fasi realizzate e le fasi programmate.	percentuale	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
DG Incl MA001	Studi, ricerche e progetti sperimentali per la promozione di politiche nazionali e territoriali per l'inclusione, la coesione sociale e lo sviluppo del sistema dei servizi sociali alla persona.	A001	Ricerche e progetti sperimentali in materia di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.	50%
DG Incl MA002	Promozione e coordinamento delle politiche e degli strumenti di inclusione sociale e di contrasto alla povertà, ivi compresi gli strumenti di prova dei mezzi (ISEE). Social Card. Supporto all'attività della CIES.	A002	Indirizzo e vigilanza nell'attuazione del Programma Carta Acquisti.	80%
DG Incl MA002	Promozione e coordinamento delle politiche e degli strumenti di inclusione sociale e di contrasto alla povertà, ivi compresi gli strumenti di prova dei mezzi (ISEE). Social Card. Supporto all'attività della CIES.	A003	ISEE.	40%
DG Incl MA002	Promozione e coordinamento delle politiche e degli strumenti di inclusione sociale e di contrasto alla povertà, ivi compresi gli strumenti di prova dei mezzi (ISEE). Social Card. Supporto all'attività della CIES.	A004	Metodo di coordinamento aperto.	70%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.1.3.1	Progetti sperimentali di contrasto alla povertà presentati dai Comuni: supporto e consulenza tecnica ai progetti finanziati, monitoraggio, analisi e diffusione dei risultati.	01/01/11	31/12/11	Report intermedio sull'attuazione dei progetti sperimentali.	25%
H.1.3.2	Carta acquisti: promozione dello strumento nella logica della sussidiarietà, vigilanza sulla corretta attuazione del Programma e analisi per eventuali rimodulazioni.	01/01/11	30/09/11	Elaborazione proposte eventuali innovazioni e rimodulazioni.	20%
H.1.3.3	Monitoraggio e analisi dei flussi informativi tra l'Istituto nazionale della previdenza sociale e gli enti erogatori sui beneficiari di prestazioni sociali agevolate (ISEE e ISE), rispetto alle finalità dell'articolo 38, commi 1, 2, e 3, del d.l. n. 78/2010.	01/01/11	31/10/11	Avvio flussi informativi tra INPS e Enti erogatori e monitoraggio andamento.	15%
H.1.3.4	Promozione del metodo aperto di coordinamento comunitario con regioni e enti locali per lo scambio di buone pratiche e, in particolare, la condivisione di linee di indirizzo sulla programmazione delle politiche sociali.	01/01/11	31/07/11	Schema di linee di indirizzo.	20%
H.1.3.5	Collaborazione alla definizione del Programma nazionale di riforma in attuazione della strategia EU 2020, con particolare riferimento alla linea guida 10 in tema di povertà ed esclusione sociale.	01/01/11	01/05/11	Contributo alla definizione della linea guida 10 del PNR.	20%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO

H.1.3

RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B	1	80%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	5	75%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)	1	90%
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	80%
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale		8		

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ 0,00
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
Con riferimento alle attività relative ai progetti sperimentali di contrasto alla povertà, si tratta di progettualità afferente agli obiettivi operativi H.1.2 e H.1.3, per i rispettivi profili legati al sistema informativo da un lato e alla lotta alla povertà dall'altro. Le risorse finanziarie sono state imputate all'obiettivo H.1.2.

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.1.4	Attuazione del piano nazionale per l'infanzia e adolescenza, con particolare riferimento alle azioni di progettazione condivisa tra i diversi livelli istituzionali, nell'ambito del sostegno alla genitorialità, delle alternative al ricovero dei minori, secondo i criteri e i principi della legge 285/97.	
Obiettivo			
Descrizione	L'Amministrazione, attraverso lo strumento del Tavolo di coordinamento delle città riservatarie ai sensi della legge citata, intende approfondire il livello di conoscenza dell'impatto degli interventi realizzati per progredire nel processo di progettazione e gestione "partecipata" degli interventi. Inoltre, attraverso la sperimentazione con alcune città riservatarie del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.I.) si intende individuare, sperimentare, monitorare, valutare e codificare un approccio intensivo di presa in carico del nucleo familiare, capace di ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione fortemente limitata nel tempo. Si accompagna a tali azioni la prosecuzione della sperimentazione con sei regioni del modello di presa in carico denominato RISC per la riduzione del rischio di allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare di origine.		
Responsabile	Dott. Raffaele Tangorra		
Referente	Dott.ssa Adriana Ciampa		
Altri Uffici del Ministero coinvolti			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Università degli studi di Padova, Città riservatarie ai sensi della legge 285/97 aderenti al progetto.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	14 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Numero famiglie prese in carico.	percentuale	Indicatore di impatto (outcome)	90%
2	Rapporto ponderato tra fasi realizzate e fasi programmate.	percentuale	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
DG Incl MA003	Promozione delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza e di contrasto allo sfruttamento e all'abuso sui minori. Supporto alle attività dell'osservatorio nazionale e del centro nazionale di documentazione ed analisi.	A002	Piano d'azione infanzia.	100%
DG Incl MA001	Studi, ricerche e progetti sperimentali per la promozione di politiche nazionali e territoriali per l'inclusione, la coesione sociale e lo sviluppo del sistema dei servizi sociali alla persona.	A003	Progetti sperimentali in materia di infanzia e adolescenza.	100%
DG Incl MA003	Promozione delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza e di contrasto allo sfruttamento e all'abuso sui minori. Supporto alle attività dell'osservatorio nazionale e del centro nazionale di documentazione ed analisi.	A005	Servizio di informazione per la progettazione "285".	100%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.1.4.1	Piano d'azione per l'infanzia: monitoraggio dell'attuazione degli impegni.	01/01/11	31/12/11	Rreport.	15%
H.1.4.2	Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.): definizione del piano operativo e coordinamento delle attività progettuali.	01/01/11	30/06/11	Piano operativo e almeno due riunioni della Cabina di regia.	25%
H.1.4.3	Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.): formazione degli operatori e delle famiglie e presa in carico dei nuclei familiari coinvolti.	01/03/11	31/12/11	Report intermedio sull'andamento del programma sperimentale.	15%
H.1.4.4	RISC: rafforzamento della sperimentazione del modello di presa in carico dei nuclei familiari a rischio di allontanamento.	01/01/11	30/11/11	Misurazione riduzione rischio allontanamento minori a seguito della sperimentazione.	15%
H.1.4.5	Tavolo di coordinamento delle città riservatarie: scambio di buone pratiche sul tema del sostegno alla genitorialità, della prevenzione dell'esclusione sociale e della violenza.	01/01/11	30/11/11	Almeno 3 riunioni del tavolo delle città riservatarie.	20%
H.1.4.6	Banca dati 285: popolamento base dati relativi ai progetti finanziati dal Fondo infanzia e adolescenza al fine della definizione di indicatori comuni e dell'individuazione di progetti di eccellenza .	01/01/11	31/10/11	Inserimento almeno 350 progetti.	10%

Totale 100%

RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	75%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	75%
		F (ex C2)	4	75%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			6	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3271 pg 31 (progetto sperimentale PIPPI)	€ 468.000,00
3271 pg 31 (spese funzionamento servizio informazione, etc. ex l. 285/97*)	€ 740.450,70
3271 pg 30 (progetto sperimentale RISC)	€ 35.000,00
Totale	€ 1.243.450,70

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
<p>* L'importo indicato si riferisce all'intero ammontare della Convenzione con l'Istituto degli Innocenti relativa alle spese di funzionamento del servizio di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico previsto dalla l. 285/97. Si è incluso tale ammontare in quanto le attività incluse nel piano della performance (Banca dati 285 e tavolo di coordinamento con le città riservatarie) beneficiano anche di attività trasversali non facilmente scorponabili.</p>

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	H.1.5		
Obiettivo	Promozione di modelli di intervento integrati ed efficienti per la presa in carico delle persone con disabilità e non autosufficienti, con prioritaria attenzione alla realizzazione di interventi finalizzati alla piena attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.		
Descrizione	Il decreto di riparto del Fondo per le non autosufficienze ha previsto la realizzazione di progetti sperimentali regionali volti a promuovere innovative strategie d'intervento in favore delle persone con disabilità e non autosufficienti, con particolare riferimento alle modalità di presa in carico da parte del sistema di servizi pubblico/privati ad essi dedicato, alle supporto alle famiglie delle persone con disabilità estreme, alla deistituzionalizzazione e al cd. "dopo di noi", all'intervento mirato relativo ad alcune patologie neurodegenerative quali l'Alzheimer. I progetti, selezionati nel 2010, si avvieranno nel 2011 per chiudersi nel 2012. Inoltre, sono previste attività connesse al monitoraggio del Fondo per le non autosufficienze nonché alla cura degli aspetti internazionali legati alle politiche per la disabilità e la non autosufficienza, alla luce della istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.		
Responsabile	Dott. Raffaele Tangorra		
Referente	Dott. Alfredo Ferrante		
Altri Uffici del Ministero coinvolti			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ISFOL, Regioni e Province Autonome, altre amministrazioni centrali competenti in materia di disabilità.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

14 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto ponderato tra le fasi realizzate e le fasi programmate.	percentuale	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione

Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
DG Incl MA001	Studi, ricerche e progetti sperimentali per la promozione di politiche nazionali e territoriali per l'inclusione, la coesione sociale e lo sviluppo del sistema dei servizi sociali alla persona.	A006	Ricerche e progetti sperimentali in materia di non autosufficienza.	66%
DG Incl MA004	Promozione e coordinamento delle politiche delle persone con disabilità e politiche a favore delle persone non autosufficienti. Supporto alle attività dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.	A004	Monitoraggio interventi Fondo non autosufficienza.	100%
DG Incl MA004	Promozione e coordinamento delle politiche delle persone con disabilità e politiche a favore delle persone non autosufficienti. Supporto alle attività dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.	A002	Programma di azione biennale per la promozione dei diritti delle persone con disabilità.	90%
DG Incl MA004	Promozione e coordinamento delle politiche delle persone con disabilità e politiche a favore delle persone non autosufficienti. Supporto alle attività dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.	A001	Supporto alle attività dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.	20%
DG Incl MA004	Politiche comunitarie ed affari internazionali.	A001	Attività derivanti dalla partecipazione a progetti internazionali o a gruppi di	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
H.1.5.1	Progetti sperimentali e innovativi finanziati con il Fondo per le non autosufficienze presentati dalle Regioni: supporto e consulenza tecnica, monitoraggio, analisi e diffusione dei risultati.	01/01/11	31/12/11	Report intermedio sull'attuazione dei progetti sperimentali.	25%
H.1.5.2	Predisposizione del questionario, avvio raccolta e analisi delle informazioni a livello regionale per il monitoraggio sull'utilizzo delle risorse del Fondo per la non autosufficienza per l'anno 2010.	01/01/11	31/12/11	Accordo in CU sul questionario di monitoraggio e avvio rilevazione con report intermedio.	10%
H.1.5.3	Predisposizione dello schema di Programma di azione biennale ai fini dell'approvazione da parte dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, di cui all'articolo 3 della Legge 3 marzo 2009, n. 18.	01/01/11	30/09/11	Schema di Programma di azione biennale.	25%
H.1.5.4	Organizzazione, attivazione e gestione del punto di contatto per le questioni relative all'attuazione della Convenzione ONU sulle persone con disabilità, per facilitare le azioni di coordinamento legate all'implementazione della Convenzione nei differenti settori ed a differenti livelli (art.33 Comma 1 Convenzione ONU).	01/01/11	31/05/11	Attivazione punto di contatto.	10%
H.1.5.5	Elaborazione di un rapporto dettagliato sulle misure prese per adempiere a livello nazionale agli obblighi derivanti dalla Convenzione ONU sulle persone con disabilità e sui progressi conseguiti a riguardo (artt. 35 e 36 Convenzione ONU), da presentare al Comitato sui diritti delle persone con disabilità di cui all'art. 34 della Convenzione.	01/01/11	31/10/11	Rapporto per il Comitato sui diritti delle persone con disabilità presso le Nazioni Unite.	20%
H.1.5.6	Contributo all'attivazione dei meccanismi di coordinamento UE/Stati membri per l'attuazione della Strategia europea sulla disabilità 2010 - 2020.	01/01/11	31/12/11	Rapporto sulle attività.	10%

Totale 100%

RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	80%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F5 (ex C3 super)		
		F4 (ex C3)		
		F3 (ex C2)	6	80%
		F2 (ex C1 super)		
		F1 (ex C1)	2	70%
	Area II (ex area B)	F4 (ex B3 super)	2	60%
		F3 (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			11	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3112	€ 500.000,00
Totale	€ 500.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3112	€ 800.000,00
3538 (progetti sperimentali)	€ 19.840.000,00
3231 PG 1 (progetti sperimentali)	€ 200.000,00
Totale	€ 20.840.000,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
Le risorse afferenti al capitolo 3538 sono relative all'annualità 2010 del Fondo per le non autosufficienze, il cui 5% era destinato a finanziare progetti sperimentali regionali, selezionati nel corso del 2010, ma il cui avvio è previsto nel 2011.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER IL TERZO SETTORE E LE FORMAZIONI SOCIALI (I)
---	--

SCHEDE OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	I.1	Promozione e sviluppo del terzo settore - più società meno Stato.
Obiettivo		
Descrizione	Partecipazione attiva e consapevole delle organizzazioni del terzo settore: trasparenza e semplificazione delle procedure; verifica della regolarità dei requisiti soggettivi necessari per l'accesso ai benefici ed agevolazioni previste dalla normativa di riferimento; individuazione di strumenti finanziari innovativi a favore dei soggetti del terzo settore; individuazione di buone pratiche, anche ai fini di opportuna divulgazione in occasione dell'Anno Europeo del Volontariato; potenziamento delle capacità organizzative interne dei soggetti del terzo settore ed esterne nei confronti della società civile; promozione di linee guida, in raccordo con l'agenzia per le Onlus e l'Agenzia delle Entrate, sui bilanci delle organizzazioni non profit.	
Carattere dell'obiettivo	Strategico	
Missione	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma	24.02 - Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali	
Priorità politica	4 - Misure di contrasto alla povertà, promozione dell'inclusione sociale e di valorizzazione della sussidiarietà	
Responsabile	Dott.ssa Marina Gerini	
Referente	Dott.ssa Rita Graziano, Dott.ssa Valeria Minniti, Dott.ssa Elisabetta Patrizi	
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro, Direzione generale per l'attività ispettiva, Direzione generale Politiche del Personale, Innovazione, Bilancio e Logistica, Direzioni Regionali del Lavoro, Direzioni Provinciali del Lavoro, Organismi Collegiali Incardinati presso questa Direzione Generale.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia delle Entrate, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero per lo Sviluppo Economico, Dipartimento Funzione Pubblica, Regioni, Agenzia per le Onlus, Istituto per lo Sviluppo e la Formazione Professionale, Formez, Coordinamento Nazionale dei centri di servizio per il volontariato.	
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento
		31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Percentuale delle richieste di contributo presentate dai soggetti del terzo settore ammesse a finanziamento sul totale delle domande presentate.	Rapporto percentuale tra le richieste ammesse a finanziamento e il totale delle richieste presentate.	Indicatore di impatto (outcome)	65%	73%	75%
2	Utilizzo fondi.	Rapporto percentuale tra fondi impegnati e fondi disponibili.	Indicatore di realizzazione finanziaria	80%	85%	90%

Collegamento con il controllo di gestione	
Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA001	Coordinamento, sviluppo e monitoraggio delle politiche nazionali e territoriali di promozione del volontariato e dell'associazionismo sociale. Segreterie tecniche dell'Osservatorio nazionale del volontariato e dell'Osservatorio nazionale dell'associazionismo.
MA002	Gestione degli strumenti finanziari a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale previsti dalla legislazione vigente (L.266/91, L. 383/00, L.438/98, L.342/00).

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA003	Attuazione delle azioni di sistema e degli interventi di assistenza tecnica finanziati dai Fondi Strutturali(FSE) per lo sviluppo della sussidiarietà e l'integrazione tra le politiche sociali e le politiche del lavoro.
MA004	Coordinamento, promozione e gestione degli interventi relativi al "5 per mille dell'Irpef" agli enti beneficiari.
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione Generale.
MA007	Relazioni istituzionali.
MA008	Politiche comunitarie ed affari internazionali.

PIANO D'AZIONE Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
I.1 .1	Coordinamento, sviluppo e monitoraggio delle politiche nazionali e territoriali di promozione del terzo settore.	X		
I.1 .2	Gestione degli strumenti finanziari a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale previste dalla legislazione vigente. Attuazione delle azioni di sistema e degli interventi di assistenza tecnica finanziati dai fondi strutturali (FSE) per lo sviluppo della sussidiarietà e l'integrazione tra le politiche sociali e le politiche del lavoro.	X		
I.1 .3	Anno Europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva (2011).	X		
I.1 .4	Coordinamento, promozione e gestione degli interventi relativi al 5 per mille dell'Irpef; gestione degli strumenti finanziari a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale previsti dalla legislazione vigente.	X		

SCHEMA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.1.1	Coordinamento, sviluppo e monitoraggio delle politiche nazionali e territoriali di promozione del terzo settore.		
Obiettivo				
Descrizione	Prosecuzione e/o attivazione di tavoli di lavoro per un confronto teso all'individuazione di temi di interesse comune afferenti al terzo settore con i soggetti già coinvolti e da coinvolgere finalizzati anche alla crescita soggettiva delle associazioni del terzo settore (quali, ad esempio, Agenzia per le onlus, Agenzia delle entrate, Ministero dello sviluppo economico, Regioni, banche, etc...); formulazione di interpretazioni e/o di proposte di miglioramento della normativa; individuazione di strumenti finanziari innovativi a favore dei soggetti appartenenti al terzo settore.			
Responsabile	Dott.ssa Marina Gerini			
Referente	Dott.ssa Rita Graziano, Dott.ssa Valeria Minniti, Dott.ssa Elisabetta Patrizi			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro, Ufficio legislativo.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero per lo Sviluppo Economico, Agenzia per le Onlus, Agenzia delle Entrate, Regioni, Banche.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

10 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Argomenti trattati secondo gli ordini del giorno e gli enti coinvolti.	Sommatoria.	Indicatore di realizzazione fisica	7

Collegamento con il controllo di gestione

Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Coordinamento, sviluppo e monitoraggio delle politiche nazionali e territoriali di promozione del volontariato e dell'associazionismo sociale. Segreterie tecniche dell'Osservatorio Nazionale del Volontariato, dell'Osservatorio Nazionale dell'Associazionismo.	A003	Coordinamento e attività svolte da strutture operative decentrate collegate alle tematiche del Terzo Settore. Gestione attività protocolli stipulati con Enti pubblici e privati e istituzioni.	100%
MA007	Relazioni istituzionali.	A001	Attività derivanti dalla partecipazione a progetti internazionali o a gruppi di lavoro/tavoli tecnici presso organismi internazionali e/o comunitari.	25%
MA007	Relazioni istituzionali.	A002	Elaborazione di relazioni ed altri documenti relativi all'attività del Ministero del Lavoro a supporto del vertice politico amministrativo.	25%
MA007	Relazioni istituzionali.	A003	Accordi e convenzioni.	25%
MA007	Relazioni istituzionali.	A004	Partecipazione a gruppi di lavoro, di studio e task force interdirezionali.	25%
MA007	Relazioni istituzionali.	A005	Attività derivanti dalla partecipazione a progetti nazionali o a gruppi di lavoro/tavoli tecnici presso organismi nazionali.	25%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione Generale.	A001	Segreteria, protocollazione e attività di supporto strumentale e adempimenti legati alla normativa sulla sicurezza.	10%

**Collegamento con il controllo di gestione
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo**

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione Generale.	A002	Adempimenti legati al ciclo del bilancio.	10%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione Generale.	A003	Gestione delle risorse umane.	10%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.1.1.1	Prosecuzione e/o attivazione tavoli di lavoro per un confronto teso all'individuazione di temi di interesse comune.	01/01/11	31/12/11	5 tavoli attivati e/o proseguiti.	65%
I.1.1.2	Comunicazione e attuazione delle conclusioni raggiunte.	01/03/11	31/12/11	5 linee guida.	35%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
I.1.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - <i>pos.A</i>	1	20%
		Dirigente II fascia - <i>pos.B</i>	2	20%
		Dirigente II fascia - <i>pos.C</i>		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (<i>ex C3 super</i>)	2	15%
		F (<i>ex C3</i>)		
		F (<i>ex C2</i>)	4	12%
		F (<i>ex C1 super</i>)		
		F (<i>ex C1</i>)		
	Area II (ex area B)	F (<i>ex B3 super</i>)	2	5%
		F (<i>ex B3</i>)	1	10%
		F2 (<i>ex B2</i>)		
		F1 (<i>ex B1</i>)	1	10%
	Area I (ex area A)	F2 (<i>ex A1 super</i>)		
		F1 (<i>ex A1</i>)	2	10%
Totale			15	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	2
Consulenti esterni	
Totale	2

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ 0,00
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ 0,00
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
	€ 0,00
Totale	€ 0,00

Note
Personale con altre tipologie di contratto: trattasi di personale I.S.F.O.L. di cui 1 a tempo determinato e 1 a tempo indeterminato.

SCHEMA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.1.2			
Obiettivo	Gestione degli strumenti finanziari a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale previste dalla legislazione vigente. Attuazione delle azioni di sistema e degli interventi di assistenza tecnica finanziati dai fondi strutturali (FSE) per lo sviluppo della sussidiarietà e l'integrazione tra le politiche sociali e le politiche del lavoro.			
Descrizione	a) Erogazione dei contributi previsti dalla legislazione vigente (l. 266/91, l.383/2000, l.438/98, l.342/2000) e relativo monitoraggio. b) Azioni di sistema a valere sui programmi operativi nazionali – ob. 1: convergenza e ob. 2 : competitività regionale e occupazione - attraverso interventi a supporto dei sistemi regionali, delle politiche di inclusione sociale e di integrazione tra le politiche sociali e le politiche del lavoro, al fine di valorizzare le conoscenze già sviluppate e la definizione di buone pratiche, di accrescere le capacità di confronto con esperienze, approcci, modalità e tendenze di sviluppo presenti in altri contesti regionali, nazionali ed europei. In coerenza con gli obiettivi previsti nei P.O.N. succitati, saranno realizzate azioni di sistema volte a valorizzare il modello italiano di impresa sociale come strumento per accrescere l'occupabilità delle fasce deboli in un'ottica di integrazione tra politiche sociali e politiche del lavoro.			
Responsabile	Dott.ssa Marina Gerini			
Referente	Dott.ssa Rita Graziano; Dott.ssa Elisabetta Patrizi.			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione generale per le politiche attive e passive del lavoro, Direzione generale per l'attività ispettiva, Direzione generale politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica, Direzioni regionali del lavoro, Direzioni provinciali del lavoro, Organismi Collegiali Incardinati presso questa Direzione generale.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Agenzia per le Onlus; Forum del Terzo Settore, M.E.F. - I.G.R.U.E. - Agenzia delle Entrate.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

20 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto fra fondi impegnati e fondi disponibili (vedi a).	Rapporto percentuale.	Indicatore di realizzazione finanziaria	100%
2	Rapporto fra fondi impegnati e fondi disponibili (vedi b).	Rapporto percentuale.	Indicatore di realizzazione finanziaria	80%

Collegamento con il controllo di gestione

Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Gestione degli strumenti finanziari a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale previsti dalla legislazione vigente (L. 266/91, L. 383/2000, L. 438/1998, L.342/2000).	A001	Gestione dei contributi a favore di enti e associazioni. Predisposizione Circolare annuale, istruttoria e decreto di impegno. Gestione amministrativo-contabile e monitoraggio del possesso dei requisiti di legge anche per le annualità precedenti. Relazione al Parlamento. Rilascio di attestati di evidente funzione sociale (EFS).	100%
MA002	Gestione degli strumenti finanziari a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale previsti dalla legislazione vigente (L. 266/91, L. 383/2000, L. 438/1998, L.342/2000).	A002	Gestione dei contributi a favore delle associazioni di volontariato ed Onlus. Predisposizione modulistica per la presentazione delle richieste, istruttoria e decreto di impegno. Gestione amministrativo-contabile del contributo.	100%

Collegamento con il controllo di gestione
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Gestione degli strumenti finanziari a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale previsti dalla legislazione vigente (L. 266/91, L. 383/2000, L. 438/1998, L.342/2000).	A003	Gestione dei progetti a favore delle associazioni di volontariato. Predisposizione Avviso pubblico annuale, istruttoria e decreto di impegno. Formalizzazione convenzioni e successiva gestione amministrativo-contabile e monitoraggio dei progetti finanziati nelle annualità precedenti.	100%
MA002	Gestione degli strumenti finanziari a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale previsti dalla legislazione vigente (L. 266/91, L. 383/2000, L. 438/1998, L.342/2000).	A004	Gestione dei progetti a favore delle associazioni di promozione sociale. Predisposizione Avviso Pubblico Annuale, istruttoria e decreto di impegno. Formalizzazione convenzioni e successiva gestione amministrativo-contabile e monitoraggio dei progetti finanziati nelle annualità precedenti.	100%
MA003	Attuazione delle azioni di sistema e degli interventi di assistenza tecnica finanziati dai Fondi Strutturali (FSE) per lo sviluppo della sussidiarietà e l'integrazione tra le politiche sociali e le politiche del lavoro.	A001	Attuazione delle Azioni di Sistema e degli interventi finanziati dal Fondo sociale europeo a valere sul PON Ob 3 nell'ambito delle politiche sociali. Adempimenti amministrativo-contabili relativi alle operazioni di chiusura della Programmazione 2000-2006.	100%
MA003	Attuazione delle azioni di sistema e degli interventi di assistenza tecnica finanziati dai Fondi Strutturali (FSE) per lo sviluppo della sussidiarietà e l'integrazione tra le politiche sociali e le politiche del lavoro.	A002	Attuazione delle azioni di sistema e degli interventi finanziati dal Fondo sociale europeo a valere sui PON Ob1-Convergenza e Ob 2-Competitività Regionale e Occupazione. Progettazione e attuazione degli interventi. Adempimenti amministrativo-contabili.	100%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione Generale.	A001	Segreteria, protocollazione e attività di supporto strumentale e adempimenti legati alla normativa sulla sicurezza.	70%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione Generale.	A002	Adempimenti legati al ciclo del bilancio.	70%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione Generale.	A003	Gestione delle risorse umane.	70%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.1.2.1	Predisposizione e pubblicazione sulla G.U. e sul sito istituzionale delle direttive del Ministro (L.383/2000 e L.266/1991) e dei relativi avvisi pubblici a firma del Direttore generale concernenti le aree prioritarie di intervento e le modalità di presentazione delle domande di contributo da parte delle associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato; concertazione con gli organismi collegiali per la più ampia ed attiva partecipazione al processo di approvazione dei bandi; pubblicazione sul sito istituzionale delle istruzioni, delle regole di rendicontazione e della modulistica semplificata per le relazioni intermedie e finali.	01/01/11	15/09/11	Emanazione, divulgazione e pubblicazione delle direttive e degli avvisi pubblici sulla G.U. e sul sito istituzionale.	10%
I.1.2.2	Decreto direttoriale di istituzione delle Commissioni di valutazione delle domande pervenute; valutazione ed attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri stabiliti nelle tabelle ricomprese nell'avviso pubblico, a garanzia della massima trasparenza del procedimento istruttorio; consultazione degli osservatori per la ratifica delle graduatorie e conseguente decreto direttoriale di impegno delle risorse disponibili.	16/09/11	31/12/11	Individuazione dei beneficiari dei contributi di utilità sociale secondo regole di efficacia, efficienza, e trasparenza; predisposizione dei decreti di approvazione delle graduatorie e relativi decreti di impegno di spesa.	20%
I.1.2.3	Emanazione delle linee guida e aggiornamento della modulistica allegata, nell'ottica di fornire una sempre più puntuale assistenza all'utenza, ai fini della semplificazione e del chiarimento della procedura da seguire per la presentazione delle domande di contributo da parte delle associazioni cosiddette "non storiche" di cui all'art. 1, comma 1, lett. b, della L.476/1987, modificata ed integrata dalla l. 438/1998.	01/01/11	31/03/11	Emanazione linee guida.	5%
I.1.2.4	Acquisizione istanze avanzate da parte delle associazioni, relativa istruttoria e valutazione al fine dell'ammissione al contributo di cui alla l. 438/1998 che modifica ed integra la l. 476/1987.	01/04/11	31/12/11	individuazione dei beneficiari dei contributi; emanazione dei decreti di approvazione della graduatoria e dei decreti di impegno.	10%
I.1.2.5	Pianificazione e programmazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse del FSE, programmazione comunitaria 2007/2013, a seguito della formalizzazione del protocollo d'intesa con l'Adg dei PON-DG POF.	01/01/11	30/06/11	Elaborazione ed approvazione di piani di attività annuali e pluriennali emanazione decreti di impegno e gestione delle attività progettuali e relativi adempimenti amministrativi.	8%
I.1.2.6	Avvio dell'attività attraverso l'intervento degli enti affidatari sulla base di quanto previsto dai piani di attività pluriennali ed annuali approvati dalla DG.	01/07/11	31/12/11	Gestione amministrativo-contabile delle attività approvate con controlli on desk ed in loco, rendicontazioni e pagamenti relativi.	12%
I.1.2.7	Emanazione linee guida e aggiornamento modulistica ai fini della presentazione delle domande di contributo per l'annualità 2011.	30/09/11	31/12/11	Emanazione decreto di impegno annualità 2011; pubblicazioni sul sito del Ministero.	5%
I.1.2.8	Acquisizione delle domande di contributo e relativa istruttoria al fine dell'ammissione al contributo legge 342/00 per l'annualità 2010.	01/01/11	30/04/11	Emanazione decreto di attribuzione dei contributi e conseguente individuazione dei beneficiari; pubblicazione sulla G.U. e sul sito istituzionale.	20%
I.1.2.9	Erogazione contributi (l. 438/1998; l.342/2000; l.383/2000; l.266/1991).	01/01/11	31/12/11	Emanazione decreti di autorizzazione al pagamento e mandati di pagamento.	10%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
I.1.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - <i>pos.A</i>	1	40%
		Dirigente II fascia - <i>pos.B</i>	1	60%
		Dirigente II fascia - <i>pos.C</i>		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F5 (<i>ex C3 super</i>)	2	70%
		F4 (<i>ex C3</i>)		
		F3 (<i>ex C2</i>)	1	60%
		F2 (<i>ex C1 super</i>)		
		F1 (<i>ex C1</i>)		
	Area II (ex area B)	F4 (<i>ex B3 super</i>)	3	44%
		F3 (<i>ex B3</i>)	5	40%
		F2 (<i>ex B2</i>)	1	50%
		F1 (<i>ex B1</i>)	1	50%
	Area I (ex area A)	F2 (<i>ex A1 super</i>)		
		F1 (<i>ex A1</i>)	2	40%
Totale			17	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	13
Consulenti esterni	
Totale	13

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
5242	€ 15.210.000,00
5246	€ 11.000.000,00
Totale	€ 26.210.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Fondi comunitari FSE	€ 8.700.000,00
Totale	€ 8.700.000,00

Note
<p>Personale con altre tipologie di contratto: trattasi di personale I.S.F.O.L. di cui 7 a tempo determinato e 6 co.co.pro.</p> <p>CAP 5242: fondo per il volontariato e contributi alle associazioni sociali;</p> <p>CAP 5246: fondo per l'associazionismo di promozione sociale. Trattasi di capitoli i cui importi sono presunti e dipendono dal riparto del fondo nazionale per le politiche sociali.</p> <p>Fondi comunitari FSE: trattasi di risorse che fanno capo al bilancio comunitario programmazione 2007-2013</p>

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.1.3	Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva (2011).		
Obiettivo				
Descrizione	L'obiettivo dell'Anno Europeo, proclamato dalla Commissione Europea, è quello di accrescere e consolidare i valori e la cultura del volontariato, proiettandosi sul futuro e promuovendo la cittadinanza attiva e partecipata; le attività realizzate nell'Anno Europeo saranno oggetto di monitoraggio e valutazione e i risultati di tale processo saranno condivisi e dibattuti nella VI conferenza nazionale del volontariato programmata per il 2012. Tali attività saranno realizzate sulla base del programma nazionale italiano elaborato da questa Direzione generale sulla base delle linee guida fornite dalla Commissione Europea ed inviato alla stessa il 16/09/2010; i risultati attesi e ad impatto a lungo termine riguarderanno la creazione di reti per valorizzare il volontariato, la cooperazione tra le varie forme di volontariato a livello nazionale ed europeo, lo scambio di buone pratiche in materia di volontariato attraverso la conoscenza e la cooperazione con altri organismi europei ed internazionali.			
Responsabile	Dott.ssa Marina Gerini			
Referente	Dott.ssa Rita Graziano			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Gabinetto del Ministro; Direzione generale politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica; Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali; Osservatorio Nazionale del Volontariato.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Unione Europea; Regioni; Organizzazioni società civile; Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato; Agenzia per le Onlus; Istituto per lo sviluppo e la formazione professionale; amministrazioni centrali; organizzazioni terzo settore ed imprese private.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

20 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra attività realizzate per l'Anno europeo del volontariato previste dal piano nazionale Italia ed attività da realizzare	Rapporto percentuale	Indicatore di risultato (output)	95%

Collegamento con il controllo di gestione
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA008	Politiche comunitarie ed affari internazionali.	A001	Attività derivanti dalla partecipazione a progetti internazionali o a gruppi di lavoro/tavoli tecnici presso organismi internazionali e/o comunitari.	100%
MA008	Politiche comunitarie ed affari internazionali.	A002	Organizzazione e /o partecipazione ad eventi di carattere internazionale e /o comunitario: Anno Europeo del Volontariato 2011.	100%

Collegamento con il controllo di gestione
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione Generale.	A001	Segreteria, protocollazione e attività di supporto strumentale e adempimenti legati alla normativa sulla sicurezza.	8%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione Generale.	A002	Adempimenti legati al ciclo del bilancio.	8%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione Generale.	A003	Gestione delle risorse umane.	8%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo

Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.1.3.1	Realizzazione attività preparatorie finalizzate alla definizione dei contenuti, delle partecipazioni, delle modalità organizzative per la realizzazione della Conferenza Europea del Volontariato quale evento di lancio dell'Anno Europeo del Volontariato.	01/01/11	15/03/11	Conferenza Europea del Volontariato.	30%
I.1.3.2	Riunioni periodiche del gruppo di lavoro, di supporto alla Direzione generale, designato dall'Osservatorio Nazionale del Volontariato, finalizzate alla definizione e condivisione delle attività previste dal Piano Italia da realizzare per l'Anno Europeo del Volontariato (eventi europei, Tour dell'Anno Europeo del Volontariato, attività progettuali, Relay Team).	01/01/11	31/12/11	Realizzazione delle attività previste dal Piano Italia.	70%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
I.1.3
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - <i>pos.A</i>	1	40%
		Dirigente II fascia - <i>pos.B</i>		
		Dirigente II fascia - <i>pos.C</i>		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (<i>ex C3 super</i>)		
		F (<i>ex C3</i>)		
		F (<i>ex C2</i>)		
		F (<i>ex C1 super</i>)		
		F (<i>ex C1</i>)		
	Area II (ex area B)	F (<i>ex B3 super</i>)	2	25%
		F (<i>ex B3</i>)	2	10%
		F2 (<i>ex B2</i>)		
		F1 (<i>ex B1</i>)	1	15%
	Area I (ex area A)	F2 (<i>ex A1 super</i>)		
F1 (<i>ex A1</i>)				
Totale		6		

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	3
Consulenti esterni	
Totale	3

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
5203 PG1	€ 130.000,00
Totale	€ 130.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Fondi provenienti dal bilancio comunitario	€ 320.000,00
Totale	€ 320.000,00

Note
Personale con altre tipologie di contratto: trattasi di personale I.S.F.O.L. di cui 2 a tempo determinato e 1 co.co.pro. Risorse extra bilancio: trattasi di risorse provenienti dal bilancio comunitario stanziare a favore dell'Italia in occasione dell'Anno Europeo del Volontariato.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER IL TERZO SETTORE E LE FORMAZIONI SOCIALI (I)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	I.1.4	Coordinamento, promozione e gestione degli interventi relativi al 5 per mille dell'Irpef; gestione degli strumenti finanziari a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale previsti dalla legislazione vigente.	
Obiettivo			
Descrizione		Interventi relativi al "5 per mille dell'Irpef": procedimentalizzazione delle attività di controllo della rendicontazione previa costituzione di un tavolo di lavoro per definire tempi ed individuare campioni; accompagnamento e consulenza ai beneficiari, con pubblicazione sul sito di suggerimenti in materia ed e-mail di risposta a quesiti; interpretazione e/o formulazione di proposte di miglioramento della normativa, in raccordo con l'Agenzia delle Entrate.	
Responsabile		Dott.ssa Marina Gerini	
Referente		Dott.ssa Valeria Minniti	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Direzione Generale per l'Attività Ispettiva, Direzione generale Politiche del Personale, Innovazione, Bilancio e Logistica, Direzioni Regionali del Lavoro, Direzioni Provinciali del Lavoro.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Agenzia delle Entrate; Agenzia per le Onlus; Forum del Terzo Settore.	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento style="text-align: center;">31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Numero rendiconti protocollati, catalogati e trattati.	percentuale	Indicatore di risultato (output)	100%
2	Elenchi Agenzia delle Entrate evasi.	percentuale	Indicatore di realizzazione finanziaria	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA004	Coordinamento, promozione e gestione degli interventi relativi al 5 x 1000 agli enti beneficiari.	A001	Predisposizione ed attuazione degli interventi relativi alle erogazioni dei contributi del 5xmille agli enti beneficiari. Progettazione di un piano operativo in raccordo con altri soggetti interessati e definizione della relativa convenzione. Attività contabile per l'erogazione del 5xmille.	100%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione Generale.	A001	Segreteria, protocollazione e attività di supporto strumentale e adempimenti legati alla normativa sulla sicurezza.	70%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione Generale.	A002	Adempimenti legati al ciclo del bilancio.	70%
MA005	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione Generale.	A003	Gestione delle risorse umane.	70%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
I.1.4.1	Procedimentalizzazione della rendicontazione.	01/01/11	30/06/11	Rendiconti trattati	50%
I.1.4.2	Procedura per l'erogazione delle devoluzioni del 5 per mille dell'Irpef.	01/01/11	31/12/11	Contributi erogati	50%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
I.1.4
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B	1	60%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	2	50%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	1	40%
		F (ex B3)	1	50%
		F2 (ex B2)	2	43%
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)	1	30%
Totale			8	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	
Totale	1

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
5243 annualità 2010	€ 318.498.818,81
5243 annualità 2009	€ 22.119.845,06
Totale	€ 340.618.663,87

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
Personale con altre tipologie di contratto: trattasi di personale I.S.F.O.L. a tempo determinato e 6 co.co.pro.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE (L)
---	---

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	L.1	Sviluppo di un sistema di azioni finalizzate all'integrazione sociale e all'inserimento socio-lavorativo degli immigrati.	
Obiettivo			
Descrizione		Sviluppo delle linee del Piano per l'integrazione nella sicurezza "identità e incontro", sia sul versante lavoristico che su quello relativo alle misure di integrazione sociale. Rivisitazione delle metodologie di formazione delle liste di disponibilità dei lavoratori nei Paesi di origine e creazione di un servizio locale; sviluppo di una programmazione dei flussi aderente ai fabbisogni territoriali; messa a punto di un nuovo modello di monitoraggio dell'andamento delle quote programmate e dei rapporti di lavoro effettivamente attivati. Sviluppo, nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale, di azioni di integrazione afferenti, in particolare, alla lingua italiana, all'accesso all'alloggio e ai servizi, al microcredito e delle collaterali iniziative di informazione, orientamento e sensibilizzazione. Attivazione di un portale dell'integrazione.	
Carattere dell'obiettivo		Strategico	
Missione		27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	
Programma		27.06 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	
Priorità politica		2 - Immigrazione	
Responsabile		Dott. Natale Forlani	
Referente		Dott. Alessandro Lombardi, Dott.ssa Germana Viglietta, Dott.ssa Antonella Ferrini, Dott.ssa Stefania Congia	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica, Gabinetto, Ufficio del Consigliere Diplomatico, Ufficio Legislativo.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		ANCI, Ministero dell'Interno; Ministero dell'Istruzione; della Ricerca e dell'Università; Regioni e Province Autonome; Italia Lavoro S.p.A.; ISFOL; Associazioni iscritte al registro di cui all'art. 52 DPR 394/99, soggetti autorizzati ai sensi del D.Lgs 276/2003 e successive modifiche; enti formativi accreditati.	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento
			31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Conoscenza della lingua italiana da parte degli immigrati.	Percentuale degli immigrati formati rispetto a quelli avviati ai corsi.	Indicatore di impatto (outcome)	55%	60%	65%
2	Percentuale dei lavoratori effettivamente assunti da datori di lavoro italiani rispetto ai lavoratori formati all'estero ed inseriti nelle liste.	Percentuale dei lavoratori assunti rispetto a quelli formati.	Indicatore di impatto (outcome)	35%	50%	75%
3	Contatti e relazioni avviati con Regioni, EE.LL. e PP.AA. Finalizzati all'implementazione del Piano per l'Integrazione e all'alimentazione del Portale dell'Integrazione.	Numero degli enti.	Indicatore di risultato (output)	10	15	20

4	Contatti e relazioni avviati con associazioni del privato sociale iscritte al registro di cui all'art. 52 DPR 394/1999, finalizzati all'implementazione del Piano per l'Integrazione e all'alimentazione del Portale dell'Integrazione.	Percentuale degli enti iscritti al Registro	Indicatore di risultato (output)	5%	45%	90%
5	Contatti e relazioni avviati con i Paesi Terzi per l'applicazione del modello basato sul service, sulle liste di disponibilità e sull'accREDITAMENTO degli operatori italiani della domanda e dei soggetti formativi.	Numero dei Paesi terzi.	Indicatore di impatto (outcome)	4	8	12
6	Accordi e convenzioni aventi finalità di inserimento lavorativo e di integrazione sociale degli immigrati stipulati con pubbliche amministrazioni, organismi privati e del privato sociale.	Numero degli accordi e delle convenzioni.	Indicatore di impatto (outcome)	10	10	10

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA001	Politiche nazionali in materia di immigrazione, programmazione dei flussi migratori, attuazione della normativa di riferimento e tenuta Registro Associazioni.
MA002	Gestione degli interventi statali di integrazione sociale degli immigrati.
MA004	Accordi bilaterali con paesi extracomunitari in materia di flussi migratori per motivi di lavoro.
MA005	Politiche di tutela dei minori stranieri.
MA007	Gestione, organizzazione e supporto delle attività della Direzione generale.

PIANO D'AZIONE Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
L.1.1	Rafforzamento della collaborazione istituzionale con Regioni e Province Autonome nella gestione di interventi attuativi degli assi di integrazione individuati nel Piano per l'integrazione nella sicurezza, con particolare riferimento ai due assi "educazione e apprendimento" e "lavoro".	X	X	X
L.1.2	Consolidamento della rete dei Comuni aderenti al Programma nazionale di protezione dei minori stranieri non accompagnati, potenziamento delle loro modalità di pronta accoglienza, rafforzamento dei percorsi di integrazione sociale anche attraverso la promozione dell'affidamento familiare. Estensione territoriale del sistema di monitoraggio già avviato.	X	X	X
L.1.3	Consolidamento della cooperazione con i Paesi terzi caratterizzati da un significativo flusso migratorio verso l'Italia attraverso la finalizzazione o ri-definizione di accordi bilaterali in materia migratoria.	X	X	X
L.1.4	Semplificazione delle procedure d'ingresso per motivi di lavoro dei cittadini extracomunitari con particolare riguardo alle disposizioni sui titoli di prelazione.	X	X	X

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	L.1.1		
Obiettivo	Rafforzamento della collaborazione istituzionale con Regioni e Province Autonome nella gestione di interventi attuativi degli assi di integrazione individuati nel Piano per l'integrazione nella sicurezza, con particolare riferimento ai due assi "educazione e apprendimento" e "lavoro".		
Descrizione	<p>In considerazione degli assi basilari individuati dal Piano per l'integrazione nella sicurezza "Identità e incontro" su cui sviluppare con successo il percorso di integrazione del migrante, quest'amministrazione ha predisposto un sistema complesso di azioni di integrazione socio-lavorativa programmando una cooperazione istituzionale con le Regioni formalizzata attraverso la sottoscrizione di separati accordi di programma finalizzati, da un lato, alla qualificazione dei servizi di cura e di assistenza alla persona, all'erogazione di servizi socio-assistenziali domiciliari da parte dei lavoratori immigrati, all'attivazione di percorsi di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore e alla promozione di misure di contrasto al lavoro sommerso; dall'altro, a sostenere la realizzazione di iniziative formative che favoriscano l'apprendimento della lingua e della cultura italiana. In particolare, l'Amministrazione elaborerà nuove Linee Guida del sistema di monitoraggio fisico e finanziario di entrambe le tipologie degli accordi di programma sottoscritti nel dicembre 2010. Saranno avviati i rispettivi flussi documentali/informativi cosicché al termine dell'annualità in esame, saranno acquisiti i primi rapporti qualitativi e quantitativi sulle attività poste in essere. Inoltre, quest'amministrazione continuerà nella gestione del sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi posti in essere in attuazione degli accordi di programma finalizzati all'apprendimento della lingua italiana da parte di minori ed adulti immigrati, sottoscritti nel 2009 con le Regioni e Province autonome; in particolare saranno acquisite le schede del monitoraggio annuale e finale e si provvederà, alla scadenza dell'efficacia degli accordi del 2009, alla elaborazione di rapporti statistici.</p>		
Responsabile	Dott. Natale Forlani		
Referente	Dott. Alessandro Lombardi; Dott.ssa Stefania Congia; Dott.ssa Antonella Ferrini		
Altri Uffici del Ministero coinvolti			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Regioni e Province Autonome		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

20 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Conoscenza della lingua italiana da parte degli immigrati (adulti e minori) beneficiari degli interventi finanziati con gli Accordi di programma sottoscritti nel 2009.	Percentuale degli immigrati formati rispetto a quelli avviati ai corsi svolti nell'annualità di riferimento.	Indicatore di impatto (outcome)	55%
2	Rispetto da parte delle Regioni e Province autonome coinvolte delle linee guida del sistema di monitoraggio e valutazione.	Percentuale delle Regioni/Province Autonome che rispettano le linee guida.	Indicatore di realizzazione fisica	70%
3	Contatti e relazioni avviati con Regioni e Prov. Aut. Finalizzati all'implementazione del Piano per l'integrazione.	Numero di enti istituzionali.	Indicatore di risultato (output)	10
4	Piani operativi adottati.	Numero.	Indicatore di realizzazione fisica	10

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Gestione degli interventi statali di integrazione sociale degli immigrati.	A003	Atti negoziali.	40%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.1.1.1	Raccolta e elaborazione dei dati relativi agli accordi di programma sulla lingua italiana finanziati con il fondo Politiche Migratorie - anno 2009.	01/01/11	31/12/11	Report statistici e relazioni.	20%
L.1.1.2	Elaborazione delle linee guida relative alle modalità di gestione e monitoraggio degli accordi sottoscritti nel 2010 con le Regioni sulla lingua italiana e sui servizi alla persona, finanziati con il Fondo Politiche Migratorie - anno 2010.	01/01/11	31/03/11	Definizione delle linee guida.	30%
L.1.1.3	Coordinamento degli interventi attuativi degli accordi di programma 2010.	20/02/11	30/11/11	Definizione concordata con le Regioni dei piani operativi.	40%
L.1.1.4	Avvio del flusso documentale relativo agli accordi di programma 2010.	01/08/11	31/12/11	Report statistici e relazioni.	10%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
L.1.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	30%
		Dirigente II fascia - pos.B	2	40%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	4	30%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)	2	25%
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
F1 (ex A1)				
Totale			9	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3783/01	€ 15.211.697,00
Totale	€ 15.211.697,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Le risorse indicate si riferiscono al residuo corrente degli impegni contabili assunti nel dicembre 2009, correlati all'approvazione degli accordi di programma sottoscritti con le Regioni e le Province autonome e agli impegni contabili assunti nel dicembre 2010, correlati agli accordi di programma sottoscritti con le Regioni in materia di accesso ai servizi socio-assistenziali alla persona e di diffusione della conoscenza della lingua italiana fra i cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia.

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	L.1.2	Consolidamento della rete dei Comuni aderenti al Programma nazionale di protezione dei minori stranieri non accompagnati, potenziamento delle loro modalità di pronta accoglienza, rafforzamento dei percorsi di integrazione sociale anche attraverso la promozione dell'affidamento familiare. Estensione territoriale del sistema di monitoraggio già avviato.		
Obiettivo				
Descrizione	In base a quanto previsto nella scorsa annualità si è ampliata la rete dei Comuni aderenti al Programma passando da 26 a 32 Comuni titolari a progetto, con una presenza più importante di città con una popolazione superiore agli 80 mila abitanti. In questa seconda annualità del Programma Fase II si intende rafforzare le capacità operative dei Comuni della rete sostenendoli in maniera mirata nella realizzazione delle attività di pronta accoglienza. Attraverso frequenti visite in loco si sosterranno e indirizzeranno gli operatori dei progetti negli interventi rivolti ai minori con particolare riguardo alle azioni propedeutiche all'integrazione sociale e all'affidamento familiare. Si estenderà compiutamente al territorio delle coste adriatiche l'attività di monitoraggio delle presenze dei minori stranieri non accompagnati, delle loro caratteristiche e delle modalità di assistenza, accoglienza e tutela predisposte, già progressivamente realizzata in Sicilia. A tal fine saranno perfezionati strumenti di indagine specifici che saranno somministrati agli operatori e a testimoni privilegiati del tema.			
Responsabile	Dott. Natale Forlani			
Referente	Dott.ssa Stefania Congia			
Altri Uffici del Ministero coinvolti				
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	ANCI			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

15 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Incremento delle giornate complessive di accoglienza dei minori rispetto alla precedente fase del programma.	Percentuale.	Indicatore di impatto (outcome)	15%
2	Numero visite di monitoraggio svolte.	Numero.	Indicatore di realizzazione fisica	10
3	Percentuale delle schede di rilevazione acquisite rispetto a quelle somministrate.	Percentuale.	Indicatore di risultato (output)	50%

Collegamento con il controllo di gestione
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA005	Politiche di tutela dei minori stranieri.	A003	Minori non accompagnati: indagini familiari e rimpatri assistiti.	25%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.1.2.1	Attività di potenziamento delle capacità operative dei Comuni della rete del Programma relativamente alla pronta accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.	01/01/11	31/08/11	Aumento delle capacità dei Comuni aderenti al Programma ad operare in rete anche sperimentando modalità innovative di accoglienza e integrazione dei minori stranieri non accompagnati, quali l'affidamento familiare.	15%
L.1.2.2	Incontri sia a livello centrale che presso i Comuni per approfondire tematiche connesse all'accoglienza e alla tutela dei minori stranieri non accompagnati nei Comuni del Programma.	01/01/11	31/08/11	Rafforzamento della capacità degli operatori sociali dei Comuni del Programma a far fronte alle complessità delle problematiche connesse all'accoglienza e tutela dei minori stranieri non accompagnati.	40%
L.1.2.3	Adeguamento degli strumenti di rilevazione predisposti per il monitoraggio delle presenze e delle modalità di accoglienza dei msna realizzato in Sicilia alle caratteristiche dei territori di arrivo dei minori stranieri non accompagnati e in particolare delle regioni adriatiche.	01/01/11	30/06/11	Estensione territoriale del monitoraggio finalizzato ad ottenere un quadro attendibile della reale presenza dei minori stranieri non accompagnati e per contribuire all'aggiornamento della banca dati del Comitato per i minori stranieri.	25%
L.1.2.4	Analisi ed elaborazione dei dati relativi alle schede di rilevazione somministrate alle comunità di accoglienza del territorio siciliano e delle coste adriatiche.	01/03/11	31/12/11	Report ed aggiornamento dei dati presenti nella Banca dati del Comitato.	20%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
L.1.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B	1	20%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	2	30%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	2	10%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	5%
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
	Totale		6	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
3783/01	€ 6.000.000,00
Totale	€ 6.000.000,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
Le risorse riportate si riferiscono al residuo corrente dell'impegno assunto in data 23.12.2009 a favore dell'ANCI per la realizzazione del Programma nazionale di protezione dei minori stranieri non accompagnati (II fase).

Centro di responsabilità amministrativa

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE (L)

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	L.1.3	Consolidamento della cooperazione con i Paesi terzi caratterizzati da un significativo flusso migratorio verso l'Italia attraverso la finalizzazione o ri-definizione di accordi bilaterali in materia migratoria.	
Obiettivo			
Descrizione		Negoziazione e stipula di accordi bilaterali per la gestione e regolamentazione dei flussi migratori con i Paesi più interessati al fenomeno migratorio verso l'Italia. Ridefinizione degli accordi bilaterali già stipulati con Albania, Egitto, Marocco e Moldavia con l'obiettivo di rafforzare i meccanismi di cooperazione in essi delineati e di estendere l'ambito della collaborazione a nuovi temi quali la migrazione circolare, la cooperazione formativa, il ritorno assistito e la valorizzazione delle comunità straniere residenti in Italia nella prospettiva del cosviluppo. Attivazione di iniziative di cooperazione incentrate sulla valorizzazione dei canali legali di ingresso quali: titoli di prelazione e formazione pre-partenza, tirocini e formazione, lavoro stagionale pluriennale. Accredimento all'estero di soggetti autorizzati dalla normativa italiana alla gestione dell'incontro domanda-offerta di lavoro e dei soggetti formativi italiani per la promozione di attività di cooperazione formativa.	
Responsabile		Dott. Natale Forlani	
Referente		Dott.ssa Germana Viglietta	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Gabinetto e Ufficio del Consigliere Diplomatico; Direzione Generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Italia Lavoro S.p.A.; Regioni; soggetti autorizzati ai sensi del D.Lgs 276/2003 e successive modifiche; enti formativi accreditati.	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento 31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa

20 /70

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Negoziazione di accordi bilaterali.	Numerico.	Indicatore di realizzazione fisica	almeno 3
2	Ridefinizione di accordi bilaterali già stipulati.	Numerico.	Indicatore di realizzazione fisica	almeno 3
3	Attivazione di iniziative di cooperazione in materia migratoria e formativa.	Numerico.	Indicatore di realizzazione fisica	almeno 3
4	Accreditamento all'estero di soggetti autorizzati dalla normativa italiana alla gestione dell'incontro domanda-offerta di lavoro.	Numerico.	Indicatore di risultato (output)	almeno 10
5	Accreditamento dei soggetti formativi italiani per la promozione di attività di cooperazione formativa.	Numerico.	Indicatore di risultato (output)	almeno 10

Collegamento con il controllo di gestione
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo

Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA004	Accordi bilaterali con paesi extracomunitari in materia di flussi migratori per motivi di lavoro.	A001	Attività connesse allo svolgimento dei negoziati.	80

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.1.3.1	Organizzazione di incontri finalizzati alla negoziazione di accordi.	01/01/11	30/06/11	Accordi bilaterali firmati.	25%
L.1.3.2	Definizione di piani d'azione per implementare le attività di collaborazione.	01/03/11	30/06/11	Piani d'azione concordati.	15%
L.1.3.3	Costituzione della rete degli operatori abilitati a sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e dei soggetti accreditati per la cooperazione formativa.	01/01/11	31/05/11	Aumentato il numero degli attori interessati a sviluppare attività all'estero.	10%
L.1.3.4	Attivazione di iniziative congiunte per l'implementazione di percorsi di ingresso in Italia.	01/06/11	31/12/11	Aumentato il numero dei percorsi formativi e di ingresso verso l'Italia per ragioni di lavoro.	30%
L.1.3.5	Attivazione di iniziative di cooperazione formativa.	01/06/11	31/12/11	Sviluppata la rete degli attori italiani e stranieri e implementate iniziative congiunte di cooperazione formativa.	20%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO

L.1.3

RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	80%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)	1	50%
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	1	20%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)	1	40%
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale		4		

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	
Totale	1

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'Accesso al Fondo Sociale Europeo.	€ 12.000.000,00
Totale	€ 12.000.000,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE (L)
---	---

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	L.1.4	Semplificazione delle procedure d'ingresso per motivi di lavoro dei cittadini extracomunitari con particolare riguardo alle disposizioni sui titoli di prelazione.		
Obiettivo				
Descrizione		Semplificare gli adempimenti procedurali connessi all'istruttoria, la valutazione e l'approvazione dei programmi di formazione ed istruzione da effettuarsi nei Paesi di origine dei cittadini extracomunitari, ai fini di un'efficace incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Consentire ai lavoratori stranieri una preparazione idonea all'inserimento nel mercato del lavoro locale ed all'impresa, anche grazie agli operatori accreditati, di essere messa in condizione di reclutare il personale idoneo alle proprie esigenze produttive. Orientare l'offerta di lavoro fin dai Paesi di origine secondo le specifiche esigenze del territorio.		
Responsabile		Dott. Natale Forlani		
Referente		Dott.ssa Antonella Ferrini		
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Gabinetto -Ufficio Legislativo		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		MIUR - Italia Lavoro		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	15 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Rapporto tra lavoratori formati all'estero inseriti nelle liste e lavoratori effettivamente assunti da datori di lavoro italiani.	Percentuale.	Indicatore di impatto (outcome)	35%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Politiche nazionali in materia di immigrazione, programmazione e gestione dei flussi migratori, attuazione della normativa di riferimento e tenuta registro associazioni.	A001	Attuazione delle normativa in materia di immigrazione per motivi di lavoro.	30%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
L.1.4.1	Riunioni del Gruppo di lavoro costituito ad hoc allo scopo di modificare la normativa ex art. 23 del T.U. sull'immigrazione.	01/01/11	30/04/11	Individuazione delle criticità derivanti dall'applicazione dell'attuale normativa nonché delle possibili soluzioni.	35%
L.1.4.2	Elaborazione dello schema di decreto interministeriale di modifica al D.I. 22/03/2006 "Svolgimento dei programmi di istruzione e formazione da effettuarsi nei Paesi di origine".	01/05/11	30/09/11	Definizione dello schema di provvedimento e sua emanazione di concerto con il MIUR.	35%
L.1.4.3	Coordinamento con il MIUR per la definizione delle istruzioni operative da impartire ai fini della corretta applicazione della nuova normativa e loro emanazione.	01/10/11	31/12/11	Predisposizione delle linee guida per l'attuazione della nuova normativa.	30%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
L.1.4
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B	1	40%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	1	15%
		F (ex C2)	2	10%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)	2	10%
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			6	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
Per la realizzazione del presente obiettivo non si prevedono spese ulteriori rispetto a quelle relative al trattamento economico fondamentale ed accessorio per il personale coinvolto.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA (M)
--	--

SCHEMA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	M.1	Contrasto all'illegalità nel lavoro con particolare attenzione al lavoro nero.	
Obiettivo			
Descrizione		L'obiettivo si realizzerà attraverso una costante ed incisiva azione di coordinamento nei confronti degli Enti di vigilanza, una puntuale programmazione dell'attività ispettiva mediante un'opera di efficace sinergia con gli altri soggetti competenti in materia, realizzata tramite l'utilizzo di tecnologie e banche dati condivise. Si tenderà a coniugare la lotta al lavoro nero con la lotta all'evasione fiscale collaborando con gli organi dello Stato preposti; si procederà all'individuazione di nuove metodologie di selezione degli obiettivi di intervento sul territorio, intensificando monitoraggio, raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati provenienti dagli uffici territoriali, nonché la valutazione quantitativa e qualitativa dell'attività ispettiva; verranno programmati e realizzati incontri di aggiornamento ed informazione del personale, con la divulgazione di adeguate istruzioni operative; si parteciperà ad incontri di confronto in ambito comunitario ed internazionale.	
Carattere dell'obiettivo		Strategico	
Missione		26 - Politiche per il lavoro	
Programma		26.09 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	
Priorità politica		1 - Politiche occupazionali	
Responsabile		Dott. Paolo Pennesi	
Referente		Dott. Danilo Papa; Dott. Vincenzo Mazzeo	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Ufficio di Gabinetto, Consigliere diplomatico, Ufficio legislativo, Direzioni generali competenti per materia, Direzioni Regionali del lavoro e Direzioni Territoriali del lavoro.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Enti previdenziali, Enti assistenziali ed Enti assicurativi, Forze dell'Ordine ed altri organismi di vigilanza, organizzazioni sindacali e datoriali, Organismi comunitari e internazionali competenti in materia	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento 31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Percentuale di aziende ispezionate rispetto al numero di aziende programmate.	Rapporto percentuale tra aziende ispezionate e aziende programmate.	Indicatore di risultato (output)	90%	90%	90%
2	Percentuale di aziende riscontrate irregolari sul territorio nazionale a seguito di ispezione.	Rapporto percentuale tra aziende ispezionate irregolari e aziende ispezionate.	Indicatore di impatto (outcome)	50%	50%	50%
3	Percentuale di provvedimenti di sospensione art. 14 D.lgs 81/2008 adottati per utilizzazione di personale in nero, rispetto al numero di aziende riscontrate	Rapporto percentuale tra numero aziende sospese e numero aziende ispezionate irregolari.	Indicatore di risultato (output)	5%	5,5%	6%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA001	Attività di analisi e studio dei dati e delle informazioni relative al mercato del lavoro, finalizzate all'individuazione del lavoro sommerso e irregolare e di strategie mirate di intervento sul territorio.
MA002	Programmazione, coordinamento interistituzionale e controllo dell'attività di vigilanza in materia di rapporti di lavoro, legislazione sociale, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
MA003	Coordinamento vigilanza in materia di rapporti di lavoro e di legislazione sociale. Monitoraggio e diffusione dati relativi all'attività ispettiva.
MA004	Formazione e aggiornamento.
MA006	Politiche comunitarie ed affari internazionali.
MA007	Contenzioso, questioni giuridiche, affari legali e supporto all'attività normativa.
MA008	Relazioni istituzionali.

PIANO D'AZIONE Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
M.1.1	Azione di coordinamento nei confronti degli Enti di vigilanza, programmazione dell'attività ispettiva mediante un'opera di efficace sinergia con gli altri soggetti competenti in materia (quali INPS, INAIL, Agenzia per le entrate, ecc.), realizzata grazie all'utilizzo di tecnologie e banche dati condivise. Divulgazione di circolari ed istruzioni operative.	X	X	X
M.1.2	Individuazione di nuove metodologie di selezione degli obiettivi di intervento sul territorio.	X	X	X
M.1.3	Monitoraggio, raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati provenienti dagli uffici territoriali, nonché valutazione quantitativa e soprattutto qualitativa dell'attività ispettiva posta in essere.	X	X	X
M.1.4	Incontri di aggiornamento e di informazione del personale.	X	X	X
M.1.5	Emanazione di circolari, risposte ad interPELLI e a quesiti in collaborazione con gli altri uffici competenti.	X	X	X
M.1.6	Partecipazione ad incontri di confronto in ambito comunitario ed internazionale.	X	X	X

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA (M)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M.1.1	Azione di coordinamento nei confronti degli Enti di vigilanza, programmazione dell'attività ispettiva mediante un'opera di efficace sinergia con gli altri soggetti competenti in materia (quali INPS, INAIL, Agenzia per le entrate, ecc.), realizzata grazie anche all'utilizzo di tecnologie e banche dati condivise. Divulgazioni di circolari ed istruzioni operative.	
Obiettivo			
Descrizione	Azione di coordinamento nei confronti degli Enti di vigilanza, programmazione dell'attività ispettiva mediante un'opera di efficace sinergia con gli altri soggetti competenti in materia (quali INPS, INAIL, Agenzia per le entrate, ecc.), realizzata grazie all'utilizzo di tecnologie e banche dati condivise. Si tenderà a coniugare la lotta al lavoro nero con la lotta all'evasione fiscale attraverso una stretta collaborazione con gli organi dello Stato preposti.		
Responsabile	Dott. Paolo Pennesi		
Referente	Dott. Mazzeo Vincenzo		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Regionali del lavoro e Direzioni Territoriali del lavoro.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti previdenziali e altri Organi di vigilanza.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale ponderata di realizzazione delle fasi di attuazione relativamente ai rispettivi pesi.	Somma delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Attività di analisi e studio dei dati e delle informazioni relative al mercato del lavoro, finalizzate all'individuazione del lavoro sommerso e irregolare e di strategie mirate di intervento sul territorio.	A001	Rapporti con le commissioni regionali di coordinamento dell'attività di vigilanza, con i CLES, mappatura dei rischi.	10%
MA002	Programmazione, coordinamento interistituzionale e controllo dell'attività di vigilanza in materia di rapporti di lavoro, legislazione sociale, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	A001	Attività segreteria commissione centrale coordinamento attività vigilanza art. 3 D.lgs 124/2004.	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.1.1.1	Programmazione delle azioni di coordinamento.	01/01/11	31/12/11	Individuazione e analisi delle problematiche e definizione degli interventi operativi. Calendarizzazione dei lavori.	30%
M.1.1.2	Partecipazione alle azioni di coordinamento.	01/02/11	31/12/11	Realizzazione degli incontri.	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.1.1.3	Relazione di sintesi sui singoli eventi.	01/02/11	31/12/11	Reports periodici dei singoli eventi.	10%
M.1.1.4	Istruzioni operative /coordinamento.	01/01/11	31/12/11	Emanazione e divulgazione di indicazioni operative agli uffici.	25%
M.1.1.5	Relazione di sintesi con l'individuazione di adeguate strategie operative.	01/01/11	31/12/11	Relazione conclusiva degli eventi.	15%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO

M.1.1

RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	20%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	4	20%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)	1	5%
		F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	10%
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale			7	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2952/2	€ 13.462,00
Totale	€ 13.462,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA (M)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M.1.2	Realizzazione di iniziative volte a programmare e selezionare in modo trasparente gli obiettivi di intervento sul territorio privilegiando la repressione delle violazioni più gravi. Prosecuzione del progetto per la valutazione della qualità ed efficacia dell'attività ispettiva dell'anno 2010.	
Obiettivo			
Descrizione	Realizzazione e/o sperimentazione e/o sviluppo di nuove metodologie operative (es. Banche dati condivise, mappe di rischio, ecc.).		
Responsabile	Dott. Paolo Pennesi		
Referente	Dott. Danilo Papa		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Regionali del Lavoro e Direzioni Territoriali del Lavoro, Direzioni generali competenti in materia.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Altri enti istituzionali con competenze specifiche		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale ponderata di realizzazione delle fasi di attuazione relativamente ai rispettivi pesi.	Somma delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Attività di analisi e studio dei dati e delle informazioni relative al mercato del lavoro, finalizzate all'individuazione del lavoro sommerso e irregolare e di strategie mirate di intervento sul territorio.	A001	Rapporti con le commissioni regionali di coordinamento dell'attività di vigilanza, con i CLES, mappatura dei rischi.	10%
MA003	Coordinamento vigilanza in materia di rapporti di lavoro e di legislazione sociale. Monitoraggio e diffusione dati relativi all'attività ispettiva.	A001	Analisi e monitoraggio dell'attività di vigilanza amministrativa e diffusione dei dati.	10%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.1.2.1	Monitoraggio sulla sperimentazione di nuove metodologie operative e di valutazione quantitativa e qualitativa dell'attività ispettiva.	01/01/11	31/12/11	Report periodico.	75%
M.1.2.2	Relazione di sintesi.	01/01/11	31/12/11	Report conclusivo.	25%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
M.1.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	10%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	3	15%
	Area II (ex area B)	F (ex C1 super)		
		F (ex C1)	1	5%
		F (ex B3 super)	1	5%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
	Totale		6	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2952/2	€ 26.924,00
Totale	€ 26.924,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA (M)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M.1.3		
Obiettivo	Monitoraggio, raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati provenienti dagli uffici territoriali.		
Descrizione	Monitoraggio, raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati provenienti dagli uffici territoriali del Ministero e dagli enti previdenziali (INPS, INAIL, ENPALS), relativi sia alla vigilanza ordinaria che straordinaria, nonché dei dati concernenti i provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale ex art. 14 D.lgs 81/2008 e s.m.i. e di quelli delle attività di prevenzione e promozione ex art. 8 comma 1 D.lgs 124/2004.		
Responsabile	Dott. Paolo Pennesi		
Referente	Dott. Vincenzo Mazzeo		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Regionali del Lavoro e Direzioni Territoriali del Lavoro.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti previdenziali, Enti assistenziali e Enti assicurativi ed altri organi di vigilanza competenti in funzione del settore oggetto di vigilanza.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale ponderata di realizzazione delle fasi di attuazione relativamente ai rispettivi pesi.	Somma delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione				
Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Programmazione, coordinamento interistituzionale e controllo dell'attività di vigilanza in materia di rapporti di lavoro, legislazione sociale, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	A004	Programmazione vigilanza amministrativa in materia di rapporti di lavoro legislazione sociale. Istruzioni operative. Rapporti con istituti previdenziali, assicurativi e con altri organi di vigilanza. Programmazione vigilanza ordinaria, straordinaria.	40%
MA003	Coordinamento vigilanza in materia di rapporti di lavoro e di legislazione sociale. Monitoraggio e diffusione dati relativi all'attività ispettiva.	A001	Analisi e monitoraggio dell'attività di vigilanza amministrativa e diffusione dei dati.	15%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.1.3.1	Attività preparatorie.	01/01/11	30/11/11	Individuazione delle aree di intervento dei soggetti da coinvolgere. Definizione delle modalità operative.	50%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.1.3.2	Istruzioni agli uffici interessati.	10/01/11	15/12/11	Diffusione istruzioni operative.	20%
M.1.3.3	Acquisizione dei dati e monitoraggio delle attività e relativa pubblicazione.	01/03/11	31/12/11	Reports periodici dei singoli interventi programmati.	15%
M.1.3.4	Relazione di sintesi.	15/01/11	31/12/11	Report finale conclusivo delle attività svolte.	15%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
M.1.3
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	20%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	4	20%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)	1	5%
		F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	5%
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale		7		

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2952/2	€ 13.462,00
Totale	€ 13.462,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M.1.4			
Obiettivo	Incontri di aggiornamento e di informazione del personale.			
Descrizione	Realizzazione di incontri informativi e seminari volti al miglioramento della capacità operativa della funzione ispettiva ed al suo aggiornamento rispetto all'evoluzione della normativa di settore anche mediante la definizione dei relativi programmi.			
Responsabile	Dott. Paolo Pennesi			
Referente	Dott. Danilo Papa			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Regionali del Lavoro e Direzioni Territoriali del Lavoro, Direzioni generali competenti per materia.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Altre strutture competenti per materia (es. Enti previdenziali, Enti assistenziali, Enti assicurativi, etc.).			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Realizzazione delle attività effettuate rispetto a quelle programmate.	Rapporto percentuale.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA004	Formazione e aggiornamento.	A001	Attività di formazione e aggiornamento del personale ispettivo, del personale dell'arma dei Carabinieri e degli Enti.	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.1.4.1	Programmazione dei seminari anche attraverso la predisposizione di moduli informativi, o dei programmi di formazione.	01/01/11	30/11/11	Calendarizzazione delle attività e predisposizione programmi formativi.	50%
M.1.4.2	Svolgimento dei Seminari.	15/01/11	31/12/11	Realizzazione degli incontri programmati.	40%
M.1.4.3	Relazione di sintesi.	01/01/11	31/12/11	Report conclusivo.	10%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
M.1.4
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	10%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F ₅ (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	3	60%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)	1	5%
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	1	5%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
	Totale		6	

Totale	
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2952/2	€ 67.309,50
2952/13	€ 17.156,00
Totale	€ 84.465,50

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M.1.5	Emanazione di circolari, risposte ad interPELLI e a quesiti in collaborazione con gli altri uffici competenti.		
Obiettivo		Emanazione di circolari, risposte ad interPELLI e a quesiti in collaborazione con gli altri uffici competenti.		
Descrizione		Emanazione di circolari, risposte ad interPELLI e a quesiti in collaborazione con gli altri uffici competenti.		
Responsabile		Dott. Paolo Pennesi		
Referente		Dott. Danilo Papa		
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Direzioni Generali competenti per materia, Direzioni Regionali del Lavoro e Direzioni Territoriali del Lavoro.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Enti previdenziali, Enti assistenziali e Enti assicurativi.		
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Circolari emanate.	Numerico.	Indicatore di realizzazione fisica	3
2	Numero di pareri ed interPELLI lavorati rispetto alle richieste.	Percentuale.	Indicatore di risultato (output)	80%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA007	Contenzioso, questioni giuridiche, affari legali e supporto all'attività normativa.	A001	Attività interPELLO/pareri alle strutture territoriali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.	60%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.1.5.1	Studio ed analisi delle problematiche riscontrate.	01/01/11	31/12/11	Raccolta elementi utili alla predisposizione dell'atto.	20%
M.1.5.2	Istruttoria dell'atto ed invio dello stesso ad altre Direzioni per eventuale condivisione dei contenuti.	01/01/11	31/12/11	Elaborazione documento in progress.	50%
M.1.5.3	Eventuali modifiche dell'atto e richiesta del nulla osta definitivo.	01/01/11	31/12/11	Documento conclusivo.	30%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
M.1.5
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	30%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	4	70%
		F (ex C1 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex C1)	1	5%
		F (ex B3 super)	1	5%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
	Totale		7	

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2952/2	€ 6.730,75
Totale	€ 6.730,75

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA (M)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M.1.6	Partecipazione ad incontri di confronto in ambito comunitario ed internazionale.	
Obiettivo			
Descrizione	Le attività si realizzeranno attraverso la partecipazione agli incontri internazionali o derivanti da protocolli d'intesa che si terranno nel corso dell'anno nonchè accogliendo le delegazioni estere.		
Responsabile	Dott. Paolo Pennesi		
Referente	Dott. Paolo Pennesi		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Consigliere diplomatico, Direzioni generali competenti per materia.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Organismi comunitari e internazionali competenti in materia.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale ponderata di realizzazione delle fasi di attuazione relativamente ai rispettivi pesi.	Somma delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	80%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA006	Politiche comunitarie ed affari internazionali.	A001	Attività connessa con i rapporti con gli organismi internazionali.	30%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.1.6.1	Lavori preparatori.	01/01/11	30/11/11	Programma delle attività.	35%
M.1.6.2	Organizzazione/partecipazione agli eventi.	01/02/11	31/12/11	Realizzazione/partecipazione agli incontri.	35%
M.1.6.3	Relazioni e comunicazioni.	01/02/11	31/12/11	Redazione reports e comunicazioni.	10%
M.1.6.4	Relazione di sintesi riepilogativa.	01/12/11	31/12/11	Redazione report conclusivo.	5%
M.1.6.5	Definizione / sottoscrizione protocollo d'intesa.	01/12/11	31/12/11	Definizione e/o sottoscrizione di un documento.	15%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
M.1.6
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)	5	20%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)	1	5%
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)	1	5%
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	5%
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale		8		

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2952/2	€ 6.730,75
2952/3	€ 25.984,00
Totale	€ 32.714,75

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA (M)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	M.2	Prevenzione e sicurezza.	
Obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo si realizzerà attraverso diverse azioni tra loro complementari. Verranno predisposte e diffuse istruzioni operative e circolari in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; verrà assicurata la partecipazione ai gruppi di lavoro per la elaborazione dei decreti attuativi del "Testo Unico" e partecipazione ai gruppi di lavoro a livello comunitario (S.L.I.C.); si condivideranno le strategie di intervento con tutti gli organi di vigilanza, in particolare con le ASL, tenendo conto delle informazioni provenienti dagli organismi bilaterali, al fine di migliorare qualitativamente, sviluppare e intensificare l'attività di vigilanza tecnica in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la ricerca e lo sviluppo di nuove modalità operative e di selezione degli obiettivi. Sarà assicurato il coordinamento dei controlli nell'ambito delle Direttive di prodotto, che riflette i propri effetti anche nello specifico settore della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.		
Carattere dell'obiettivo	Strategico		
Missione	26 - Politiche per il lavoro		
Programma	26.09 - Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia di prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro		
Priorità politica	1 - Politiche occupazionali		
Responsabile	Dott. Paolo Pennesi		
Referente	Ing. Giuseppe Piegari		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Consigliere diplomatico, Ufficio legislativo, Direzioni generali competenti per materia, Direzioni Regionali del lavoro e Direzioni Territoriali del lavoro.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale per la vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Coordinamento tecnico delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano; Ministero dello sviluppo economico, INAIL.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Numero aziende ispezionate.	Numero aziende ispezionate.	Indicatore di risultato (output)	25.000	25.000	25.000
2	Diffusione della cultura della sicurezza.	Numero di iniziative/ incontri con le parti sociali a livello centrale e periferico.	Indicatore di risultato (output)	2	2	2

Collegamento con il controllo di gestione	
Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA002	Programmazione, coordinamento interistituzionale e controllo dell'attività di vigilanza in materia di rapporti di lavoro, legislazione sociale, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
MA003	Coordinamento vigilanza in materia di rapporti di lavoro e di legislazione sociale. Monitoraggio e diffusione dati relativi all'attività ispettiva.
MA006	Politiche comunitarie ed affari internazionali.
MA008	Relazioni istituzionali.

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
M.2.1	Predisposizione e diffuse istruzioni operative e circolari per vigilanza tecnica con particolare riferimento per i cantieri edili.	X	X	X
M.2.2	Partecipazione ai gruppi di lavoro per la elaborazione dei decreti attuativi del "Testo Unico" e partecipazione ai gruppi di lavoro a livello comunitario (S.L.I.C.).	X	X	X
M.2.3	Coordinamento dei controlli nell'ambito delle Direttive di prodotto.	X	X	X

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA (M)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M.2.1		
Obiettivo	Predisposizione e diffusione di istruzioni operative e circolari per la vigilanza tecnica con particolare riferimento per i cantieri edili.		
Descrizione	L'obiettivo si conseguirà attraverso la partecipazione alle riunioni del comitato per l'indirizzo e la valutazione ex art. 5 D.lgs 81/08 nonché la predisposizione e diffusione di istruzioni operative e circolari per la vigilanza tecnica, con particolare riferimento per i cantieri edili. Quanto sopra anche congiuntamente o con concorde parere con le altre direzioni generali o strutture esterne coinvolte.		
Responsabile	Dott. Paolo Pennesi		
Referente	Ing. Giuseppe Piegari		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Ufficio legislativo, Direzioni generali competenti per materia, Direzioni Regionali del lavoro e Direzioni Territoriali del lavoro		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Comitato tecnico interregionale di coordinamento, INAIL.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale ponderata di realizzazione delle fasi di attuazione relativamente ai rispettivi pesi.	Somma delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	80%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Programmazione, coordinamento interistituzionale e controllo dell'attività di vigilanza in materia di rapporti di lavoro, legislazione sociale, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	A003	Programmazione e controllo attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	10%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.2.1.1	Partecipazione alle riunioni del comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale per la vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	01/01/11	31/12/11	Partecipazione alle riunioni indette.	70%
M.2.1.2	Emanazione di circolari/istruzioni operative.	01/01/11	15/12/11	Emanazione di almeno n. 2 documenti.	30%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
M.2.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	2	15%
		F (ex C2)	3	10%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	5%
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)			
Totale			6	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA (M)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M.2.2	Partecipazione ai gruppi di lavoro per la elaborazione di decreti attuativi del "Testo Unico" e ai gruppi di lavoro a livello comunitario (S.L.I.C.).		
Obiettivo				
Descrizione	L'obiettivo si conseguirà attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro per la elaborazione di decreti attuativi del "Testo Unico" e ai gruppi di lavoro a livello comunitario (S.L.I.C.).			
Responsabile	Dott. Paolo Pennesi			
Referente	Ing. Giuseppe Piegari			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Consigliere diplomatico, Direzioni generali competenti per materia.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Enti incidentalmente coinvolti.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	7 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale ponderata di realizzazione delle fasi di attuazione relativamente ai rispettivi pesi.	Somma delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA006	Politiche comunitarie ed affari internazionali.	A 001	Attività connesse con i rapporti con gli organismi internazionali.	10%
MA008	Relazioni istituzionali.	A 001	Rapporti con il Gabinetto del Ministro, Ufficio legislativo, altri organi di vertice dell'amministrazione ed altri organi istituzionali.	10%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.2.2.1	Partecipazione ai gruppi di lavoro per la elaborazione di decreti attuativi del "Testo Unico".	01/01/11	31/12/11	Partecipazione ai gruppi di lavoro.	60%
M.2.2.2	Supporto tecnico ai gruppi di lavoro a livello comunitario (S.L.I.C.).	01/01/11	31/12/11	Supporto tecnico all'attività del "gruppo internazionale".	40%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
M.2.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	2	18%
		F (ex C2)	2	20%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	5%
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)			
Totale			5	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
2952/3	€ 2.000,00
Totale	€ 2.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA (M)
---	--

SCHEMA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	M.2.3			
Obiettivo	Coordinamento dei controlli nell'ambito delle Direttive di prodotto.			
Descrizione	L'obiettivo si conseguirà attraverso la partecipazione alle riunioni del gruppo di valutazione delle segnalazioni di presunta non conformità presso il Ministero dello sviluppo economico e l'attivazione delle procedure di vigilanza sul territorio nazionale.			
Responsabile	Dott. Paolo Pennesi			
Referente	Ing. Giuseppe Piegari			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzioni Regionali del lavoro e Direzioni Territoriali del lavoro.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Ministero dello sviluppo economico			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	8 /70
---	-------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale ponderata di realizzazione delle fasi di attuazione relativamente ai rispettivi pesi.	Somma delle fasi di attuazione ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	90%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Programmazione, coordinamento interistituzionale e controllo dell'attività di vigilanza in materia di rapporti di lavoro, legislazione sociale, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	A 002	Coordinamento controlli su adeguamento a direttive di prodotto.	30%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
M.2.3.1	Partecipazione alle riunioni del gruppo di valutazione delle segnalazioni di presunta non conformità c/o il MISE.	01/01/11	31/12/11	Partecipazione alle riunioni indette.	40%
M.2.3.2	Attivazione delle procedure di vigilanza.	01/01/11	31/12/11	Attivazione dell'85% delle richieste pervenute dal MSE.	60%

Totale **100%**

OBIETTIVO OPERATIVO
M.2.3
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A		
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)	2	20%
		F (ex C2)	3	30%
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	30%
	Area I (ex area A)	F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)			
Totale			6	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA COMUNICAZIONE (N)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	N.1	Realizzazione di un portale unico per le politiche dei servizi per il lavoro.	
Obiettivo			
Descrizione		Razionalizzazione dei sistemi informatici per l'erogazione dei servizi per il lavoro ed integrazione con sistemi esterni.	
Carattere dell'obiettivo		Strategico	
Missione		26 - Politiche per il lavoro	
Programma		26.10 - Servizi e sistemi informativi per il lavoro	
Priorità politica		1 - Politiche occupazionali	
Responsabile		Dott.ssa Grazia Strano	
Referente		Dott. Daniele Lunetta	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Segretariato Generale - Ufficio di Statistica, Direzione generale per l'attività ispettiva, Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali, Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Italia Lavoro S.p.A., Isfol, Formez, Agenzie per il lavoro e altri soggetti autorizzati, Regioni, Province e Centri per l'impiego, INPS, altri Ministeri, UE.	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento
			31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Accessi al portale.	Numero di pagine visualizzate nell'anno di riferimento.	Indicatore di risultato (output)	12 milioni	13 milioni	14 milioni
2	Livello di incontro tra domanda e offerta di lavoro.	Numero di incroci/numero di curricula inseriti.	Indicatore di impatto (outcome)	5%	10%	15%

Collegamento con il controllo di gestione	
Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA004	Pianificazione, progettazione e monitoraggio dei sistemi informativi.
MA007	Politiche comunitarie ed affari internazionali.
MA008	Relazioni istituzionali.

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
N.1.1	Razionalizzazione dei sistemi informatici sviluppati dalle Agenzie tecniche e loro integrazione nel portale Cliclavoro.	X		

PIANO D'AZIONE				
Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
N.1.2	Integrazione del datawarehouse delle comunicazioni obbligatorie con i sistemi statistici esterni per l'analisi del mercato del lavoro.	X	X	X
N.1.3	Implementazione del portale Cliclavoro e sua integrazione con i servizi informatici per il lavoro locali ed europei.	X	X	X
N.1.4	Integrazione del portale Cliclavoro con sistemi informativi esterni.		X	X

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA COMUNICAZIONE (N)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	N.1.1	Razionalizzazione dei sistemi informatici sviluppati dalle Agenzie tecniche e loro integrazione nel portale Cliclavoro.		
Obiettivo				
Descrizione		Analisi dei sistemi informatici sviluppati da Italia lavoro, Isfol e Formez per l'integrazione delle banche dati sviluppate nel portale cliclavoro; evoluzione di tali sistemi nella piattaforma sharepoint e/o cooperazione applicativa per la gestione di servizi integrati.		
Responsabile		Dott.ssa Grazia Strano		
Referente		Dott. Daniele Lunetta		
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		Italia Lavoro S.p.A., Isfol, Formez.		
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale di realizzazione dell'obiettivo.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA004	Pianificazione, progettazione e monitoraggio dei sistemi informativi.	A001	Rilevazione degli obiettivi e finalità dell'intervento.	5%
MA004	Pianificazione, progettazione e monitoraggio dei sistemi informativi.	A003	Coordinamento e monitoraggio progetti.	5%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
N.1.1.1	Rilevazione dei sistemi informatici sviluppati.	01/01/11	31/03/11	Sistemi rilevati.	40%
N.1.1.2	Progettazione dell'integrazione.	01/04/11	30/04/11	Progetto esecutivo.	40%
N.1.1.3	Adeguamento dei sistemi ed integrazione in cliclavoro.	01/05/11	31/12/11	Integrazione dei sistemi.	20%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
N.1.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego	
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	20%	
		Dirigente II fascia - pos.B			
		Dirigente II fascia - pos.C			
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)			
		F (ex C3)			
		F (ex C2)			
		F (ex C1 super)			
		F (ex C1)	1	30%	
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)			
		F (ex B3)			
		F2 (ex B2)			
		F1 (ex B1)			
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)			
		F1 (ex A1)			
	Totale			2	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA COMUNICAZIONE (N)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	N.1.2	Integrazione del datawarehouse delle comunicazioni obbligatorie con i sistemi statistici esterni per l'analisi del mercato del lavoro.		
Obiettivo				
Descrizione	Realizzazione del datawarehouse del lavoro attraverso l'integrazione di sistemi statistici e modelli previsionali esterni per la realizzazione di un monitoraggio dei fenomeni del mercato del lavoro e la predisposizione di report periodici.			
Responsabile	Dott.ssa Grazia Strano			
Referente	Dott. Daniele Lunetta			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Segretariato Generale - Ufficio di statistica, Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Osservatori regionali del mercato del lavoro, Italia lavoro, Isfol, Istat e INPS.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale di realizzazione dell'obiettivo.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA004	Pianificazione, progettazione e monitoraggio dei sistemi informativi.	A001	Rilevazione degli obiettivi e finalità dell'intervento.	10%
MA004	Pianificazione, progettazione e monitoraggio dei sistemi informativi.	A003	Coordinamento e monitoraggio progetti.	5%
MA007	Politiche comunitarie ed affari internazionali.	A001	Attività derivanti dalla partecipazione a progetti internazionali, a gruppi di lavoro/tavoli tecnici presso organismi internazionali e comunitari.	10%
MA008	Relazioni istituzionali.	A003	Accordi e convenzioni.	10%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
N.1.2.1	Predisposizione della reportistica periodica e pubblicazione (cartacea e telematica).	01/01/11	31/12/11	Pubblicazione della reportistica.	40%
N.1.2.2	Individuazione fonti esterne.	01/02/11	30/06/11	Fonti individuate.	20%
N.1.2.3	Integrazione con il sistema delle professioni.	01/03/11	30/06/11	Integrazione.	15%
N.1.2.4	Analisi per l'integrazione con le fonti INPS.	01/05/11	31/12/11	Integrazione.	5%
N.1.2.5	Analisi sui laureati.	01/05/11	31/12/11	Analisi effettuata.	20%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
N.1.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	10%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)		
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)	1	5%
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
	Totale			2

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		1
Totale		1

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ 150.000,00
Totale	€ 150.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
L'indicazione del capitolo di bilancio di riferimento verrà effettuata conseguentemente al decreto di assegnazione delle risorse.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA COMUNICAZIONE (N)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	N.1.3	Implementazione del portale cliclavoro e sua integrazione con sistemi esterni locali ed europei.		
Obiettivo				
Descrizione	Sviluppo di nuove funzionalità del portale cliclavoro per l'integrazione di servizi integrati per tutti i settori economici e per tutti i target ed integrazione (tramite cooperazione applicativa) con i servizi del lavoro locali ed europei per l'erogazione di servizi omogenei.			
Responsabile	Dott.ssa Grazia Strano			
Referente	Dott. Daniele Lunetta			
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro.			
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Regioni, Province, Unione Europea, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Istruzione.			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/13	

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	20 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale di realizzazione dell'obiettivo.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	85%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA004	Pianificazione, progettazione e monitoraggio dei sistemi informativi.	A001	Rilevazione degli obiettivi e finalità dell'intervento.	10%
MA004	Pianificazione, progettazione e monitoraggio dei sistemi informativi.	A003	Coordinamento e monitoraggio progetti.	5%
MA007	Politiche comunitarie ed affari internazionali.	A001	Attività derivanti dalla partecipazione a progetti internazionali, a gruppi di lavoro/tavoli tecnici presso organismi internazionali e comunitari.	30%
MA008	Relazioni istituzionali.	A005	Attività derivanti dalla partecipazione a progetti nazionali o a gruppi di lavoro/tavoli tecnici presso organismi nazionali.	25%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
N.1.3.1	Implementazione del sistema di incontro tra domanda ed offerta dei laureati.	01/01/11	30/06/11	Sistema implementato.	25%
N.1.3.2	Realizzazione del sistema informatico per il collocamento mirato.	01/05/11	30/06/11	Sistema realizzato.	20%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
N.1.3.3	Implementazione del monitoraggio del lavoro pubblico.	01/03/11	31/12/11	Monitoraggio.	15%
N.1.3.4	Pianificazione e sviluppo nuove componenti del portale cliclavoro.	01/01/11	31/12/11	Nuove componenti sviluppate.	40%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
N.1.3
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego	
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	10%	
		Dirigente II fascia - pos.B			
		Dirigente II fascia - pos.C			
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)			
		F (ex C3)			
		F (ex C2)			
		F (ex C1 super)			
		F (ex C1)	1	10%	
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)			
		F (ex B3)			
		F2 (ex B2)			
		F1 (ex B1)			
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)			
		F1 (ex A1)			
	Totale		2		

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ 300.000,00
Totale	€ 300.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
L'indicazione del capitolo di bilancio di riferimento verrà effettuata conseguentemente al decreto di assegnazione delle risorse.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA COMUNICAZIONE (N)
---	--

SCHEMA OBIETTIVO STRATEGICO/STRUTTURALE

Codice	N.2	Attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale.	
Obiettivo			
Descrizione	Adeguamento del sistema informativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale.		
Carattere dell'obiettivo	Strutturale		
Missione	32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma	32.03 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Responsabile	Dott.ssa Grazia Strano		
Referente	Dott. Giovanni Cucinella, Dott.ssa Giovanna Martino, Dott. Daniele Lunetta.		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica, Segretariato generale.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	DigitPA, Dipartimento per l'innovazione tecnologica.		
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/13

Indicatori				Valori target per anno		
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011	2012	2013
1	Grado di dematerializzazione dei processi.	Percentuale di processi dematerializzati.	Indicatore di risultato (output)	40%	70%	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle macroattività connesse alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale	
Codice	Macroattività
MA001	Conduzione dei sistemi informatici.
MA002	Gestione delle informazioni all'utenza e sviluppo siti istituzionali.
MA004	Pianificazione, Progettazione e Monitoraggio dei sistemi informativi.
MA005	Politiche della sicurezza informatica.

PIANO D'AZIONE Obiettivi operativi finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo strategico/strutturale				
Codice	Denominazione	2011	2012	2013
N.2.1	Realizzazione del sistema di disaster recovery.	X	X	
N.2.2	Dematerializzazione documentale.	X	X	X
N.2.3	Pubblicazione sul sito web di modulistica e processi automatizzati.	X	X	X

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA COMUNICAZIONE (N)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	N.2.1	Realizzazione del sistema di disaster recovery.	
Obiettivo			
Descrizione		Realizzazione di tutte le misure logistiche e tecnologiche atte a ripristinare sistemi, dati e infrastrutture necessarie ad erogare servizi informatici critici a fronte di gravi emergenze, ai sensi dell'art. 50 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.	
Responsabile		Dott.ssa Grazia Strano	
Referente		Dott. Giovanni Cucinella	
Altri Uffici del Ministero coinvolti		Direzione generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica.	
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti		DigitPA	
Data di inizio		01/01/11	Data di completamento 31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale di realizzazione dell'obiettivo.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	100%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA004	Pianificazione, Progettazione e Monitoraggio dei sistemi informativi.	A001	Rilevazione obiettivi e finalità dell'intervento.	10%
MA004	Pianificazione, Progettazione e Monitoraggio dei sistemi informativi.	A002	Redazione del progetto esecutivo.	10%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
N.2.1.1	Predisposizione dello studio di fattibilità sulla continuità operativa.	01/01/11	30/06/11	Studio di fattibilità.	50%
N.2.1.2	Individuazione del team di coordinamento e di supporto.	01/07/11	31/07/11	Team responsabile.	10%
N.2.1.3	Individuazione e approvazione del piano di continuità operativa e del piano di disaster recovery.	01/08/11	30/09/11	2 piani.	10%
N.2.1.4	Predisposizione procedure di gara per l'acquisizione dei beni e servizi.	01/10/11	31/12/11	Parere congruità positivo DigitPA.	30%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
N.2.1
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	15%
		Dirigente II fascia - pos.B	1	15%
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)		
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)	3	50%
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)		
		F (ex B3)		
		F2 (ex B2)	1	20%
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
Totale		6		

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ 700.000,00
Totale	€ 700.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
L'indicazione del capitolo di bilancio di riferimento verrà effettuata conseguentemente al decreto di assegnazione delle risorse.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA COMUNICAZIONE (N)
---	--

SCHEDA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	N.2.2		
Obiettivo	Dematerializzazione documentale.		
Descrizione	Adeguamento del sistema informativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alle previsioni del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al capo III artt. 40, 41, 42 e 43.		
Responsabile	Dott.ssa Grazia Strano		
Referente	Dott.ssa Giovanna Martino		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Tutti gli uffici centrali e territoriali dell'Amministrazione in quanto destinatari del sistema.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti			
Data di inizio	01/01/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Diffusione del nuovo sistema documentale presso le unità omogenee organizzative (AOO).	Percentuale di AOO che utilizzano il sistema.	Indicatore di risultato (output)	80%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA001	Conduzione dei sistemi informatici e telefonici.	A003	Gestione, messa in esercizio e conduzione dell'infrastruttura hardware, software, telefonica e di rete.	10%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
N.2.2.1	Messa a punto del ciclo di gestione del nuovo sistema documentale per le sedi centrali e territoriali.	01/01/11	31/05/11	Integrazione con PEC e firma digitale.	30%
N.2.2.2	Realizzazione e messa in esercizio di strumenti di formazione a distanza del nuovo sistema documentale.	01/06/11	31/07/11	Rilascio di strumenti CBT.	30%
N.2.2.3	Assistenza operativa all'utilizzo ottimale delle potenzialità funzionali del nuovo sistema documentale.	01/08/11	31/12/11	Disponibilità HD 1 e 2 livello e assistenza on-site.	40%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
N.2.2
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego	
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A			
		Dirigente II fascia - pos.B	1	20%	
		Dirigente II fascia - pos.C			
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)			
		F (ex C3)	1	10%	
		F (ex C2)	1	5%	
		F (ex C1 super)	2	10%	
		F (ex C1)	2	55%	
	Area II (ex area B)	F (ex B3 super)			
		F (ex B3)			
		F2 (ex B2)			
		F1 (ex B1)			
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)			
		F1 (ex A1)			
	Totale			7	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
	€ 200.000,00
Totale	€ 200.000,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note
L'indicazione del capitolo di bilancio di riferimento verrà effettuata conseguentemente al decreto di assegnazione delle risorse.

Centro di responsabilità amministrativa	DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA COMUNICAZIONE (N)
---	--

SCHEMA OBIETTIVO OPERATIVO

Codice	N.2.3		
Obiettivo	Pubblicazione sul sito web di modulistica e processi automatizzati.		
Descrizione	Pubblicazione della documentazione richiesta per i singoli procedimenti, del registro dei processi automatizzati e degli strumenti di verifica a distanza dell'avanzamento delle pratiche.		
Responsabile	Dott.ssa Grazia Strano		
Referente	Dott. Daniele Lunetta		
Altri Uffici del Ministero coinvolti	Direzione generale per le politiche del personale, innovazione, bilancio e logistica, Segretariato generale.		
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione.		
Data di inizio	01/02/11	Data di completamento	31/12/11

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	10 /70
---	--------

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011
1	Percentuale di realizzazione dell'obiettivo.	Somma delle percentuali di realizzazione delle fasi ponderata per i rispettivi pesi.	Indicatore di risultato (output)	80%

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo operativo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%
MA002	Gestione delle informazioni all'utenza e sviluppo siti istituzionali.	A001	Attività di sviluppo.	5%
MA002	Gestione delle informazioni all'utenza e sviluppo siti istituzionali.	A002	Attività di gestione.	5%
MA004	Pianificazione, Progettazione e Monitoraggio dei sistemi informativi.	A001	Rilevazione obiettivi e finalità dell'intervento.	10%
MA004	Pianificazione, Progettazione e Monitoraggio dei sistemi informativi.	A002	Redazione del progetto esecutivo.	5%

Fasi di attuazione dell'obiettivo operativo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase
N.2.3.1	Definizione dell'elenco dei servizi accessibili on line e del registro dei procedimenti automatizzati.	01/02/11	01/05/11	Elenchi definiti.	25%
N.2.3.2	Definizione delle modalità di accesso in via telematica a dati, documenti e procedimenti.	01/05/11	01/07/11	Modalità di accesso definite.	20%
N.2.3.3	Definizione di strumenti di verifica a distanza dell'avanzamento delle pratiche.	01/07/11	01/09/11	Progetto preliminare.	25%
N.2.3.4	Definizione di strumenti di valutazione da parte degli utenti.	01/09/11	31/12/11	Progetto preliminare.	30%

Totale 100%

OBIETTIVO OPERATIVO
N.2.3
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Dirigenziale		Dirigente II fascia - pos.A	1	5%
		Dirigente II fascia - pos.B		
		Dirigente II fascia - pos.C		
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F (ex C3 super)		
		F (ex C3)		
		F (ex C2)		
		F (ex C1 super)		
		F (ex C1)		
		F (ex B3 super)		
	Area II (ex area B)	F (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
		F2 (ex A1 super)		
	Area I (ex area A)	F1 (ex A1)		
		Totale	1	

		Totale
Personale con altre tipologie di contratto		
Consulenti esterni		
Totale		0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO 2011	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ 0,00

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ 0,00

Note



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

STRUMENTI E REGOLE PER LA PROGRAMMAZIONE DI II LIVELLO

La programmazione strategica, articolata nel sistema di obiettivi strategici triennali ed operativi annuali, è a sua volta il presupposto per la successiva definizione e assegnazione del sistema degli obiettivi individuali da assegnare ai dirigenti di livello non generale (dirigenza di II^a fascia) ai fini della valutazione della performance individuale. Pertanto, a regime, la programmazione strategica ha inizio entro il mese di giugno e si conclude entro il mese di ottobre, in modo da consentire la successiva definizione degli obiettivi individuali nel periodo compreso tra novembre e dicembre e la stesura del Piano entro il 31 gennaio dell'anno successivo. Gli obiettivi collegati alla misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti di livello non generale (dirigenza di II^a fascia), definiti tramite l'emanazione delle direttive di secondo livello, devono essere formulati in modo da consentire il corretto svolgimento di tutte le attività correlate agli obiettivi operativi della programmazione strategica, ma possono anche derivare dalle attività di carattere istituzionale svolte dalle diverse strutture.

Analogamente a quanto sviluppato per il monitoraggio degli obiettivi della programmazione strategica, è stata predisposta un'applicazione informatizzata anche per il monitoraggio e la valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi derivanti dalle direttive di secondo livello. A ciascun Centro di responsabilità amministrativa è affidato l'inserimento degli obiettivi individuati nel suddetto sistema, così come l'utilizzo dei dati ai fini del monitoraggio intermedio degli andamenti e della valutazione finale sul grado di conseguimento dei risultati. Gli esiti della valutazione della performance individuale e organizzativa, nonché le relative analisi, costituiscono il presupposto essenziale per la programmazione operativa relativa agli esercizi successivi, in cui eventualmente possono essere sviluppati piani di miglioramento.

Le direttive di secondo livello vengono emanate a cura dei titolari dei Centri di responsabilità amministrativa entro 30 giorni dalla pubblicazione del Piano, nel rispetto delle indicazioni e della modulistica di seguito riportati.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi assegnati in fase di programmazione ai dirigenti di livello non generale (dirigenza di II^a fascia) possono rientrare nelle casistiche di seguito riportate.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

OBIETTIVI OPERATIVI DERIVANTI DALLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

I dirigenti possono essere incaricati della realizzazione, nella loro totalità o in parte, di obiettivi operativi facenti parte del Piano. Al fine di evidenziare tale collegamento, è necessario indicare il codice assegnato all'obiettivo all'interno del Piano. Vanno inoltre riproposti gli stessi contenuti (descrizione, fasi, tempi, indicatori, valori target, ecc.) dell'obiettivo di riferimento.

In caso di obiettivi assegnati limitatamente allo svolgimento di alcune fasi, è comunque necessario indicare il codice assegnato all'obiettivo in Direttiva di primo livello da cui derivano le fasi oggetto di valutazione, riproponendo il contenuto delle fasi così come derivate dal Piano e riproponendo i relativi pesi affinché la loro somma sia sempre pari al 100%. È comunque possibile integrare l'obiettivo con ulteriori fasi non derivanti dalla programmazione di primo livello ritenuti utili alla definizione del percorso operativo di realizzazione dell'obiettivo.

OBIETTIVI NON RICOMPRESI NELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

I dirigenti titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, al fine di integrare la programmazione di secondo livello, possono individuare ulteriori obiettivi derivanti da attività di carattere istituzionale non facenti parte della programmazione strategica, utili ai fini della valutazione della performance individuale. La definizione di questi ultimi deve comunque rispettare le modalità e la modulistica allo scopo predisposta, mediante la compilazione di tutte le sezioni presenti nella scheda (descrizione, fasi, tempi, indicatori, valori target, ecc.).

A ciascuno degli obiettivi assegnati deve corrispondere un punteggio massimo attribuibile in sede di valutazione della performance operativa, in modo tale che la somma dei punteggi relativi al totale degli obiettivi sia pari a 70. Non è possibile l'assegnazione del medesimo obiettivo a più dirigenti.

MODALITÀ DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI AI FINI VALUTATIVI

Sulla base di quanto stabilito nell'attuale sistema di misurazione e valutazione della performance individuale, la regola generale prevede che l'obiettivo sia articolato in fasi di attuazione e che il suo grado di realizzazione sia misurato mediante la somma delle percentuali di realizzazione di ciascuna fase ponderate per i rispettivi pesi.

Solo in caso di obiettivi misurabili in termini di quantità di prodotto o risultato conseguito il grado di realizzazione corrisponde alla percentuale raggiunta di prodotto o risultato. Nella



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

scheda di programmazione, pertanto, è richiesto di specificare la tipologia di misurazione, selezionando con una x il campo prescelto.

COLLEGAMENTO CON IL CONTROLLO DI GESTIONE

Analogamente alla programmazione di primo livello, è necessario specificare – mediante l’indicazione nell’apposita sezione – le macroattività e le attività del controllo di gestione (con i relativi codici) direttamente collegate agli obiettivi assegnati e, per ciascuna attività, anche le percentuali “stimate” sulla base delle risorse impiegate finalizzate alla realizzazione di ciascun obiettivo.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIRETTIVA DI II LIVELLO PER L'ANNO _____

Riepilogo obiettivi assegnati

Centro di responsabilità amministrativa		
Struttura/Ufficio		
Dott./Dott.ssa		
Codice	Denominazione obiettivo	Punteggio massimo attribuibile nella performance operativa
		/ 70
		/ 70
		/ 70
		/ 70
		/ 70
		/ 70
		/ 70
	Totale	0 / 70



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIRETTIVA DI II LIVELLO PER L'ANNO _____

Centro di responsabilità amministrativa					
Struttura/Ufficio					
Dott./Dott.ssa					
SCHEDA OBIETTIVO					
Codice		In Direttiva I livello		Codice obiettivo operativo Direttiva I Livello	
		NO	SI		
Obiettivo					
Descrizione					
Missione					
Programma					
Altri Uffici/Strutture del Ministero coinvolti					
Strutture e/o soggetti esterni coinvolti					
Data di inizio			Data di completamento		

Punteggio massimo attribuibile nella valutazione della performance operativa	___ /70
---	---------

Modalità di verifica del grado di realizzazione	Indicatore quantitativo di prodotto (espresso in %)	
	Percentuale di realizzazione delle fasi di attuazione	

Indicatori				Valore target
Codice	Descrizione	Metodo di calcolo	Tipo	2011

Collegamento con il controllo di gestione Elenco delle attività connesse alla realizzazione dell'obiettivo				
Codice	Macroattività	Codice	Attività	%

Fasi di attuazione dell'obiettivo					
Codice	Fase	Inizio	Termine	Risultato atteso	Peso % della fase

Totale 0,00%



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

OBIETTIVO OPERATIVO _____
RISORSE UMANE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

		Profilo	Totale	% di impiego
Area Funzionale	Area III (ex area C)	F5 (ex C3 super)		
		F4 (ex C3)		
		F3 (ex C2)		
		F2 (ex C1 super)		
		F1 (ex C1)		
	Area II (ex area B)	F4 (ex B3 super)		
		F3 (ex B3)		
		F2 (ex B2)		
		F1 (ex B1)		
	Area I (ex area A)	F2 (ex A1 super)		
		F1 (ex A1)		
	Totale			0

	Totale
Personale con altre tipologie di contratto	
Consulenti esterni	
Totale	0

RISORSE FINANZIARIE DEDICATE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO

RISORSE DI BILANCIO ANNO FINANZIARIO _____	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RESIDUI IMPEGNATI IN ANNI PRECEDENTI	
Capitolo e piano di gestione	Importo
Totale	€ -

RISORSE EXTRA BILANCIO	
Denominazione	Importo
Totale	€ -

Note